monteverde
CON TE IMPRESA PER IL BENE COMUNE

BILANCIO SOCIALE E DEL BENE COMUNE

2022

monteverde
CON TE IMPRESA PER IL BENE COMUNE

BILANCIO SOCIALE E DEL BENE COMUNE

2022

IMPRESA

INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'azienda
Monteverde Cooperativa Sociale di Solidarietà - Onlus

P IVA/CF
01880230238

Settore
Servizi socio-assistenziali e educativi

Numero collaboratori (FTE)
58

Fatturato (Volume d'affari-IVA)
2022: 2.111.854 €

Utile
2022: 3.140 €

Sede legale
Via Conca delle Perle, 1 - Badia Calavena (VR)

Altre sedi
via Frà Granzotto 2 - Tregnago (VR)
via Artigianato 62 - Caldiero (VR)
via Tessari 4 - Lavagno (VR)
via Fogazzaro 9 - San Bonifacio (VR)

Area territoriale di attività
prov. VR

Sito internet
www.monteverdeonlus.it

Anno di riferimento
2022

Arco di tempo impiegato per la realizzazione del report
4 mesi

Persona di riferimento per il Bilancio del Bene Comune
Francesco Tosato
Stefania Toaldo

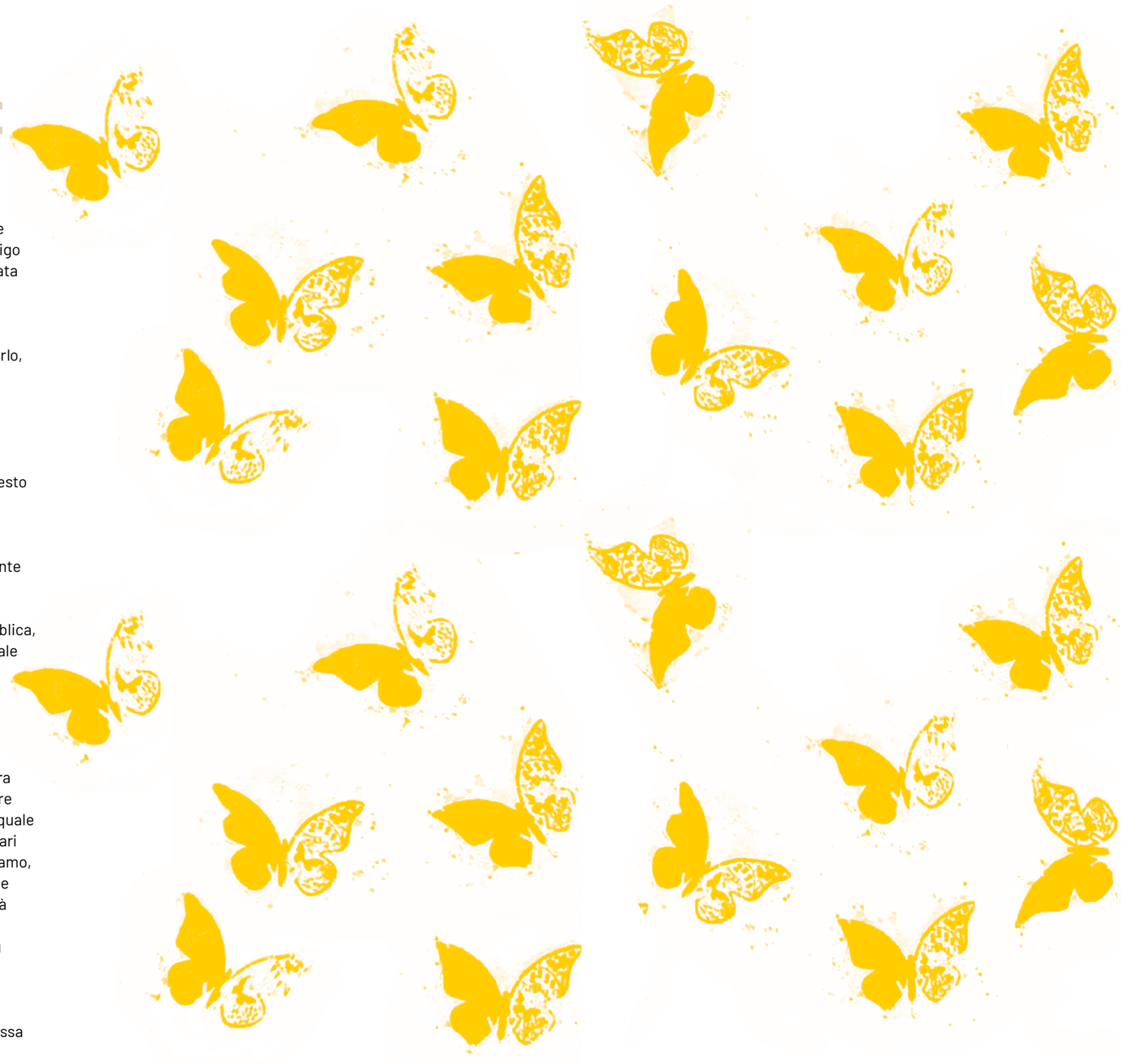
Gruppo territoriale EBC di riferimento
Veneto

Consulenti EBC coinvolti
Dott.ssa Marta Avesani

monteverde
CON TE IMPRESA PER IL BENE COMUNE

L'ECONOMIA DEL BENE COMUNE
Un modello economico che ha futuro
Italia

IL SALUTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Un caro saluto a Chi sta aprendo questo documento per avventurarsi nella lettura del Bilancio del Bene Comune di Monteverde Cooperativa Sociale. La scelta di utilizzare questo strumento, quale modalità per adempiere all'obbligo normativo di redazione del Bilancio Sociale, è stata guidata da *"il proposito più alto"* dell'Impresa Cooperativa: la produzione di Valore Condiviso per il Bene Comune. Non potevamo, infatti, una volta che c'è stato proposto di mettere in atto questo processo, rinunciare ad utilizzarlo, in quanto ci è stato chiaro fin da subito che la stesura del Bilancio del Bene Comune sarebbe stata per l'intera Cooperativa, un'occasione di analisi interna, di trasformazione e di miglioramento continuo.

Siamo sempre più convinti che la spinta a mantenere questo nostro impegno, sia generata dalla consapevolezza che lo strumento del Bilancio del Bene Comune possa rappresentare in modo sempre più incisivo **"la bussola"** che orienta e motiva a scegliere percorsi progressivamente più sostenibili e migliorativi sia per Monteverde che per i portatori di interesse e l'intera comunità. Il fare impresa in tutte le sue forme, è una questione pubblica, che indubbiamente ha un forte impatto sociale, ambientale oltre che economico.

Da quando abbiamo conosciuto il movimento EBC e intrapreso questa rivoluzione concettuale, i processi di analisi e valutazione dei nostri miglioramenti stanno aumentando e si stanno consolidando lungo tutta la filiera del valore: verso i fornitori che cerchiamo di sensibilizzare e coinvolgere, verso la Pubblica Amministrazione con la quale condividiamo la nostra mission e intenti, verso i beneficiari e le loro famiglie con le quali condividiamo e co-progettiamo, verso i donatori e i clienti che invitiamo a sceglierci anche per questa nostra caratteristica e verso tutta la comunità che non manchiamo di informare, sensibilizzare e coinvolgere, attraverso una comunicazione sempre più orientata a fare emergere come ognuno sia un elemento fondamentale al fine di alimentare il Bene Comune.

Il nostro augurio è che la lettura di questo documento possa promuovere la consapevolezza che la sostenibilità o la si intende integrale oppure non è sostenibilità. Tutto questo è in linea con la nostra missione, i nostri valori e con la visione del mondo che vorremmo per noi e le generazioni future.

Ringrazio Marta Avesani che attraverso la sua professionalità e generosa pazienza ci ha accompagnati e sostenuti in questa evoluzione che ci ha cambiati sia come organizzazione che come persone singole.
Un sentito ringraziamento va, inoltre, anche alla nostra inesauribile Stefania Toaldo che con tenacia e dedizione ha fatto la regia di questa complessa stesura guidando tutti i collaboratori, i soci e i professionisti che in modo puntuale hanno offerto il loro importante e professionale contributo.
Ringrazio chi non ha contribuito direttamente, ma che con la sua presenza ha sostituito, aiutato e sostenuto chi era impegnato in questo lavoro che, quest'anno, si prolungherà con un'ulteriore impegno che porterà alla realizzazione dei "diari di bordo": uno strumento che ci accompagnerà tutto l'anno e che strategicamente ci permetterà in tempo reale di verificare l'efficacia e l'impatto che le nostre attività hanno sui beneficiari e sulla Comunità stessa.

Un sentito grazie ai fornitori che si fanno coinvolgere in questo processo e al Consiglio di Amministrazione per avere nuovamente riconosciuto e confermato questo strumento.
A tutti noi auguro un anno di proficuo e gratificante lavoro e di saper cogliere in ogni occasione la possibilità di agire in buona cooperazione.

La Presidente
Roberta Castagnini

Roberta Castagnini

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Monteverde, Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS, nasce nel 1986 a San Zeno di Colognola ai Colli, con l'intenzione precisa di occuparsi di servizi rivolti alle persone con disabilità "perseguendo l'interesse generale della collettività alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini", così come previsto dalla Disciplina delle Cooperative Sociali (L.381/91).

Il desiderio di rispondere in modo appropriato ai bisogni della Comunità ha stimolato la Cooperativa a qualificare e diversificare i propri servizi, arrivando ad operare in tutta la Val d'Illasi e nelle valli limitrofe.
Ad oggi forniamo servizi dedicati alle persone con disabilità grazie al Centro Diurno, ai Laboratori lavorativo-riabilitativi ed al relativo servizio di trasporto ed accompagnamento a domicilio.
Inoltre offriamo servizi rivolti ai minori ed alla famiglia grazie ai doposcuola educativi denominati Centri Aperti, agli interventi educativi domiciliari e scolastici, ed ai poliambulatori territoriali specializzati nel settore psico-educativo, e servizi rivolti agli anziani grazie alla consegna pasti ed assistenza domiciliare.
Siamo certificati ISO 9001 e accreditati presso la Regione Veneto per i servizi semiresidenziali rivolti alle persone con disabilità.

La Monteverde aderisce alla Centrale di Confcooperative (federazione Federsolidarietà) e Confimi Apindustria Verona, ed è attivamente collegata in rete con altre esperienze di impresa sociale presenti sul territorio in particolare il Consorzio Sol.Co. Verona e Centro Servizi Welfare, delle quali è socia fondatrice. Inoltre, è socia di: Banca Popolare Etica, Cassa Rurale di Vestenanova, Associazione Verso – planet&humansfirst e Federazione dell'Economia del Bene Comune in Italia.

Nel corso dei suoi decenni di storia la Monteverde è diventata una vera e propria "impresa di comunità" dove cooperano più di 120 persone tra lavoratori e volontari, uniti dagli stessi valori e dall'impegno nel perseguire la mission attraverso il proprio agire quotidiano.

Crediamo che ogni persona abbia il diritto di esprimere al meglio se stessa e le proprie potenzialità integrandosi nell'ambiente sociale in cui vive.
Per questo la Monteverde, si propone di perseguire la soddisfazione dei bisogni sociali, sanitari e culturali del territorio ed il benessere dei propri soci mettendo la persona al centro del proprio agire.
I nostri valori di riferimento sono: sostenibilità integrale, cooperazione, solidarietà, inclusione.

BENEFICIARI – UTENTI

1. Viene garantito **pari trattamento a tutti gli utenti** della Cooperativa (disabili, minori, anziani) e considerati con pari dignità
2. Viene favorito per tutti gli utenti lo **sviluppo dell'autonomia personale** e **sociale**
3. **La cura e il rispetto per l'utente non si esauriscono** con il termine del servizio
1. **Viene dato spazio agli utenti** per condividere desideri e aspettative, partecipando in modo attivo alle decisioni.

DONATORI

1. I donatori sono **protagonisti attivi** della Cooperativa
2. **I donatori si sentono** utili e valorizzati per quello che fanno, che sono e per le competenze che possono portare
3. I donatori sono **aggiornati** su **bisogni** e **desideri** dei beneficiari.

CLIENTI – FORNITORI

1. Sono parte di una **azione comune**
2. Sono **consapevoli** dei valori e dello stile anche nella relazione «commerciale»
3. Sono scelti e **stimolati** a **condividere** gli **stessi principi etici** della Cooperativa.

LAVORATORI

1. Sono adottate **politiche di conciliazione** famiglia-lavoro
2. Ogni lavoratore è messo nella condizione di **valorizzare le proprie capacità** coerentemente con gli obiettivi della Cooperativa e i bisogni dei beneficiari
3. I lavoratori **ricevono pari trattamento** coerentemente con gli obiettivi della Cooperativa e i bisogni dei beneficiari.

GOVERNANCE – SOCI

1. Ogni socio è **informato e partecipe**
2. Ogni socio ha la **possibilità di influire** sulle politiche decisionali
3. Ogni socio può avere un **confronto diretto** con il CdA
4. Ogni socio è **allineato** su obiettivi e progetti.

GOVERNANCE – CDA

1. La **governance dei consiglieri e del CdA è condivisa e partecipata**
2. Il CdA **favorisce la comunicazione e il passaggio di informazioni** a tutte le persone della Cooperativa
3. Il CdA è basato sulla **fiducia** e il meccanismo di **delega**
4. Ogni consigliere si **assume il rischio individuale e di impresa**
5. La governance è **orientata allo sviluppo e all'innovazione** e sa cogliere le **opportunità di crescita**.

LE NOSTRE ATTIVITÀ STATUTARIE
(EX D.LGS. 112/2017 ART. 2)

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni*

b) interventi e prestazioni sanitarie

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni*

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa*

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile*

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni

*Attività effettivamente svolte nel 2022

ATTIVITÀ SECONDARIE E ACCESSORIE

L'organizzazione ha in essere alcune attività secondarie alla sua attività principale. Esse sono secondarie solo perché funzionali e/o trasversali ma impattano direttamente sui servizi, sulle attività produttive e sui prodotti.
Tutte le funzioni afferiscono all'Ufficio Progettazione e Sviluppo:

Marketing dei servizi e dei prodotti
Attività funzionale allo sviluppo dei servizi e dei prodotti rivolti ai clienti/beneficiari, opera in raccordo diretto con il CdA e i Servizi.

Fundraising
Attività funzionale alla sostenibilità dei servizi, opera in raccordo diretto con il CdA, con i servizi e i laboratori. Registra bisogni straordinari e/o specifici a cui dare risposte attraverso piani di Raccolta Fondi i cui destinatari sono tutti i portatori di interesse che a differente titolo, desiderano donare per sostenere la Cooperativa e i suoi progetti.

Comunicazione istituzionale, di prodotto/servizi e orientata alla raccolta fondi
Attività interna ed esterna, online e offline trasversale alle differenti funzioni/attività della Cooperativa.
Questa attività ha il proposito di diffondere a quante più persone possibili il valore prodotto e scambiato dalla Monteverde.

Progettazione
La progettazione nello specifico è trasversale ai servizi e alle attività, funzionale alla sostenibilità, alla creazione di reti e all'innovazione.

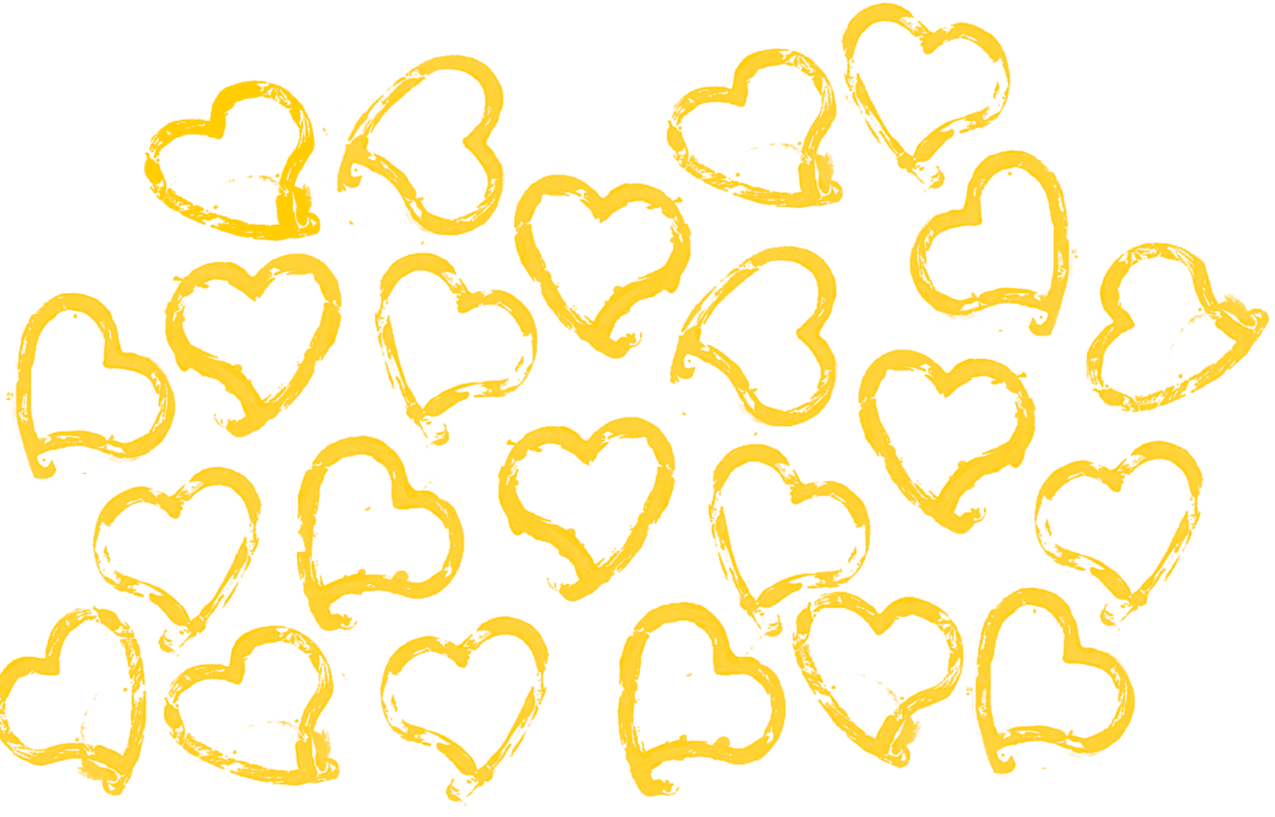
L'IMPRESA E IL BENE COMUNE

In Monteverde siamo convinti che valori come la solidarietà, la cooperazione, l'accoglienza, l'inclusione, facciano la differenza, specie per un'organizzazione come la nostra, che vuole giocare un ruolo importante sul territorio.
Sfide importanti ci aspettano: la sostenibilità integrale è diventata per noi centrale e i nostri valori sono in linea con i valori fondanti dell'Economia del Bene Comune in Italia di cui siamo soci attivi. La sfida culturale di diffondere la solidarietà, l'inclusione e la dignità della persona; quella tecnologica e dell'evoluzione dei servizi, con la trasformazione digitale accelerata dalla pandemia, e non ultima la necessità di garantire un ricambio generazionale, ci ha spinti a cercare alleati con un orizzonte comune al nostro, pronti e preparati a camminare al nostro fianco. Anche oggi, come quando nacque, Monteverde deve sapersi assumere la responsabilità di proporsi quale protagonista e propulsore di innovazione, catalizzando le potenzialità positive degli enti pubblici, delle imprese profit e del Terzo Settore.
Siamo convinti che essere "Impresa per il Bene Comune" sia l'unica via verso la sostenibilità integrale per garantire un futuro possibile e migliore per tutti.

<<<<

Siamo convinti che valori come la **solidarietà**, la **cooperazione**, l'**accoglienza**, l'**inclusione**, **facciano la differenza**, specie per un'organizzazione come la nostra.

>>>>



MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La Monteverde è un'impresa sociale i cui processi sono arricchiti da una variegata tipologia di portatori di interesse con i quali l'organizzazione produce e scambia valore. Essi sono parte integrante e fondamentale della crescita e dello sviluppo dell'organizzazione e dei territori in cui opera.

	LIVELLI DI COINVOLGIMENTO					
CATEGORIA SH	**In/formazione**	**Consultazione/ ascolto/ dialogo**	**Attività e progetti**	**Condivisione**	**Co-progettazione**	**Sviluppo di Comunità/ empowerment**
Soci	assemblea; CdA aperti; House Organ; newsletter; comunicazioni e incontri ad hoc; canali social	incontri ad hoc	messa a disposizione di competenze professionali, volontariato e progetti di FR	assemblea e incontri ad hoc		i soci eleggono il CdA e attraverso il CdA determinano il governo dell'impresa e i suoi progetti e servizi
Collaboratori	formazioni; canali di comunicazione online e offline; incontri di equipe e allargati	incontri individuali e di gruppo; supervisione	prestazione professionale; progetti di FR e comunicazione	riunioni di coordinamento; equipe; incontri allargati	le equipe co-progettano nuovi servizi e progetti	progetti sviluppati in autonomia dalle aree
Utenti	progetti educativi e di sostegno psicologico	ascolto dei bisogni	relazione educativa/di servizio	nuovi progetti e laboratori, risultati dei progetti e della Cooperativa	co-progettazione del calendario; alcuni progetti educativi	progetti di autonomia sociale e lavorativa (es: Progetto Ponte)
Famiglie utenti	contatto continuativo con gli educatori e gli psicologi; incontri e report periodici; House Organ; newsletter; canali di comunicazione social	ascolto dei bisogni; questionari qualità servizio (ISO 9001)	in area minori e famiglie, l'intera famiglia è presa in carico e non solo il beneficiario	assemblee periodiche delle famiglie; incontri individuali e di gruppo	costruzione condivisa dei progetti di intervento sugli utenti	i familiari sono presenti in assemblea dei soci e in CdA
Enti pubblici	proposte progettuali; canali di comunicazione istituzionale offline e online; rendicontazione progetti e servizi	ascolto dei bisogni	la Cooperativa gestisce i servizi richiesti dall'ente pubblico attraverso gare e affidamenti diretti	condivisione reciproca di nuovi bisogni e delle possibili soluzioni in particolare su progetti relativi a BES e DSA, prese in carico individualizzate di persone fragili	monitoraggio e supporto; costruzione di progetti condivisi	
Fornitori	contatto continuativo con responsabili; canali di comunicazione online e offline	ascolto e analisi criticità	fornitura; coinvolgimento in progetti di comunicazione	condivisione bidirezionale di informazioni	nuovo sito internet; con alcuni fornitori dell'ufficio progettazione &sviluppo	
Donatori	proposte progettuali; House Organ; newsletter; canali di comunicazione offline e online; rendicontazione dei progetti	incontri ad hoc; questionari; call	progettualità condivise		progetti con grandi donatori	
Clienti aziende	canali di comunicazione online e offline	incontri ad hoc	progettualità condivise	proposte di collaborazione; obiettivi delle due parti	tempistiche e qualità delle lavorazioni/ prodotti in base agli obiettivi di entrambe le parti	

NOTA METODOLOGICA

Dall'anno 2021, la nostra Cooperativa sociale è obbligata alla pubblicazione del Bilancio Sociale secondo le linee guida per gli enti del terzo settore (Rif. normativi: D.Lgs. 112/17, Art. 9, c.2 e DM 189/19). Fin da subito abbiamo deciso di cogliere lo stimolo lanciato dal DM a non vedere il Bilancio Sociale solamente "*nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità' dell'ente di rendicontare le proprie attività' da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori*". Per questo motivo, abbiamo scelto uno strumento di lavoro che non fosse solamente rendicontativo, ma anche strategico e trasformativo e che permettesse di attivare un percorso di coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder: la matrice e il manuale dell'Economia del Bene Comune 5.0 e il relativo Bilancio del Bene Comune.

Che cos'è un Bilancio del Bene Comune

Un Bilancio del Bene Comune è uno strumento rendicontativo, strategico e trasformativo in grado di fornire un quadro completo dello stato dell'arte dell'impresa rispetto alla suo contributo al Bene Comune, guidando l'impresa nell'analisi e nella valutazione della qualità dell'applicazione dei valori fondamentali dell'Economia del Bene Comune (Dignità Umana, Solidarietà e Giustizia Sociale, Sostenibilità ambientale, Trasparenza e Co-determinazione democratica) nella relazione con tutti i gruppi di stakeholder: fornitori (sezione A), soci e partner finanziari (sezione B), collaboratori (sezione C), clienti e utenti (sezione D) e contesto sociale (sezione E).
Per ogni tema affrontato, il Bilancio del Bene Comune presenta:

- una descrizione narrativa dello stato attuale dell'azienda evidenziando le principali politiche e azioni;
- una serie di indicatori probanti, ove possibile quantitativi, a supporto di quanto descritto in forma narrativa;
- i possibili punti di miglioramento verso cui l'impresa desidera tendere;
- un punteggio da 0 a 10 per ogni aspetto positivo o un punteggio da 0 a -200 per ogni aspetto negativo proposto dalla matrice dell'Economia del Bene Comune. Per ogni aspetto, sono proposti 2 diversi punteggi: il primo è la sintesi dell'auto-valutazione da parte del team di Monteverde coinvolto nel perorso, il secondo è il punteggio definitivo confermato durante la validazione Peer;
- un punteggio complessivo finale dell'organizzazione per un massimo di 1000 punti.

Il processo di sviluppo del Bilancio del Bene Comune

Come per la prima edizione del Bilancio del Bene Comune, anche in questo caso abbiamo creato un gruppo di lavoro di 14 persone afferenti al coordinamento di diverse aree della Cooperativa, oltre alla direzione e ad alcuni membri del CdA, per affrontare la riflessione e l'auto-valutazione dei diversi temi e aspetti proposti dalla matrice del Bene Comune. La maggioranza dei partecipanti aveva già partecipato al percorso precedente, mentre altri hanno preso parte per la prima volta alla riflessione. I diversi temi sono stati preparati in anticipo dai diversi ruoli per competenza. Durante gli incontri in plenaria il ruolo deputato ha ricordato al gruppo ciò che era già stato fatto in passato sul tema, gli obiettivi che la Cooperativa si era data, le azioni effettivamente intraprese nell'anno di rendicontazione e ha proposto alcuni obiettivi futuri e un punteggio di autovalutazione. Per ogni tema il team ha potuto dare riscontri, suggerire miglioramenti e confermare o meno l'autovalutazione proposta.

VALORI / PORTATORE D'INTERESSE	Dignità umana	Solidarietà & giustizia	Sostenibilità ecologica	Trasparenza e condivisione delle decisioni
A. Fornitori	A1. La dignità umana lungo la catena di fornitura	A2. Solidarietà e giustizia lungo la catena di fornitura	A3. Sostenibilità ecologica lungo la catena di fornitura	A4. Trasparenza e condivisione delle decisioni lungo la catena di fornitura
B. Soci e Partner finanziari	B1. Atteggiamento etico nell'impiego di fondi	B2. Atteggiamento sociale nell'impiego di fondi	B3. Investimenti socio-ecologici nell'impiego di fondi	B4. Proprietà e condivisione delle decisioni
C. Collaboratori	C1. La dignità umana sul posto di lavoro	C2. Strutturazione dei contratti di lavoro	C3. Promozione del comportamento ecologico dei collaboratori	C4. Condivisione delle decisioni e trasparenza in azienda
D. Clienti e concorrenti	D1. Relazioni etiche con la clientela	D2. Cooperazione e solidarietà con i concorrenti	D3. Conseguenze ecologiche dell'utilizzo e dello smaltimento di prodotti e servizi	D4. Partecipazione dei clienti e trasparenza dei prodotti
E. Contesto sociale	E1. Senso e impatto dei prodotti e servizi sulla società	E2. Contributo per la società	E3. Riduzione delle conseguenze ecologiche	E4. Trasparenza e condivisione delle decisioni

Per alcuni aspetti, in particolare relativi ai temi D1, D3, D4 e E1, abbiamo preferito darci 2 valutazioni: una inerente i servizi socio-educativi rivolti agli utenti e una inerente ai laboratori e al negozio Fucina della Solidarietà, grazie ai quali vengono offerti prodotti e servizi a clienti B2B o B2C. Il punteggio finale è poi stato aggregato in una media ponderata delle 3 autovalutazioni, considerando che i servizi socio-educativi rappresentano oltre il 90% delle entrate della Cooperativa. Le auto-valutazioni sono state infine validate durante l'incontro di valutazione di gruppo (peer) avvenuto insieme ad altre tre organizzazioni in fase di bilanciamento, STL srl sb, Fundraiserperpassione srl sb e Indaco Team, e facilitato da due consulenti EBC.
Per quanto riguarda l'analisi dell'impatto sociale e ambientale degli acquisti, è stata svolta sui dati relativi ai volumi di acquisto 2021 maggiori di 2000 Euro escludendo i collaboratori esterni. Questi ultimi sono stati infatti presi in considerazione nello sviluppo dei temi relativi ai collaboratori (C). I collaboratori esterni sono comunque stati inclusi nel conteggio del valore prodotto da Monteverde e condiviso con la propria filiera. Per questo secondo Bilancio, abbiamo svolto una prima indagine sulle politiche, sulle pratiche e sulle certificazioni in ambito sociale e ambientale di cui sono dotati i nostri fornitori con l'invio di un questionario a cui hanno risposto 9 fornitori, pari a circa il 18% del volume degli acquisti 2021. Gli indicatori probanti relativi alla quota di acquisti fatti con attenzioni sociali o ambientali sono basati sulle sole informazioni già in nostro possesso o pervenute come risposte al questionario o con una telefonata di follow-up.
Ciò significa che la quota dei nostri acquisti etici potrebbe essere, in realtà, maggiore di quella riportata.

Come sono stati assegnati i punteggi?

Gli aspetti positivi possono dare da 0 a 10 punti. Sebbene esistano descrizioni specifiche dei livelli di valutazione corrispondenti ad ogni punteggio per ogni aspetto analizzato, in generale, punteggi e livelli di valutazione seguono le logiche seguenti:

PUNTEGGI	LIVELLI	DESCRIZIONE
7-10	**Esemplare**	Il tema è alla base dell'identità e della strategia dell'impresa ed è trattato in modo creativo ed innovativo
4-6	**Esperto**	Le prime misure e sperimentazioni sul tema sono state tradotte in politiche e azioni stabili e sistematicamente adottate
2-3	**Avanzato**	Vengono attuate le prime misure/sperimentazioni sul tema
1	**Primi passi**	Il tema viene esaminato e vengono identificate delle strategie o dei possibili miglioramenti
0	**Base**	Rispetto delle norme vigenti in materia

Gli aspetti negativi possono dare da 0 a -200 punti. Il punteggio negativo è assegnato in caso siano presenti in azienda determinate pratiche illegali o impatti negativi gravi. In questo caso, un punteggio di 0 significa che non sono state riscontrate criticità in tale ambito e non vengono quindi assegnate penalità.
I punteggi dei singoli aspetti vengono aggregati in una somma ponderata che tiene conto delle dimensioni dell'ente, del settore, dei principali Paesi e settori di acquisto e vendita e di alcuni indicatori in ambito economico. Il punteggio complessivo massimo è di 1000 punti. In tabella si riporta una descrizione del profilo dell'azienda in tema di sostenibilità e orientamento al bene comune in base al punteggio raggiunto.

PUNTEGGIO	LIVELLI	DESCRIZIONE
700-1000	**Esemplare**	Il bene comune e la sostenibilità sono alla base dell'identità e della strategia d'impresa e vengono trattati in modo creativo e innovativo.
400-600	**Esperto**	L'impresa ha tradotto sperimentazioni e prime misure in politiche stabili e sistematiche in diversi ambiti, al di là degli obblighi di legge
200-300	**Avanzato**	L'impresa ha avviato alcune sperimentazioni e adottate alcune prime misure di miglioramento in vari ambiti, al di là degli obblighi di legge
1-100	**Primi passi**	L'impresa è in fase di analisi e di identificazione di strategie di miglioramento in vari ambiti, al di là degli obblighi di legge
0	**Base**	L'impresa opera nel rispetto delle norme vigenti

Il Bilancio del Bene Comune come Bilancio Sociale

Il D.Lgs. 112/17 prevede che il Bilancio Sociale debba essere preparato *"tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte"*. A questo proposito, sicuramente l'intero Bilancio del Bene Comune, analizzando il contributo dato al bene comune (impersonificato dai diversi stakeholder) nello stile e nelle attività d'impresa, indirizza Monteverde verso la valutazione del proprio impatto sociale. Dall'altra parte, la sezione E1 "Senso e impatto dei prodotti e servizi sulla società", in particolare, cerca di analizzare lo specifico contributo di Monteverde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite con le sue attività d'impresa, identificando anche, ove possibile, alcuni indicatori quantitativi che confermino tale contributo.
La tabella di riconciliazione al termine di questa nota metodologica permette di identificare la sezione e la pagina del Bilancio del Bene Comune dove ogni richiesta del DM 189/19 è stata rendicontata.

NORMATIVA BS PER IS (EX LINEE GUIDA DM186/2019)	SEZIONI DEL BILANCIO DEL BENE COMUNE	Pagina
1) Metodologia adottata per la redazione del BS	Nota metodologica	14
2) Informazioni generali sull'ente		
Nome dell'ente	Informazioni generali	5
Codice fiscale/Partita IVA	Informazioni generali	5
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore	Informazioni generali Profilo dell'organizzazione B4.1	5 8 33
Indirizzo sede legale	Dati introduttivi	5
Altre sedi	Dati introduttivi	5
Aree territoriali di operatività	Dati introduttivi	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)		
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte.	Profilo dell'organizzazione E1.1 E1.2	8 64 67
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	Profilo dell'organizzazione	8
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…)	B3.2	32
Contesto di riferimento	Profilo dell'organizzazione	8
3) Struttura, governo e amministrazione		
Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)	B4.1	33
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati).	B4.1 E2.4 E4.1	33 74 77
Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.	B4.1 C4.3 E2.4	33 51 74
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.	Profilo dell'organizzazione Mappa degli stakeholder All'interno dei temi specifici	8 13
4) Persone che operano nell'ente		
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti. La composizione terrà' conto di eventuali elementi rilevanti (ad es. per genere, per fascia di età', per titolo di studio ecc.).	C1.3	42
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché' agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità' di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità' di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	C2.1	46
Le informazioni sui compensi di cui all'Art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.	C4.1	51
5) Obiettivi e attività		
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.	D E1.1 E1.2	54 64 67
Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità.	Profilo dell'organizzazione	8
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	E2.4	74
6) Situazione economico-finanziaria		
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.	B1.1	26
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.	B1.2 E1.1 E4.1	27 64 77
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.	E2.4	74
7) Altre informazioni		
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.	Non riscontrato	
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	A3 B3.1 C3 D3 E3	22 32 49 60 75
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	A1 B1 C1 D1 E1 E2.4	20 25 40 56 64 74
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del Bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	Relazione dell'Organo di Controllo	
8) Monitoraggio dell'Organo di Controllo sul Bilancio Sociale	Relazione dell'Organo di Controllo	esente ai sensi del D.M. del 04/07/2019

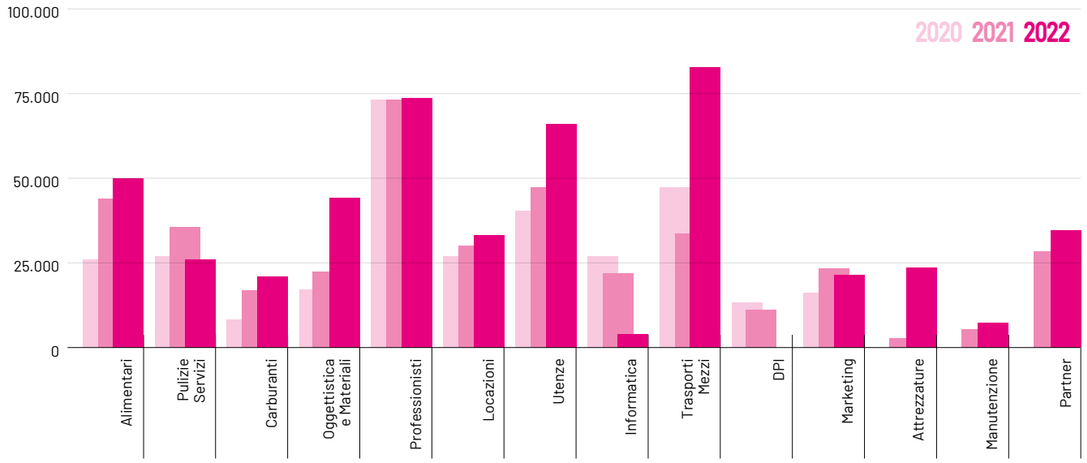
"Bilancio Sociale predisposto ai sensi dell'Art.14 del decreto legislativo n°117/2017"

A. FORNITORI

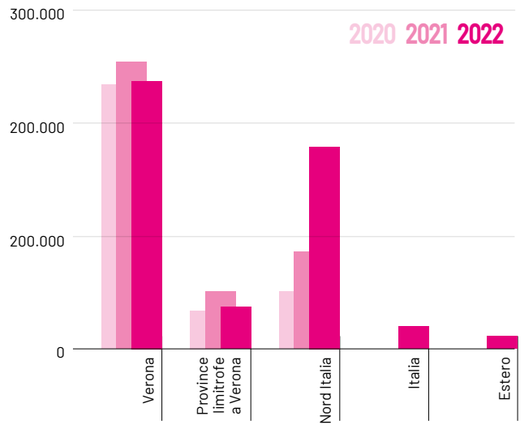
Monteverde è un'impresa sociale che eroga servizi socio sanitari ed educativi alla persona, con una forte componente produttiva legata anche ai laboratori "ergoterapici ed abilitativi" per persone con disabilità e fragilità. La gestione degli approvvigionamenti e quindi dei fornitori, sia in ambito di produzione dei servizi che dei prodotti dei laboratori, è pertanto un aspetto molto rilevante per la sostenibilità dell'organizzazione. Il criterio che guida il processo d'acquisto è principalmente il prezzo (a parità di qualità), tenendo conto del servizio di post vendita soprattutto per alcune forniture "critiche" (alimentari, pulizie, attrezzature, impianti e mezzi di trasporto).

Nel tempo abbiamo affiancato criteri di valutazione che riguardano la reputazione, la territorialità, l'orientamento etico del fornitore.
Nei grafici seguenti è possibile osservare il trend negli acquisti suddivisi per categoria e per provenienza degli ultimi 3 anni. In questa analisi, alla voce "professionisti", non sono stati presi in considerazione tutti quei collaboratori che operano per conto della Cooperativa nell'erogazione dei servizi e delle attività, anche nel caso in cui essi non siano dipendenti bensì in libera professione.

Volume acquisti superiori al valore di 2000 € per categoria anni 2020-2022



Volume acquisti superiori al valore di 2000 € per zona di provenienza anni 2020-2022



Il nostro cammino verso filiere basate sui valori della dignità umana, della giustizia sociale e della solidarietà, della sostenibilità ambientale e della trasparenza e della condivisione delle decisioni è iniziato ma è ancora molto lungo.
La Cooperativa ha da sempre con i fornitori un rapporto di dialogo, condivisione della Mission e dei principi e valori di riferimento, come descritto nella Carta dei Valori.
I fornitori fanno esperienza diretta di questo durante le visite in struttura, nel contatto con i beneficiari e nell'accettazione del Codice Etico e di Comportamento della Cooperativa.
La scelta, in fase di valutazione, dei fornitori sulla base dei criteri etici oltre al prezzo, dipende dal settore e dalla possibilità effettiva della Cooperativa di avere più alternative possibili o di avere potere contrattuale con il fornitore specifico. Infatti dove questo risulta possibile, Monteverde si muove coerentemente con questo approccio. Ove possibile si preferiscono prodotti e servizi offerti da altre cooperative sociali o da imprese del movimento EBC. Infine, per noi la territorialità è di fondamentale importanza in quanto abbiamo la possibilità di verificare più facilmente la filiera e la coerenza di quanto dichiarato.
Stiamo portando avanti in parallelo le riflessioni e le politiche su tutti e quattro gli ambiti valoriali. Per questo motivo riportiamo qui di seguito in sintesi le azioni intraprese e gli obiettivi futuri validi per i temi A1, A2, A3 e A4.

Azioni intraprese

Nel 2021 abbiamo creato e inviato per la prima volta un questionario ai fornitori per indagare la loro soddisfazione rispetto alla relazione commerciale con noi e le loro politiche, pratiche e certificazioni in ambito sociale e ambientale. Abbiamo ricevuto 9 risposte, pari a circa il 18% del volume degli acquisti 2021. Gli indicatori probanti relativi alla quota di acquisti fatti con attenzioni sociali o ambientali sono basati sulle sole informazioni già in nostro possesso o pervenute come risposte al questionario o con una telefonata di follow-up. Ciò significa che la quota dei nostri acquisti etici potrebbe essere, in realtà, maggiore di quella riportata.

Inoltre, sempre nel 2021 abbiamo iniziato a coinvolgere una selezione di nostri fornitori nel movimento EBC donando loro un incontro introduttivo con la nostra consulente e invitandoli a partecipare alla rete. Dei 3 fornitori coinvolti, uno ha iniziato il percorso di bilanciamento nel 2022.

Infine, nel 2022 abbiamo sviluppato un modulo di valutazione fornitori unico che tenga conto anche di criteri di sostenibilità. Questo modulo è diventato lo strumento che ogni referente degli acquisti utilizzerà per valutare i fornitori della propria area e condividere con la Direzione Generale le scelte conseguenti a tale valutazione.

Obiettivi di miglioramento

Il Direttore Generale condividerà il modulo per la valutazione dei fornitori sviluppato con i singoli referenti degli acquisti nelle diverse aree;
nel 2023 verrà perfezionato e riproposto il questionario ai fornitori;
proseguiamo con la pratica di invitare i fornitori più sensibili alle iniziative del movimento EBC.

A1. LA DIGNITÀ UMANA LUNGO LA FILIERA

Aspetto A1.1
Condizioni di lavoro e conseguenze sociali nella filiera

Indicatori probanti

Il 9,5% degli acquisti proviene da fornitori con politiche, pratiche o certificazioni relative alla dignità umana sul lavoro, per lo più cooperative sociali.

Potenziale di miglioramento

Si veda introduzione sezione A.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
2 Punti	4 Punti	4 Punti

Aspetto negativo A1.2
Violazione della dignità umana lungo la filiera

Come Cooperativa acquistiamo da settori socialmente critici, in particolare quello dei carburanti, utenze (energia) e il settore alimentare. Ove possibile, il nuovo strumento di valutazione dei fornitori potrà aiutarci anche nella selezione dei fornitori in settori socialmente critici.

Indicatori probanti

Il settore dei carburanti incide per il 4,3% sul totale degli acquisti.
Il settore alimentare incide per il 10% sul totale degli acquisti.
Il settore utenze (energia) incide il 13% sul totale degli acquisti.

Potenziale di miglioramento

Si veda introduzione sezione A.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
-20 Punti	-20 Punti	-20 Punti

A2. SOLIDARIETÀ E GIUSTIZIA NELLA FILIERA

Aspetto A2.1
Relazioni commerciali eque nei confronti dei fornitori diretti

Monteverde ha una politica di contrattazione che tiene conto del punto di vista del fornitore, cercando ove possibile di instaurare una relazione di partnership.
Nel 2021 abbiamo chiesto direttamente ai nostri fornitori di darci riscontro rispetto al loro livello di soddisfazione sulla relazione commerciale. Tutti coloro che hanno risposto hanno dato un giudizio positivo o molto positivo su tutti gli aspetti relativi alla relazione commerciale.

LIVELLO MEDIO DI SODDISFAZIONE DELLA RELAZIONE DEL FORNITORE CON MONTEVERDE (min. 1 - max. 4)	
Prezzi di acquisto	3,6
Condizioni e contratti di acquisto	3,7
Tempi di pagamento	3,8
Time richiesto da Monteverde	3,8
Rapporto con i referenti acquisti di Monteverde	3,9

Indicatori probanti

La durata media della relazione commerciale con i fornitori è di 9 anni.

TOTALE ACQUISTI (tutti gli acquisti, inclusi i collaboratori esterni)	€ 769.500,75
FATTURATO	€ 2.111.854
RAPPORTO CREAZIONE DI VALORE PER IL FORNITORE/FATTURATO	36%

Potenziale di miglioramento

Non si evidenziano obiettivi di miglioramento su questo aspetto.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
3 Punti	4 Punti	4 Punti

Aspetto A2.2
Influenza positiva su solidarietà, equità e giustizia sociale lungo l'intera filiera

La politica d'acquisto della Monteverde privilegia fornitori e collaboratori la cui modalità e filiera del valore tenga presente anche finalità sociali e solidali anche se questo incide sul prezzo finale. Tendiamo a privilegiare le cooperative e le imprese sociali del territorio quali enti formalmente riconosciuti come promotori dell'interesse generale e il cui proposito trova, per definizione, dei punti di contatto con il nostro stesso proposito a favore della reciprocità.
Inoltre abbiamo chiesto al nostro fornitore dei distributori automatici di inserire nelle macchinette il caffè equo e solidale, quale migliore garanzia di solidarietà e giustizia lungo la filiera.

Indicatori probanti

Il 12% degli acquisti è riferito a fornitori con politiche, pratiche o certificazioni relative alla solidarietà e alla giustizia sociale, per lo più cooperative sociali.

Potenziale di miglioramento

Si veda introduzione sezione A.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
1 Punti	2 Punti	2 Punti

Aspetto negativo A2.3
Sfruttamento del potere di mercato nei confronti dei fornitori

La Monteverde non possiede nessun potere di mercato rispetto ai propri fornitori. Questo è confermato anche dai fornitori che hanno risposto al nostro questionario e che affermano che il rapporto con Monteverde è equilibrato.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

A3. SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA NELLA FILIERA

Aspetto A3.1
Impatti ambientali lungo la filiera

Rispetto al percorso fatto per la redazione del nostro primo Bilancio del Bene Comune abbiamo aumentato la nostra attenzione rispetto all'impatto ambientale dei nostri acquisti. Sebbene non abbiamo ancora effettuato un'analisi sistematica di tutti i nostri fornitori e prodotti acquistati, grazie al questionario inviato ai principali fornitori abbiamo iniziato a raccogliere informazioni rispetto alle loro politiche e certificazioni ambientali.
Abbiamo, ad esempio, appurato che il nostro fornitore per prodotti grafici cartacei utilizza carta certificata FSC o PEFC, oltre ad aver avviato diversi percorsi di miglioramento del proprio impatto ambientale in termini di spazi di lavoro, processi produttivi e scelta dei prodotti. Il nostro fornitore di servizi informatici utilizza hardware ricondizionato, mentre i nostri fornitori di servizi di pulizia e relativi prodotti ricercano prodotti per la pulizia certificati Ecolabel e aderenti ai Criteri Ambientali Minimi. Il nostro fornitore di alimenti per la mensa dei centri diurni utilizza vaschette monodose biodegradabili. Inoltre, continuiamo a rifornirsi di energia da fonti rinnovabili con garanzia d'origine.

Indicatori probanti

Il 27% degli acquisti è riferito a fornitori con politiche, pratiche o certificazioni relative alla sostenibilità ambientale.

Potenziale di miglioramento

Si veda introduzione sezione A.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
2 Punti	4 Punti	3 Punti

Aspetto negativo A3.2
Impatti ambientali eccessivi lungo la filiera

Al momento non siamo consapevoli di impatti ambientali sproporzionatamente elevati lungo la filiera.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

A4. TRASPARENZA E CONDIVISIONE DELLE DECISIONI LUNGO LA FILIERA

Aspetto A4.1
Trasparenza verso i fornitori e diritto di essere coinvolti

Durante il periodo di emergenza sanitaria abbiamo potuto verificare la qualità del rapporto con i fornitori, in termini di relazione, coinvolgimento e rispetto dei termini di pagamento. Non sono mai prese decisioni riguardanti la relazione commerciale in modo unilaterale e arbitrario da parte della Cooperativa.
I fornitori che hanno risposto al nostro questionario 2021 confermano un buon livello di soddisfazione rispetto alla qualità delle informazioni fornite da Monteverde e al coinvolgimento nelle decisioni.

LIVELLO MEDIO DI SODDISFAZIONE DELLA RELAZIONE DEL FORNITORE CON MONTEVERDE (min. 1 - max. 4)	
Info fornite da Monteverde sufficienti e di buona qualità	3,8
Coinvolgimento nelle decisioni di Monteverde (sufficiente e di buona qualità)	3,7

Indicatori probanti

Nel 2022 non sono pervenuti solleciti di carattere significativo né tantomeno ingiunzioni di pagamento. I tempi di pagamento sono stati rispettati, anche in periodo di emergenza sanitaria. Il sistema bancario ci considera un'impresa che gode di buona salute finanziaria e solvibile verso i creditori.

Potenziale di miglioramento

Si veda introduzione sezione A.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
6 Punti	6 Punti	6 Punti

Aspetto A4.2
Influenza positiva sulla trasparenza e la condivisione delle decisioni lungo l'intera filiera

Nella nostra Carta dei Valori diamo rilevanza alla trasparenza ed alla partecipazione degli stakeholder lungo la filiera, ma al momento non abbiamo una prassi strutturata per farlo. Nel 2021 abbiamo organizzato un primo momento di coinvolgimento dei fornitori a noi più vicini (l'amministratore del sistema informatico/IT, il broker assicurativo e la ditta dei distributori automatici), facendoli partecipare ad un incontro introduttivo sull'Economia del Bene Comune. Uno dei fornitori coinvolti ora partecipa regolarmente agli incontri della rete delle imprese EBC e ha intrapreso lui stesso il percorso del Bilancio del Bene Comune.

Indicatori probanti

L'11% delle spese di acquisto della Monteverde sono fatte presso fornitori attenti al tema della trasparenza e/o che pubblicano un Bilancio Sociale/di sostenibilità.

Potenziale di miglioramento

Si veda introduzione sezione A.

Valutazione

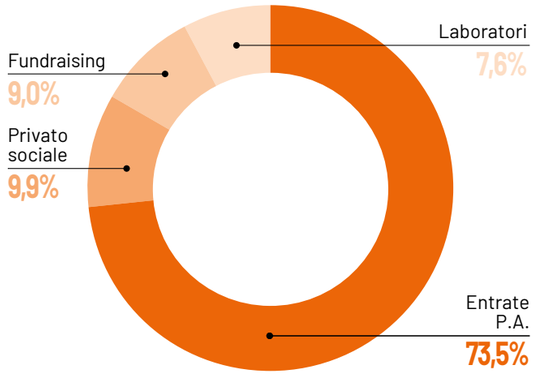
Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	1 Punti	1 Punti

B. SOCI E PARTNER FINANZIARI

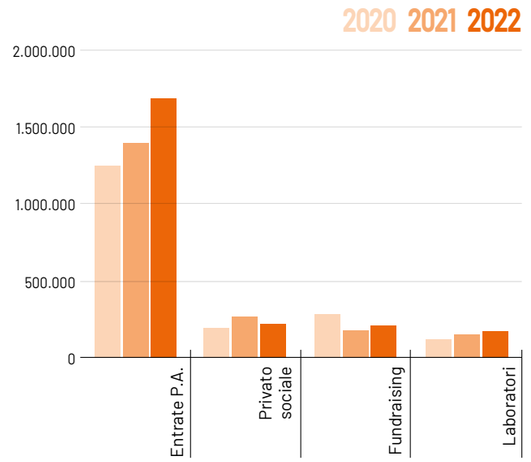
B1. FINANZIAMENTO ETICO DELL'IMPRESA

Monteverde si sostiene per il 73,5% con entrate derivanti da enti pubblici, diversificati in base alla tipologia di procedura di affidamento (gare, convenzioni e contributi), per il 9% con la raccolta fondi, per il 9,9% con le entrate derivanti dai servizi a pagamento (privato sociale) e per l' 7,6% con la vendita di prodotti e servizi legati ai laboratori educativi svolti dagli utenti inseriti nei progetti e nei servizi socio-educativi offerti da Monteverde.

Tipologie di entrate 2022



Tipologie di entrate 2020-2022



La forte predominanza del finanziamento pubblico in alcuni servizi (in particolare i Centri Diurni per la Disabilità), per quanto connaturata al tipo di servizio, pone la Cooperativa in una situazione di "dipendenza" in parte compensata dalla presenza delle altri fonti di sostenibilità, in particolare il contributo della Comunità sotto forma di donazioni e di acquisto dei prodotti e servizi dei laboratori.

Monteverde vive una continua tensione verso la ricerca di equilibrio tra quelli che sono i differenti mercati ai quali si rivolge e le differenti caratteristiche che li contraddistinguono. Tenere insieme mercati, beneficiari, clienti/committenti e donatori, i differenti bisogni e desideri, i differenti approcci e le relative offerte di valore sembra essere la sfida che Monteverde ha individuato da sempre: oggi i tempi sembrano essere maturi per disegnare questo nuovo modello di business inclusivo e che opera in funzione del Bene Comune; un modello senza dubbio complesso ma altamente inclusivo che tiene insieme tutti i differenti portatori di interesse in **un'ottica win win win**.

Rappresentazione dei mercati di riferimento e dei differenti portatori di interesse

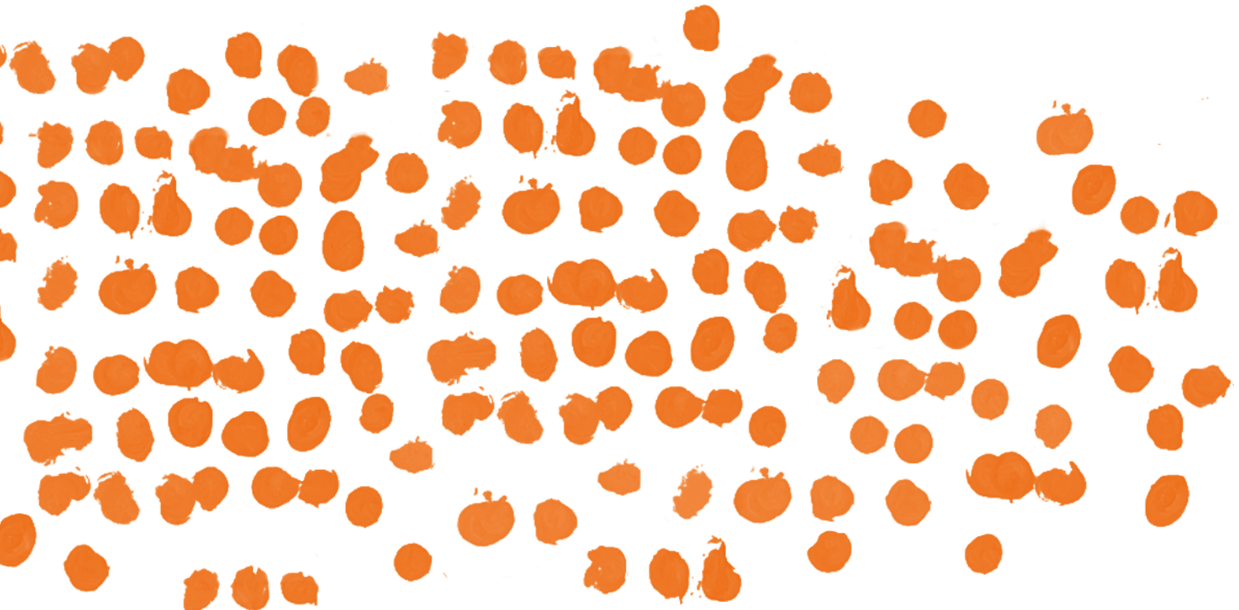
Monteverde si rivolge a tre mercati con offerte di valore differenti ma tutte orientate al raggiungimento del proposito dell'organizzazione e alla sostenibilità dei progetti rivolti alle persone fragili del territorio in cui opera.

Rappresentazione dei mercati di riferimento e dei differenti strumenti di interazione con gli stessi

P.A.	Mercato	FR
convenzioni progettazioni spec.	marketing dei servizi e/o dei prodotti	economia del dono

Il settore pubblico, la Pubblica Amministrazione, è il committente principale dell'organizzazione. La progettazione con la Pubblica Amministrazione, nel tempo, è cambiata, si è evoluta e oggi, sempre di più, parliamo di **"progetti di rete". Fare rete** e **operare in rete**, sono caratteristiche fondamentali per accedere con successo a questo mercato. **Il settore privato** è il secondo mercato di riferimento di Monteverde che in parte vede gli stessi beneficiari inviati dalla P.A. come clienti. Qui si trovano gli ambulatori, i laboratori e la Fucina della Solidarietà.

Il mercato del dono, una vera e propria economia, un asset di sostenibilità ormai trasversale a tutti i progetti. I destinatari sono i donatori di beni e servizi, tempo, competenze, relazioni e denaro ai quali, vengono proposte differenti possibilità di sostenere attività generali e/o specifiche. Oltre che essere un mercato per Monteverde è un vero e proprio strumento per coinvolgere le comunità e i differenti portatori di interesse. Nel 2022 si sono concretizzate delle donazioni importanti che si sono trasformate in commesse di lavoro per i laboratori che stanno sempre più trasformandosi in ottica di "utilità per il mondo" e di "economia circolare".



Aspetto B1.1 Autonomia finanziaria attraverso l'autofinanziamento

Il **capitale proprio** della Cooperativa è costituito dalle **quote sociali** versate dai soci, nello specifico 516,45 euro per i lavoratori e 25,82 euro per i volontari ed i fruitori. La partecipazione economica dei soci è uno dei principi fondanti la Cooperazione e determina il coinvolgimento degli stessi nella proprietà dell'impresa, con il conseguente diritto di partecipare direttamente alla gestione della Cooperativa in assemblea secondo il principio paritario di una testa-un voto.
Il capitale proprio è un asset patrimoniale fondamentale ed allo stesso tempo elemento qualificante la "mutualità interna" della Cooperativa.

L'importo della quota per quanto riguarda i soci lavoratori è volutamente elevato (516,45 euro) se paragonato ad altre realtà, perché riteniamo che sia anche un elemento rappresentativo del concetto di "proprietà e responsabilità condivise". La quota sociale entra a far parte del patrimonio della Cooperativa e viene restituita alla persona qualora questa interrompa il rapporto con la Cooperativa (di lavoro, di volontariato, di fruizione dei servizi). Promuovere l'adesione a diventare soci è l'impegno che ci siamo presi nel 2021 e che abbiamo consolidato attraverso una calendarizzazione periodica da parte della presidente e del vicepresidente di incontri con i lavoratori che potrebbero diventare soci. Inoltre, nel 2022 abbiamo realizzato il primo percorso formativo per soci e potenziali soci.
Poniamo un'attenzione particolare al rapporto con il committente pubblico principale, l'Aulss 9 Scaligera, con il quale la contrattazione è continua. Ulteriore fonte di finanziamento atta a ridurre il rischio finanziario, è l'apporto dei clienti (imprese e persone fisiche) dei laboratori abilitativi e le entrate del fundraising.

Indicatori probanti

CAPITALE PROPRIO	Assoluto (€) 2021	% sul capitale totale 2021	Assoluto (€) 2022	% sul capitale totale 2022
Totale	**322.935**	**100,00%**	**326.542**	**100,00%**
capitale sociale	24.011	7,44%	24.511	7,51%
fondo riserva ordinaria	203.694	63,08%	204.784	62,71%
riserva di rivalutazione	94.107	29,14%	94.107	28,82%
utile/perdita portato prima dell'esercizio	1123	0,35%	3140	0,96%

Il capitale proprio, o patrimonio netto, è pari a circa il 18% del totale attivo della Cooperativa (cosiddetto Indice di Indipendenza Finanziaria). Tenendo conto del prestito sociale quale fonte "esterna ma allo stesso tempo interna di finanziamento", il rapporto sale al 23%.

Potenziale di miglioramento

2023: incrementare il numero di incontri con i potenziali soci. Ogni anno sarà previsto un percorso di formazione per i soci già esistenti e potenziali. Saranno realizzate almeno due assemblee informativo-consultive, in aggiunta a quella di Bilancio, una a primavera 2023 e una in autunno 2023;
2023: promuovere la partecipazione dei soci con una quota capitale di rischio per affrontare gli investimenti immobiliari dei prossimi anni.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
8 Punti	8 Punti	8 Punti

Aspetto B1.2 Fonti di finanziamento esterne orientate al bene comune

Oltre al capitale sociale, un'altra fonte di finanziamento importante è il cosiddetto "**prestito sociale**", ossia la possibilità che hanno i soci di investire proprie risorse nella Cooperativa, ricevendo un tasso di interesse deciso di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione e ratificato dall'assemblea. Questo è uno strumento molto importante, che ad oggi garantisce alla Cooperativa un surplus di liquidità pari a 132.293 Euro ad un tasso agevolato per la Monteverde e conveniente per il depositante, oltre ad essere un segno concreto della fiducia da parte dei soci nell'impresa in termini di solidità e di mission. In questo caso, la gestione e il mantenimento delle relazioni con i "soci prestatori" divengono fondamentali al fine di contenere il rischio finanziario determinato da eventuali scelte improvvise di restituzione del capitale. A partire dal 2009 abbiamo inoltre investito in modo crescente nel coinvolgimento della Comunità attraverso la **raccolta fondi** che permette lo sviluppo delle attività dell'organizzazione. Abbiamo integrato nel nostro modello economico una funzione stabile di fundraising all'interno dell'ufficio Progettazione e Sviluppo, che opera in sinergia con la Direzione, al fine di definire in modo partecipato le linee guida per la sostenibilità dei servizi e dei progetti secondo il Piano Strategico del Consiglio di Amministrazione.
L'attività di raccolta fondi si è assestata intorno al 9% del fatturato complessivo/valore della produzione e nel 2022 i fondi raccolti ammontano a 206.255 Euro.

FUNDRAISING A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI MONTEVERDE

Nel 2022 sono rimaste da affrontare alcune spese legate al periodo pandemico (2020-2021). Le risorse attivate attraverso le campagne di raccolta fondi, beni, servizi e tempo donati dalla comunità e dai collaboratori di Monteverde, sono stati in parte destinati alla copertura di tali spese e in parte a progetti specifici, come il progetto dei laboratori "Mani che Raccontano", il progetto "Il Filo di Arianna" (ritiro sociale) e a tutte le altre attività istituzionali e complementari pensate e erogate a favore dei beneficiari di Monteverde.
Le campagne, e i relativi strumenti, messe in campo e successivamente rendicontate sono state:

Campagna di Natale 2022

- il calendario 2023 "Lasciamo un segno", istituzionale
- pacchi di Natale 2023 nei quali abbiamo veicolato la possibilità di donare per Monteverde e destinare il 5x1000
- Sponsorizzate su facebook per veicolare la possibilità
- di acquistare i pacchi di Natale e di donare su piattaforma iRaiser
- evento cena "educare e allenare", istituzionale
- donazioni online tramite piattaforma iRaiser
- denominata "non è ancora il momento di toglierci la maschera", destinata alle spese sanitarie ancora presenti nel 2022
- House Organ "Ti Racconto Monteverde" autunno/inverno con bollettino, a sostegno delle spese sanitarie ancora presenti nel 2022.

La Campagna Grandi Donatori è stata finalizzata alla raccolta istituzionale e al sostegno delle spese generali; è durata tutto l'anno e si è conclusa con la rendicontazione a dicembre 2022.

La Campagna laboratori "Mani che Raccontano"
- la lotteria 2022 denominata "Nelle tue Mani"
- House Organ "Ti Racconto Monteverde" primavera/estate con bollettino
- donazioni online tramite piattaforma iRaiser

Campagna 5x1000 del 2022 sull'anno di imposta 2021
- cartolina da distribuire sul territorio
- cartolina tariffa Posta Target Geo che si basa sui cap postali: un'attività di geo localizzazione fatti con Poste Italiane
- biglietto da visita
- House Organ primavera/estate
- spot radio
- intervista radiofonica
- interviste televisive
- appuntamenti con i commercialisti
- cartellonistica stradale, grandi formati
- Advertising su Verona Fedele e pubbliredazionale
- Camion Vela
- Inserimento del 5x1000 sui biglietti della lotteria
- pagina sul sito
- sponsorizzate facebook
- footer e-mail e fatture

Il 5x1000 è destinato a tutte quelle attività di interesse generale legate al core dell'Organizzazione: la disabilità e quindi i Centri Diurni ed i laboratori.

Nel 2022 abbiamo ricevuto donazioni spontanee tra cui donazioni in memoria. Relativamente a queste ultime abbiamo creato una sezione specifica sul sito.
Nel 2022 abbiamo attivato la consulenza con Fundraiserperpassione per impostare la Campagna lasciti testamentari 2023 parallelamente alle attività sul "Dopo di Noi".
Nel 2022 è stato cambiato il database dei donatori, che servirà soprattutto per il fundraising, ma sarà utile anche per segmentare meglio determinate attività, curando maggiormente così la relazione.

Indicatori probanti

Utilizziamo come "capitale esterno" il solo prestito sociale che ammonta a 132.293,00 Euro, che è pari al 29% del capitale (patrimonio netto + prestito sociale). Il "Risparmio Sociale" è aumentato di 20.948,00 Euro (finanziamento dai soci).
Non vi è alcun indebitamento bancario tranne l'utilizzo minimo di una carta di credito per gli acquisti principalmente online.

CAPITALE ESTERNO (di terzi)	Assoluto (€) 2021	% sul capitale totale 2021	Assoluto (€) 2022	% sul capitale totale 2022
Totale	**1.506.703**	**100,00%**	**1.507.505**	**100,00%**
Debiti verso banche	561	0,04%	795	0,05%
Fondi di ammortamento immateriali	192.111	12,75%	220.988	14,66%
Fondi di ammortamento materiali	426.155	28,28%	459.706	30,49%
Fondo TFR	436.999	29,00%	474.328	31,46%
Debiti verso dipendenti	119.722	7,95%	164.338	10,90%
Debiti verso i fornitori	105.432	7,00%	139.046	9,22%
Altri debiti	74.610	4,95%	-	0,00%
Debiti tributari e INPS	104.251	6,92%	34.843	2,31%
Ratei e risconti passivi	46.862	3,11%	13.461	0,89%

Potenziale di miglioramento

2023-2024: lavorare al monitoraggio di bandi e progetti di Fondazioni Bancarie e valutare specifici strumenti di IMPACT INVESTMENT. Inoltre, riapriremo il dialogo con le istituzioni bancarie per approfondire i nuovi strumenti di finanziamento previsti dalla Riforma del Terzo Settore;
2023: concretizzare la prima campagna lasciti testamentari.

In merito ai prossimi investimenti importanti, cercheremo prima di tutto di instaurare un rapporto con la comunità e con gli istituti bancari che riteniamo più in linea con il nostro approccio etico (Banca Etica, BVR-Banche Venete Riunite...) tramite strumenti come l'anticipo fatture, fido di cassa ed eventuali forme di finanziamento ad hoc.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
10 Punti	10 Punti	10 Punti

Aspetto B1.3
L'approccio etico di finanziatori esterni

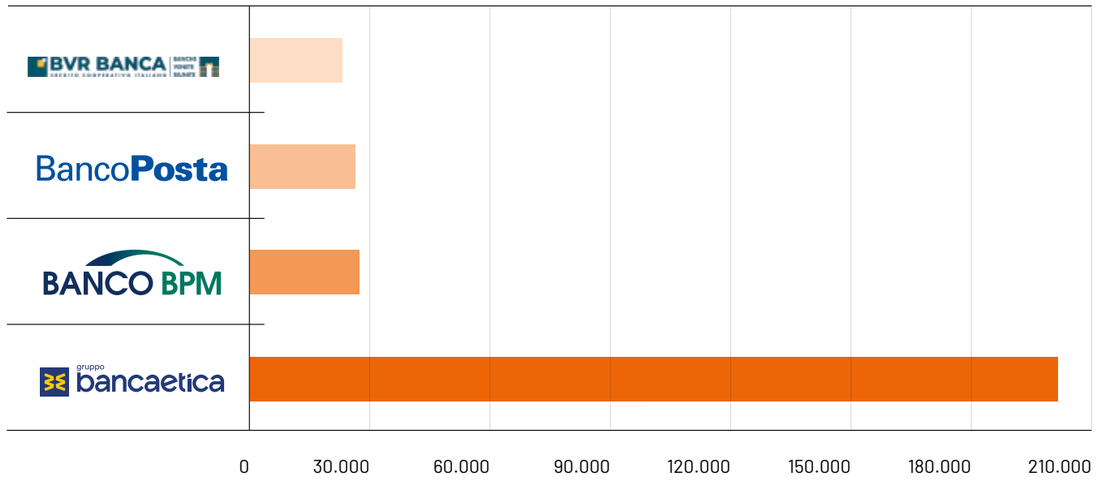
Nel 2022 si è stabilizzato il rapporto con Banca Etica la quale è il principale istituto bancario di riferimento per la nostra organizzazione.
Per le donazioni abbiamo mantenuto il rapporto con BVR e il conto corrente postale, grazie al quale possiamo sostenere le attività tramite lo strumento del bollettino inserito negli House Organ.
Nel settore assicurazioni, abbiamo rapporti con Unipol, che è il principale partner storico per i servizi.
Siamo soci di Finanza Sociale (ex Solidarfidi), realtà del mondo della cooperazione che funge da garanzia qualora ci fosse bisogno di attivare prestiti.

Indicatori probanti

Partner finanziari	Tipologia di partner finanziario	Prodotto finanziario	Volume 2019 (€)	Volume 2020 (€)	Volume 2021 (€)	Volume 2022 (€)
Unipol	Assicurazione	Assicurazione	24.000	29.000	25.504	23.558
BPM	Banca	Conto corrente	141.604	123.652	48.374	90.807
BVR	Banca	Conto corrente	51.713	126.910	127.014	24.707
Banca Etica	Banca	Conto corrente	-	-	95.376	77.122
BancoPosta	Banca	Conto corrente	14.081	17.989	-	29.221
UniCredit	Banca	Conto corrente	2.525	-	-	-
PayPal		Conto corrente	363	193	191	181
Cattolica	Assicurazione	Assicurazione	2.688	2.688	2.688	-

I dati della tabella qui sopra sono la fotografia degli importi al 31-12

Partner finanziari (giacenza media 2022)



Potenziale di miglioramento

2023-2024: consolidare l'assetto raggiunto nel 2022.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
3 Punti	4 Punti	4 Punti

B2. APPROCCIO EQUO E SOLIDALE ALL'IMPIEGO DEGLI UTILI

Aspetto B2.1
Impiego degli utili solidale e orientato al bene comune

La forma giuridica della cooperativa sociale prevede la non distribuzione di dividendi ai soci. La normativa prevede infatti lo strumento del ristorno, ossia una percentuale limitata dell'utile (pari ad un massimo del 30% della retribuzione) può essere redistribuito in modo proporzionale alle ore lavorate, o in busta paga o come aumento della propria quota di capitale sociale.
Negli ultimi anni abbiamo privilegiato un bilanciamento di questo strumento con forme di riconoscimento più "eque" rispetto al contributo effettivo del lavoratore, attraverso dei "premi di performance" erogati durante l'anno e decisi dal CdA alla luce dell'impegno e dei risultati raggiunti dalle singole persone.
Inoltre, sempre per normativa, una parte dell'utile viene destinata ad un Fondo Mutualistico Intercooperativo (Fondo Sviluppo) ed il resto va a riserva statutaria per il consolidamento patrimoniale della cooperativa.
Nel 2022 il CdA ha valutato degli investimenti in beni materiali ed immateriali importanti per lo sviluppo della Cooperativa:

- nel 2021 è iniziata la consulenza strategica per ripensare i laboratori in un'ottica di impatto ambientale positivo e si è conclusa nel 2022. Il progetto "Laboratori al centro" ha previsto un lavoro di revisione del perché i laboratori esistono, di valutazione dei desideri di miglioramento rispetto agli obiettivi di produzione di Bene Comune e Sostenibilità integrale che la Monteverde si è data in questi ultimi tre anni. Abbiamo indagato i bisogni del team e imparato metodi nuovi per valutare quali lavori fare, come riuscire a rimanere all'interno della cornice di Sostenibilità adottata dalle policy dell'organizzazione e infine abbiamo sperimentato l'ascolto del mercato con il progetto V.O.C. (Voice of the customer, colloqui diretti con imprese e professionisti del territorio che ci hanno permesso di indagare il mercato e i nuovi bisogni). Abbiamo fatto diventare questo progetto, un piano di comunicazione che ci ha aperto a nuove esperienze commerciali.
  Dal lavoro fatto è emersa la necessità di mettere a punto un'offerta di valore più precisa e differenziata che sarà finalizzata entro la fine del 2023;
- nel 2021 abbiamo deciso di investire 46.991 euro su un pulmino ibrido acquistato nel 2022 grazie ai fondi raccolti con la Lotteria 2021 "A Tutto Gas".
  L'intento positivo era quello di iniziare una conversione del servizio trasporti, molto importante per i Centri Diurni: sostituire gradualmente i mezzi di trasporto attuali con mezzi a impatto ambientale ridotto. Purtroppo, ad oggi, non abbiamo osservato significativi miglioramenti in termini di riduzione dei consumi ed emissioni di CO_2. Dovremmo valutare nuovamente soluzioni nuove e più impattanti;
- nell'anno di rilevazione abbiamo acquistato una nuova macchina per il taglio e la marcatura laser che ha sostituito 2 macchine industriali. Questo acquisto è stato valutato all'interno di una riorganizzazione produttiva più efficiente nel consumo delle risorse, in primis l'avvicinamento geografico della localizzazione della stessa rispetto alle altre fasi di produzione dei semilavorati. Le dimensioni dell'attrezzatura è stato un altro parametro di scelta insieme al fatto che le esigenze del nostro mercato si avvicinano molto ad un tipo di produzione on demand: basse tirature e alta personalizzazione.

Le decisioni sono state prese sulla scorta di approfondite analisi interne di copertura finanziaria.
I fondi raccolti nel 2022 sono stati dedicati in prevalenza alla copertura di tutte quelle spese straordinarie, divenute ormai strutturali, derivanti dal contesto pandemico pandemia ed al susseguirsi degli aumenti inflattivi (in particolare in ambito energetico) che hanno caratterizzato il 2022.
La scelta, infatti, è stata quella di mantenere la stessa qualità, quantità e accessibilità dei servizi, nonostante i maggiori costi, senza scaricare gli effetti della crisi sui beneficiari.
Inoltre, nel 2022 è stata finalizzata la spesa per il nuovo pulmino ibrido, con l'arrivo del mezzo in Cooperativa.
La nuova sede della Cooperativa è il prossimo grande investimento deciso a fine 2022 e che si concretizzerà nel 2023. È fondamentale far presente che in tutte le sedute del CdA è presente anche il Collegio Sindacale, che ha il preciso compito di entrare in merito agli investimenti in fase di valutazione. Altro Organo di Controllo è l'OdV 231, che periodicamente monitora l'andamento della Cooperativa, dando pareri preventivi anche in questo tipo di decisioni nel suo preciso ambito di azione (responsabilità rischio-reato ai sensi della L.231/2001).

Indicatori probanti

INVESTIMENTI STRATEGICI EFFETTUATI						
Elenco	**Volume 2020 (€)**	**Investimento ecologico 2020**	**Volume 2021 (€)**	**Investimento ecologico 2021**	**Volume 2022 (€)**	**Investimento ecologico 2022**
Pulmini	12.000		0		46.991	x
Macchine e strumenti utili per laboratori	5.940		0			
Sistema archiviazione digitale documenti	2.000	x	0			
Acquisto di una macchina laser in sostituzione a 2 macchinari industriali	-		0		21.000	x
Consulenza strategica per nuovi laboratori ad impatto ambientale positivo	-		1679	x	3200	x
Totale investimenti	**19.940,00**		**1679**		**71.191,00**	

INVESTIMENTI UTILI PER IL FUTURO AZIENDALE			
Elenco	**Volume 2023 (€)**	**Investimento ecologico**	
Acquisto nuova sede di Caldiero	282.000		
Mutuo per lavori di ristrutturazione	600.000	x	
Pulizia impianto riscaldamento Badia Calavena	1.000	x	**% sul totale degli investimenti**
Totale investimenti ecologici programmati	**883.000**	**601.000**	**68%**

	2019 (€)	**2020 (€)**	**2021 (€)**	**2022 (€)**
Utile	2.617	599	1.123	3.140
Utili accantonati come riserve	203.112	203.712	203.694	204.784
Ammontare totale delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti	257.008	247.170	311.405	333.560

Potenziale di miglioramento
2023: investire nella realizzazione di una nuova sede a Caldiero.
È stata scelta una struttura al grezzo già esistente e degradata per non consumare nuovo suolo e riqualificare la zona. La scelta della direzione dei lavori terrà conto anche di precise indicazioni della Cooperativa rispetto alla valutazione di soluzioni a ridotto impatto ambientale.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
10 Punti	10 Punti	10 Punti

Aspetto negativo B2.2
Distribuzione iniqua degli utili
Data la forma giuridica di Cooperativa Sociale, non è prevista alcuna distribuzione di dividendi. Per le caratteristiche della forma cooperativa e per le normative in materia il rischio di distribuzione iniqua degli utili non sussiste.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

B3. INVESTIMENTI SOCIO-AMBIENTALI E IMPIEGO DEGLI UTILI

Aspetto B3.1
Qualità ambientale degli investimenti
Monteverde possiede o ha in uso diversi immobili e beni materiali con potenzialità di miglioramento ambientale.
Durante il 2021-2022 è stata fatta un'analisi tecnico energetica delle strutture e dei mezzi di trasporto:
- la struttura di Badia Calavena, che è stata costruita secondo principi di basso impatto ambientale (grandi vetrate per la luce, tetto con copertura verde); presenta un sistema di riscaldamento ed elettrico non ottimale;
- nel 2022 nella sede degli ambulatori di Vago di Lavagno, erano in programma lavori di ristrutturazione che poi non sono stati avviati, per il venir meno a fine d'anno delle agevolazioni fiscali statali precedentemente previste;
- le apparecchiature per le lavorazioni nei laboratori abilitativi presentano potenziale di miglioramento ambientale;
- il parco mezzi, rinnovato/integrato ogni due anni, alimentato interamente a benzina o diesel.

Fare riferimento a B2.1 per descrizione degli investimenti effettuati.

Indicatori probanti
Percentuale degli investimenti ecologici sul totale degli investimenti strategici effettuati* nell'anno di riferimento.

2020	2021	2022
10%	100%	100%

Il 68% degli investimenti programmati* per il 2023 ha un impatto ambientale positivo.
* per un elenco completo degli investimenti strategici effettuati e programmati e del loro valore si veda l'aspetto B2.1

Potenziale di miglioramento
2023: realizzare la nuova sede a Caldiero con criteri di sostenibilità;
2023: fare interventi straordinari di manutenzione ed efficientamento degli impianti di riscaldamento e condizionamento al fine di ridurre i consumi di elettricità e gas della sede di Badia Calavena. Gli interventi pur avendo natura straordinaria, saranno a carico della Cooperativa (proprietario della struttura è il Comune di Badia Calavena);
2023: valutare la sostituzione della caldaia degli ambulatori di Vago di Lavagno con una ad alta efficienza energetica;
2023: continuare ad orientare le finalizzazioni di fundraising verso attività che abbiano al centro la qualità ambientale degli investimenti.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
1 Punti	1 Punti	2 Punti

Aspetto B3.2
Investimenti orientati al bene comune
In virtù della natura di impresa sociale, Monteverde contribuisce al 100% alla realizzazione di progetti con impatto sociale.
Nella maggior parte dei casi le informazioni sugli impatti socio-educativi derivano dalle valutazioni previste dai progetti e dall'analisi del contesto in cui operiamo. Un altro elemento informativo deriva dal confronto diretto con gli stakeholder che partecipano a vario titolo ai diversi servizi o progetti.
Inoltre, come Cooperativa investiamo attivamente in diverse realtà ad "impatto socio-ambientale", in particolare siamo soci di:
- Associazione Verso - planet&humansfirst (https://reteverso.eu/)
- Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia (https://www.economia-del-bene-comune.it/)
- Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co. Verona (https://solcoverona.it/)
- BVR - Banche Venete Riunite (ex Cassa Rurale di Vestenanova)
- Banca Etica
- ASSIF - partner del memorandum per la promozione del fundraising e della cultura del dono (http://www.assif.it/)

Nel 2022 è stata avviata la valutazione di prodotti finanziari "sostenibili" di Banca Etica (acquisto di azioni, investimento del TFR dei dipendenti,...)

Indicatori probanti

FINANZIAMENTO SOLIDALE DI PROGETTI SOCIO/AMBIENTALI	Volume (€)		
Elenco	**Valore 2020**	**Valore 2021**	**Valore 2022**
Soci Verso	100	100	100
Soci Banca Etica	516,46	516,46	516
Soci Sol.Co.	9.750	7.500	6.016
Soci Cassa Rurale	870	516,46	516
Soci Centro Servizi Welfare srl impresa sociale	3.500	4.000	1.500
Soci ASSIF (Associazione fundraiser)	140	100	100
Soci EBC		300	300
Finanza Sociale (ex Solidarfidi)	2580	2580	2.580
TOTALE	**16.940**	**14.580**	**11.529**

Potenziale di miglioramento
2023-2024: acquistare prodotti finanziari proposti da Banca Etica.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
7 Punti	7 Punti	7 Punti

Aspetto negativo B3.3
Dipendenza da risorse con rilevante impatto ambientale
Al momento Monteverde è prevalentemente dipendente da fonti di energia fossile per quanto riguarda i pulmini e il riscaldamento delle sedi. Stiamo progressivamente aumentando la quota delle fonti rinnovabili grazie alla contrattazione con i fornitori di energia elettrica (certificazione green) e l'acquisto di pulmini ad alimentazione ibrida (diesel-elettrico) per il trasporto delle persone con disabilità.

Potenziale di miglioramento
In futuro si vuole continuare a diminuire la dipendenza dai combustibili fossili, efficientando il servizio trasporti e aumentando l'approvvigionamento da rinnovabili per le strutture.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

B4. PROPRIETÀ E CONDIVISIONE DELLE DECISIONI

Aspetto B4.1
Struttura della proprietà orientata al bene comune
La Cooperativa in quanto tale è di proprietà dei soci, che in assemblea hanno pieni poteri come da Statuto ed eleggono il Consiglio di Amministrazione ogni tre anni.
Sono attualmente previste tre categorie di socio (lavoratore, volontario e fruitore), ogni socio detiene una quota e vota secondo il principio una testa-un voto.
Da sempre adottiamo una politica di promozione dell'adesione sociale verso le persone che vivono la Cooperativa, che, come cita il primo principio della Cooperazione (cf Alleanza Internazionale delle Cooperative) deve essere "libera e volontaria". Per noi questo significa che deve esserci un percorso di crescita della conoscenza tra le parti e della consapevolezza di ciò che significa diventare "proprietari della Cooperativa", che avviene innanzitutto grazie alla stabilizzazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato o dalla continuità, per almeno due anni, del rapporto di collaborazione se si tratta di professionista esterno. A differenza di altre cooperative, quindi, non è richiesta ai lavoratori l'entrata immediata nella compagine sociale al momento dell'assunzione, come, per lo stesso principio, viene previsto un periodo di "prova" anche per i soci volontari, al fine di maturare una scelta il più possibile consapevole che a tutela della libertà e della responsabilità delle parti, in un ambito così importante della Cooperativa. Una volta che il lavoratore matura la volontà di aderire come socio, presenta la domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione, avendo anche la possibilità di scegliere in che modalità procedere poi al versamento effettivo della quota. I momenti assembleari nel 2022 sono tornati alla normalità rispetto al 2021 e hanno trattato i temi del Bilancio d'esercizio, Bilancio Sociale e del Bene Comune.

Inoltre, il 2022 ha visto la Cooperativa impegnata nel rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione, per il quale si è tenuta un'assemblea straordinaria per invitare i soci alla candidatura.
Le sedute del Consiglio di Amministrazione durante l'anno sono state 17, alcune aperte alla partecipazione dei soci interessati in punti specifici dell'OdG, su espressa richiesta e valutazione della Presidente.
Il coinvolgimento dei soci nelle decisioni è un tema complesso, che ad oggi viene attuato nei momenti assembleari e nella totale trasparenza e aggiornamento costante rispetto alle convocazioni ed agli ordini del giorno dei CdA.
Queste comunicazioni vengono inviate a tutti i collaboratori, anche non soci, al fine di far maturare la volontà di associarsi o quanto meno conoscere le attività istituzionali della Cooperativa.
Ad ogni assemblea, in particolare nell'anno di scadenza del mandato del CdA, viene ribadita e sollecitata a tutti i soci la possibilità di candidarsi per il rinnovo cariche o almeno di partecipare alle sedute aperte.
La partecipazione dei soci alla governance è un tema che rimane molto complesso e delicato, e che non è da identificare solo con la volontà o meno di partecipare al Consiglio di Amministrazione (Organo di Governo) ma di sentirsi e farsi coinvolgere nelle varie attività di gestione e sviluppo della Cooperativa, indipendentemente dallo specifico settore lavorativo di appartenenza.
Attualmente essere socio è vissuto in modo diverso da persona a persona, pur essendoci una linea guida dettata dallo Statuto e dal Regolamento del socio lavoratore e del socio volontario.
Essere socio significa prendere coscienza di tutta una serie di diritti e di doveri definiti dallo Statuto e dal Regolamento interno, la cui attuazione si esplica in:

- coinvolgimento attivo nelle assemblee;
- eventuale disponibilità alla candidatura in Consiglio di Amministrazione;
- partecipazione alle attività sociali anche se non direttamente pertinenti al proprio settore di lavoro;
- investimento economico, di tempo e di competenze per la sostenibilità della Cooperativa.

Un aspetto importante da tenere in considerazione è la componente crescente di lavoratori in collaborazione esterna, in particolare (ma non solo) nel settore socio-sanitario.

Nel 2022 le attività rivolte ai soci sono state maggiormente sistematizzate:

- la presidente e il vicepresidente hanno calendarizzato periodicamente gli incontri con i lavoratori che potrebbero diventare soci;
- è stato realizzato il primo percorso formativo per soci e potenziali soci, con focus anche sul Bilancio economico finanziario.

Grazie a queste attività vi è stato l'avvicinamento di 2 nuovi potenziali soci di cui 1 ha fatto richiesta al CdA di ammissione a socio lavoratore.
Nel 2022, anno di rinnovo delle cariche del consiglio di Amministrazione, l'impegno maggiore si è concentrato nella preparazione delle elezioni del CdA stesso al fine di favorire la corretta presentazione delle candidature, dando tutte le informazioni necessarie all'uopo nei tempi congrui.

GOVERNANCE DELLA COOPERATIVA: ORGANI, COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Assemblea dei soci

Membri: tutti i soci cooperatori
70 soci al 31/12/22

Composizione della base sociale

Soci per tipologia	2020	2021	2022
Soci volontari	14	19	23
Soci lavoratori	29	33	35
Soci fruitori	13	12	12

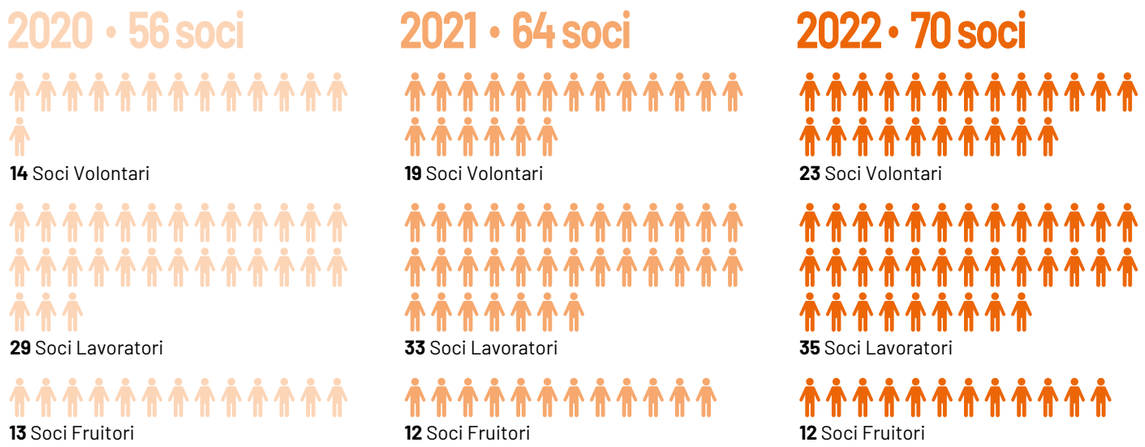
Soci per genere	2020	2021	2022
Donne	32	38	43
Uomini	24	26	27

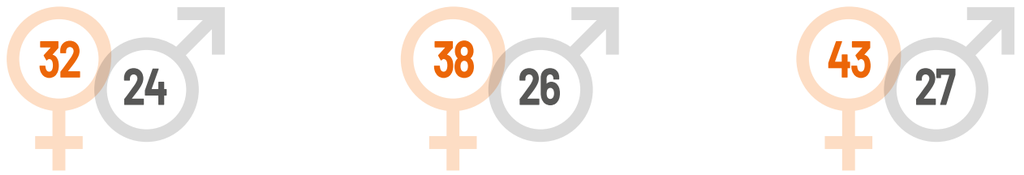
Soci per fascia d'età	2020	2021	2022
18-29	1	2	6
30-45	22	22	20
>45	33	40	44

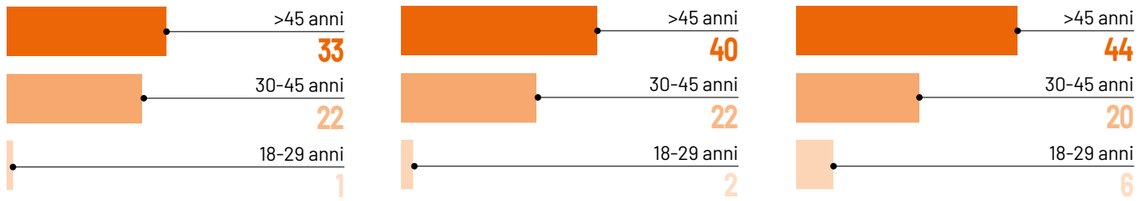
Soci per livello di istruzione	2020	2021	2022
Licenza elementare	7	6	6
Licenza media	13	12	7
Scuola secondaria di secondo grado (diploma o qualifica professionale)	25	28	37
Laurea	11	18	20

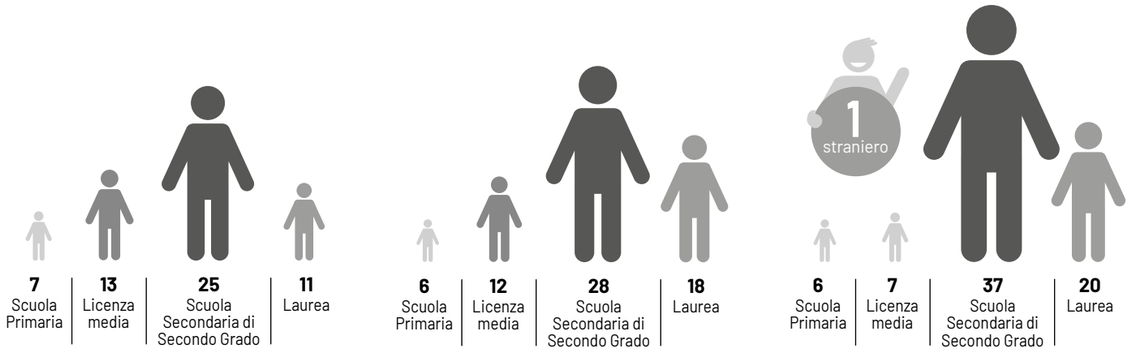
Soci stranieri	2020	2021	2022
Stranieri	0	0	1

Composizione della base sociale









Consiglio di Amministrazione

È nominato ogni tre anni dall'assemblea soci quale Organo di Controllo e Gestione. L'ultima elezione si è tenuta il 26 maggio 2022. Il Consiglio di Amministrazione svolge il suo ruolo a titolo gratuito.
Membri: 7

Roberta Castagnini - Consigliera d'Amministrazione nominata con atto del 26/05/2022; Presidente del Consiglio di Amministrazione nominata con atto del 30/05/2022, in carica fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.
Soriato Giovanni - Consigliere d'Amministrazione nominato con atto il 26/05/2022; Vice Presidente del consiglio d'amministrazione nominato con atto del 30/05/2022, in carica: fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.
Tosato Francesco - Consigliere d'Amministrazione nominato con atto il 26/05/2022 in carica: fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.
Scala Alice - Consigliera d'Amministrazione nominata con atto il 26/05/2022 in carica: fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.
Milani Davide - Consigliere d'Amministrazione nominato con atto il 26/05/2022 in carica: fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.
Barbi Roberto - Consigliere d'Amministrazione nominato con atto il 26/05/2022 in carica: fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.
Ba Enrica - Consigliera d'Amministrazione nominata con atto il 26/05/2022 in carica: fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione
Gestione generale, amministrativa e mutualistica della Cooperativa, su mandato pro-tempore dell'assemblea dei soci (a quest'ultima rimane comunque la competenza, non delegabile, rispetto l'approvazione del Bilancio, la nomina degli organi di controllo, i regolamenti sociali, le decisioni su operazioni straordinarie della società).

Il Presidente
Nominato dal CdA quale legale rappresentante con i poteri previsti da normativa e riportati in visura camerale.
In sua assenza è prevista la figura del Vice Presidente, sempre nominato dal CdA.

Collegio Sindacale

Membri: 3

Ernesto Maraia - Presidente Collegio Sindacale, nominato con atto del 26/05/2022 fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.
Il presidente del collegio sindacale riceve un'indennità di carica annuale di 3000 Euro.
Trittoni Marco - Sindaco, nominato con atto del 26/05/2022 fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024 (compenso annuale 1500 Euro).
Baldin Marco - Sindaco, nominato con atto del 26/05/2022 fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024 (compenso annuale 1500 Euro).
Pietronigro Giovanni Donato - Sindaco supplente, nominato con atto del 26/05/2022 fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.
Ferretti Giorgio - Sindaco supplente, nominato con atto del 26/05/2022 fino approvazione del Bilancio al 31/12/2024.

Responsabilità del Collegio Sindacale
Controllo societario e contabile. Vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Organo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)

Membri: 1

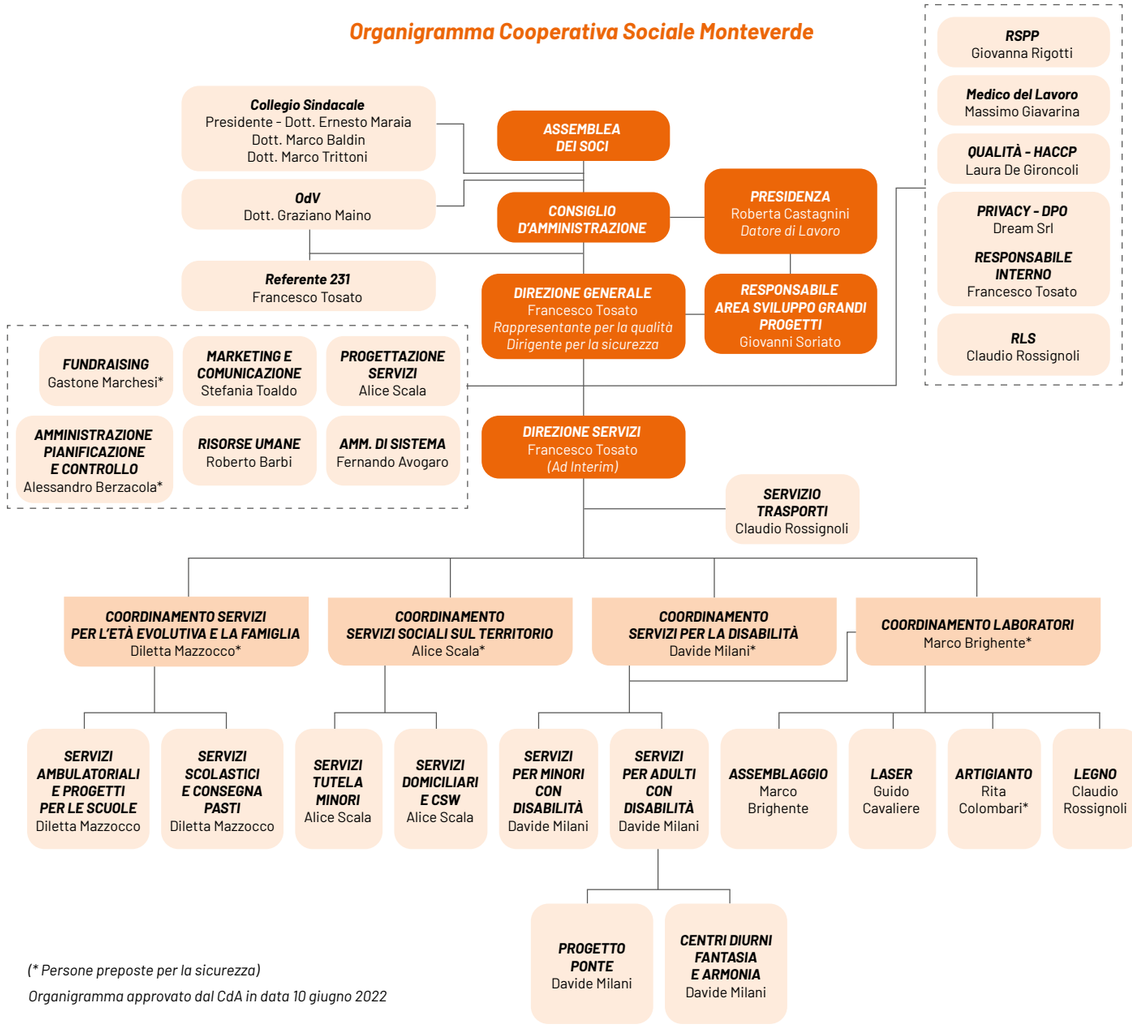
Graziano Maino - Presidente OdV monocratico, nominato con atto del 21/01/2022.

Responsabilità del Collegio Sindacale
Vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (cosiddetta "responsabilità amministrativa da reato").

Confcooperative

Revisione ministeriale sulla forma societaria cooperativa.

Organigramma Cooperativa Sociale Monteverde



(Persone preposte per la sicurezza)*

Organigramma approvato dal CdA in data 10 giugno 2022

Indicatori probanti

SUDDIVISIONE DEL CAPITALE	Valore Quota sociale (€)*	Numero soci 2020	Totale capitale sociale (€) 2020	Numero soci 2021	Totale capitale sociale (€) 2021	Numero soci 2022	Totale capitale sociale (€) 2022
Soci lavoratori	516,42	29	21.456	33	23.210	35	23.495
Volontari	25,82	14	361	19	490	23	594
Fruitori	25,82	13	336	12	310	12	310
	TOTALE	**56**	**22.154**	**64**	**24.011**	**70**	**24.511**

*N.B. Alcune delle quote dei soci lavoratori sono state rivalutate a seguito della distribuzione dei ristorni effettuata nel 2012.
I totali riportati in tabella sono stati approssimati togliendo i decimali.

Potenziale di miglioramento

2023: incrementare il numero degli incontri con i nuovi potenziali soci;
2023: consolidare il percorso annuale di formazione per i soci e potenziali soci;
2023: realizzare almeno due assemblee informativo-consultive, in aggiunta a quella di Bilancio, una a primavera una in autunno;
2023-2024: pianificare una politica di maggiore coinvolgimento dei soci nelle strategie di sviluppo (nuovi servizi, nuovi prodotti, nuovi e più efficienti processi, idee creative legate alla comunicazione della mission...);
2023-2024: perseguire il percorso partecipato di avvicinamento e preparazione alle candidature per il prossimo rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione in scadenza nel 2025.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
9 Punti	9 Punti	9 Punti

Aspetto negativo B4.2 Scalata ostile

Esternamente

Le cooperative si basano sul principio della cooperazione tra cooperative, quindi la nostra forma giuridica e l'appartenenza alle reti (Consorzio Sol.Co. Verona e Centrale Confcooperative) ci tutela a questo proposito.

Internamente

La forma cooperativa può essere soggetta a "scalate ostili" dal punto di vista interno (un rinnovo radicale dei membri del CdA di tipo "improvviso e imprevisto" ne è il tipico esempio). Tale consapevolezza, che si basa anche sull'esperienza vissuta durante la storia recente della Cooperativa, ci ha spinti a trovare un metodo per preservare il più possibile la nostra organizzazione da eventuali scalate interne ostili.
Il metodo si basa sul tenere sempre insieme il passato, il presente e il futuro della Cooperativa e delle persone che la rappresentano, attraverso precise strategie di coinvolgimento.
Durante tutto il mandato, il Presidente in carica ha il compito di passare competenze, relazioni, visioni e strategie ai consiglieri con particolare attenzione a colui o colei che manifesta la volontà di candidarsi per il mandato successivo.
In questi anni sta avvenendo un vero e proprio "passaggio generazionale" e l'attuale Presidente sta lavorando, nello specifico dal 2016, con i dovuti supporti interni e consulenziali per l'accompagnamento delle nuove figure che gli sono subentrate a livello istituzionale e che gli potranno subentrare a livello operativo.
In questo momento non sono in atto scalate ostili esterne o interne.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

C. COLLABORATORI

Intendiamo come "collaboratori" tutti coloro che contribuiscono con il loro lavoro alla Cooperativa, indipendentemente dalla loro forma contrattuale (dipendenti o liberi professionisti). Talvolta, gli indicatori riguardano solamente l'una o l'altra categoria, a seconda della disponibilità dei dati.
Monteverde è organizzata per aree e ogni area ha il suo coordinatore che unitamente alle Risorse Umane e alla direzione, sceglie i propri collaboratori che possono essere dipendenti o collaboratori esterni. Nell'anno di rilevazione i dipendenti sono 75 e i collaboratori esterni sono 20.

C1. LA DIGNITÀ UMANA SUL POSTO DI LAVORO

Aspetto C1.1
Cultura aziendale orientata ai collaboratori

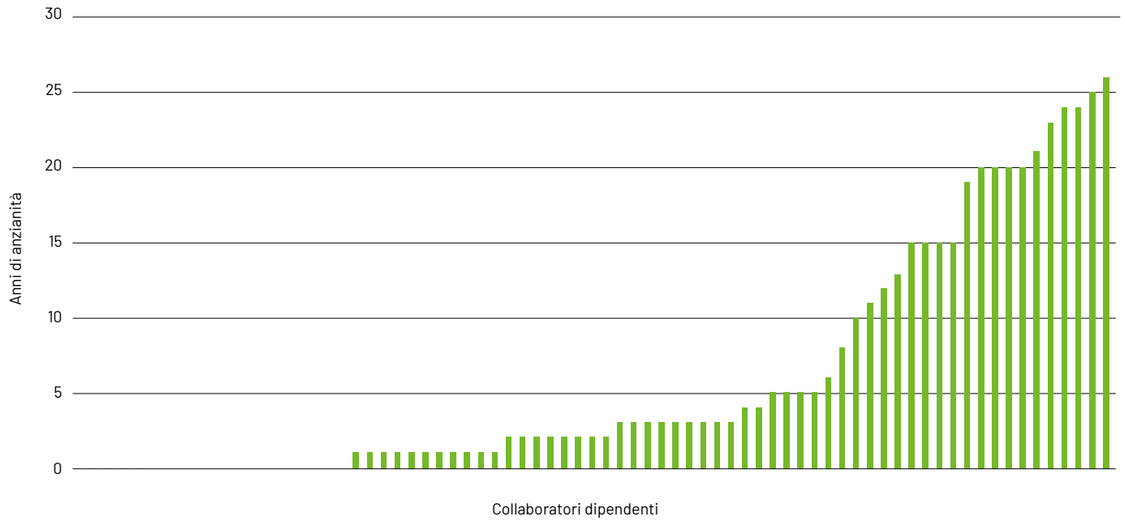
In Monteverde **si coinvolgono i lavoratori a tutti i livelli decisionali**, nei luoghi e con le modalità ritenute opportune, valorizzando le idee, le competenze e le propensioni di ognuno. Ogni **equipe** si riunisce periodicamente per monitorare, verificare, implementare progetti in essere e per pensare a nuove progettualità che hanno anche l'obiettivo di valorizzare i collaboratori. Tutte le supervisioni (nell'area dei servizi "Minori e Famiglia") sono a carico della Cooperativa.
Nel 2022 il momento di **analisi di clima interno** (soddisfazione dipendenti e collaboratori) ha segnato l'avvio di un maggior coinvolgimento in prima persona di tutto il personale nel processo di analisi e individuazione delle aree di miglioramento in Cooperativa e il relativo ingaggio per implementare azioni migliorative (con il supporto partecipativo della funzione Risorse Umane, Presidenza, Direzione e Coordinatori dei Servizi).
L'errore e il conflitto sono componenti normali nell'agire umano e nel confronto nella diversità. La gestione attualmente è diversificata, a seconda del gruppo di lavoro e dei contesti.

Tendenzialmente **l'organizzazione incentiva l'iniziativa e l'auto-organizzazione e cerca di diffondere la cultura della responsabilità,** dando spazio e possibilità a chiunque desideri prendere l'iniziativa.
Da sempre la Cooperativa vorrebbe portare ad un livello di auto-imprenditività più collaboratori possibili, così come prevede la forma cooperativa e i relativi processi.
Nel 2022 è stato fatto un' approfondimento sul ruolo dei Coordinatori dei Servizi con l'Ufficio Risorse Umane, attraverso analisi e "sintonizzazione" tra ruolo agito e ruolo atteso da ciascun Coordinatore/trice dei Servizi.
Inoltre, le figure di Coordinamento hanno partecipato a 2 corsi di formazione sulle tematiche del feedback e della delega.
È anche stato progettato un percorso di formazione-consulenza per il 2023 rivolto al gruppo dei Coordinatori con l'obiettivo di definire con maggior chiarezza ruoli, relativi obiettivi e responsabilità e con l'obiettivo di favorire e affinare i processi partecipativi alle decisioni e alla risoluzione delle problematiche organizzative e gestionali.
In generale, la **formazione** è generalmente offerta sia ai lavoratori con contratto di lavoro dipendente che ai collaboratori esterni. Tra formazione obbligatoria (es: sicurezza, primo soccorso), formazione manageriale per i coordinatori e formazione tecnico-specialistica abbiamo erogato in media 15 ore di formazione a persona, per un totale di 1.486 ore.

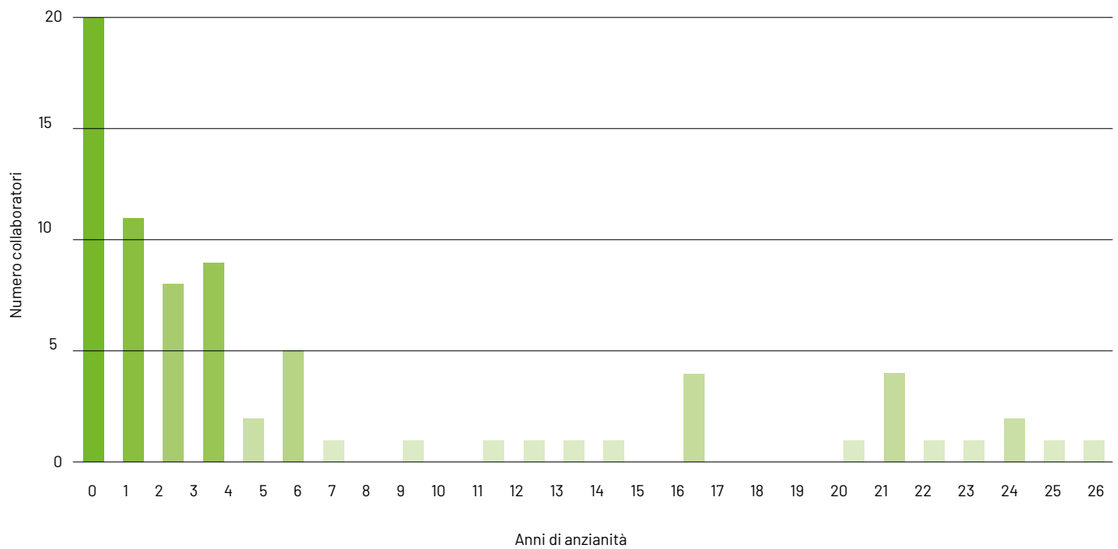
Indicatori probanti

Indicatore	2020	2021	2022
Tasso di turnover negativo (n° dipendenti usciti nell'anno di rendicontazione/totale dipendenti a inizio anno di rendicontazione) %	15.7%	20,3%	20%
Tasso di turnover positivo (n° dipendenti entrati nell'anno di rendicontazione/totale dipendenti a inizio anno di rendicontazione) %	33.3%	30,5%	35%
Tasso di compensazione del turnover (n° dipendenti usciti nell'anno di rendicontazione/n° dipendenti entrati anno di rendicontazione) %	47.1%	66,7%	57%
Tasso di turnover nuovi assunti (nuovi assunti nell'anno di rendicontazione usciti nell'anno di rendicontazione/nuovi assunti nell'anno di rendicontazione)%	5.9%	11,1%	13%
Tasso di sopravvivenza dei nuovi assunti (nuovi assunti nell'anno di rendicontazione rimasti/nuovi assunti nell'anno di rendicontazione) %	94.1%	88,9%	87%

Collaboratori dipendenti ordinati per anzianità aziendale 2022



Numero dei collaboratori per anni di anzianità 2022



La durata media del rapporto di lavoro è di 5,92 anni, il dato risulta però falsato dall'inserimento di personale legato a servizi attivi per il solo periodo scolastico.
L'analisi dei dati relativi all'anzianità ci mostra, infatti, che i lavoratori che iniziano un percorso in Monteverde tendono a rimanerci, garantendo alla Cooperativa uno sviluppo continuativo e al contempo una propria crescita personale e professionale.

Il dipendente con più anzianità lavora, in Monteverde, da 26 anni.
Nel 2022 abbiamo avuto circa 170 candidature spontanee, 250 a fronte di un annuncio di lavoro specifico.

Formazione:
Media annuale ore di formazione per lavoratore: 15,65
Ore totali di formazione erogata: 1.486

Potenziale di miglioramento

2023-2024: elaborare un processo partecipativo a tutti i livelli organizzativi che porti ad implementare un sistema di:

1. analisi dei fabbisogni formativi del personale
2. definizione di obiettivi individuali (a cascata dagli obiettivi strategici)
3. valutazione e sviluppo delle prestazioni del personale e relativo sistema premiante (colloqui di feedback e monitoraggio)

2023: realizzare il percorso formativo già pianificato per il Gruppo di Coordinatori (definire con maggior chiarezza ruoli, relativi obiettivi e responsabilità), dare seguito operativo al piano di azione;
2023: iniziare lo studio di fattibilità (costi e fattibilità) per definire un processo che permetta di efficientare il sistema di rilevazione delle presenze e automatizzarlo. Il fine è snellire il processo e abbattere lo spreco di carta necessaria alla produzione della relativa documentazione.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
2 Punti	2 Punti	3 Punti

Aspetto C1.2
Promozione della salute e sicurezza sul posto di lavoro

La Cooperativa è strutturata secondo precisi ruoli e responsabilità per quanto riguarda la gestione della sicurezza sul lavoro.
Rispondendo alla normativa (D.Lgs. 81/2008), la Cooperativa ha individuato le figure preposte, in particolare il Datore di Lavoro, preposti, RSPP, RLS, addetti alle emergenze, al primo soccorso, medico del lavoro. Dopo un percorso di formazione rivolto al Datore di Lavoro, alla Direzione ed ai principali coordinatori di servizio, è' stata formalizzata la figura del Dirigente per la Sicurezza per rafforzare ulteriormente la capacità della Cooperativa di promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.
Sono predisposti e aggiornati DVR e protocolli di sicurezza, per ogni servizio e sede.
Sono calendarizzate ed effettuate con regolarità le formazioni obbligatorie e ulteriori formazioni specifiche per aggiornamenti e approfondimenti su singoli settori.
Inoltre coinvolgiamo sempre anche i collaboratori esterni nelle formazioni in quanto crediamo che tutti i lavoratori, indipendentemente dal tipo di contratto, debbano poter lavorare in sicurezza per se stessi e per gli assistiti.
Per quanto possibile cerchiamo di coinvolgere anche gli utenti dei laboratori con alcune azioni formative sul tema della sicurezza, nonostante non sia previsto un vero e proprio obbligo per loro.
Nel 2022 non ci sono state novità rilevanti rispetto agli anni precedenti.

Indicatori probanti

	2020	2021	2022
Media giorni di malattia/lavoratore (con contratto da dipendente)	8.3	7,07	8,51
Numero e gravità degli infortuni sul lavoro	2 gravità medio bassa	0	1 gravità lieve

Benefit nell'ambito della salute e della prevenzione

La Cooperativa aderisce a "Cooperazione e salute", che prevede misure di sanità integrativa per i dipendenti a tempo indeterminato, attraverso un contributo di 5 Euro/mese versato da Monteverde per ogni lavoratore.

Potenziale di miglioramento

2023: formare i nuovi preposti e aggiornare le figure dei preposti già esistenti (focus sarà il nuovo accordo stato regioni). Approfondire i temi relativi alla sicurezza per le figure professionali che gestiscono i servizi con target Minori (scuola/doposcuola/centri estivi) e per i servizi domiciliari;
2024: attivare i primi passi per un lavoro di prevenzione dello stress lavoro correlato (Risorse Umane);
2025: valutare le certificazioni in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

Valutazione

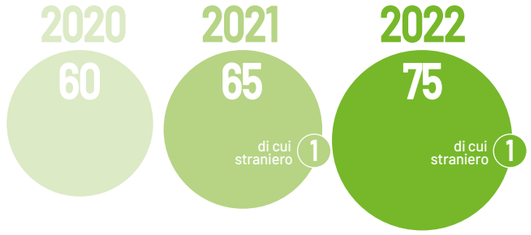
Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
5 Punti	4 Punti	4 Punti

Aspetto C1.3
Diversità e pari opportunità

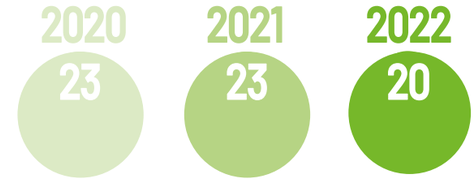
La cultura della diversità e delle pari opportunità è essenziale nella relazione con i beneficiari quindi è parte integrante della cultura organizzativa. Non rileviamo rischi di svantaggio per gruppi specifici di lavoratori. Il nostro Statuto afferma la nostra contrarietà a trattamenti che determinino disparità per motivi di genere, culto o provenienza.
In passato ci sono stati anche dei richiami *ad personam* rispetto a comportamenti ritenuti contrari a questi principi.
Tra i collaboratori interni (dipendenti) ed esterni nel 2022 si contano in Monteverde 62 donne e 13 uomini, una proporzione che si riscontra tipicamente nei settori dove opera la Cooperativa.
In Monteverde collaborano insieme diverse generazioni in suddivise in modo abbastanza bilanciato: 15 collaboratori tra i 18 e i 29 anni, 26 tra i 30 e i 45 anni e 34 oltre i 45 anni.
Possiamo notare come il dato ci indichi l'inizio di un passaggio generazionale che nei prossimi anni impegnerà l'organizzazione nell'accompagnamento delle nuove generazioni di cooperatori.

Indicatori probanti

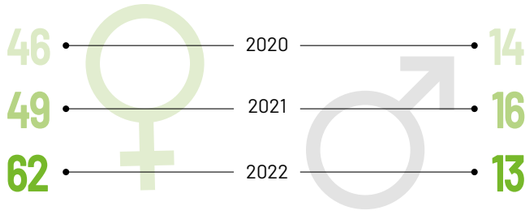
LAVORATORI DIPENDENTI



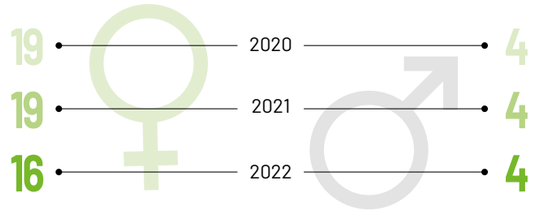
COLLABORATORI ESTERNI



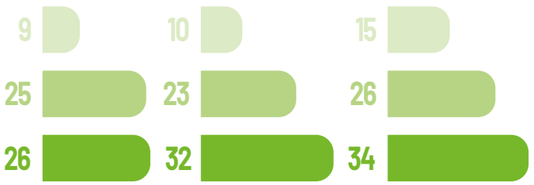
Lavoratori dipendenti 2020-2022 per genere



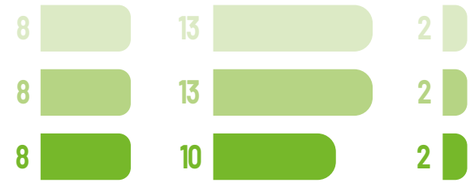
Collaboratori esterni 2020-2022 per genere



Lavoratori dipendenti 2020-2022 per fascia d'età



Collaboratori esterni 2020-2022 per fascia d'età



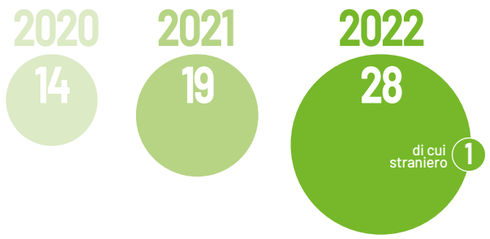
Lavoratori dipendenti 2020-2022 per livello d'istruzione

Licenza media	Scuola secondaria di secondo grado	Laurea
9	37	14
10	39	16
9	41	25

Collaboratori esterni 2020-2022 per livello d'istruzione

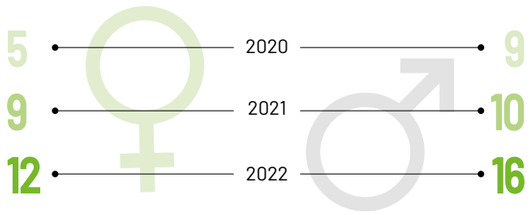
Scuola secondaria di secondo grado	Laurea
2	21
2	21
2	18

VOLONTARI

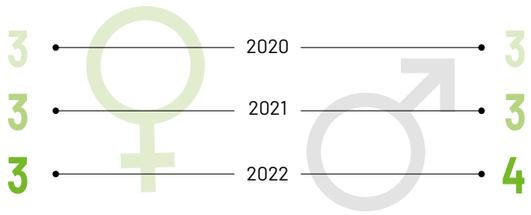


MEMBRI DEL CDA

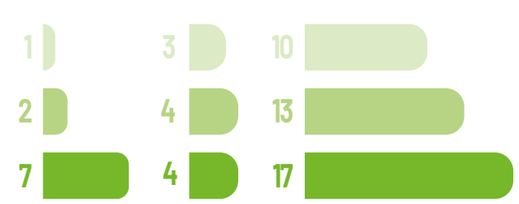
Volontari 2020-2022 per genere



Membri del CdA 2020-2022 per genere

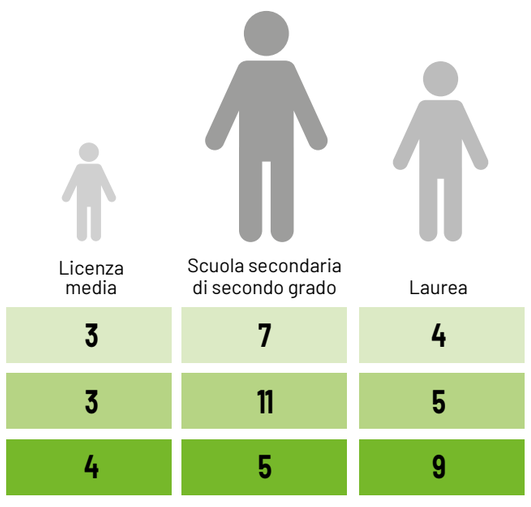


Volontari 2020-2022 per fascia d'età

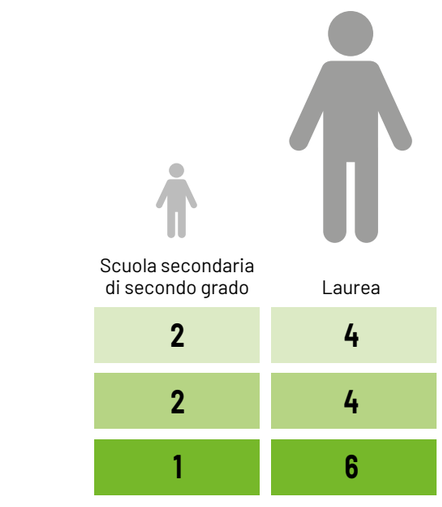


Membri del CdA 2020-2022 per fascia d'età

Volontari 2020-2022 per livello d'istruzione



Membri del CdA 2020-2022 per livello d'istruzione



Per quanto riguarda il livello di istruzione, molto dipende dai requisiti della mansione. In CdA siedono sia persone laureate che diplomate.
Nel 2022:

- 5 persone hanno usufruito del congedo parentale per maternità facoltativa per un totale di 386 ore
- 4 persone hanno usufruito di 69 ore di permesso per malattia figlio
- sono state anticipate dalla Cooperativa 41 ore totali di assegno ordinario (FIS: fondo di integrazione salariale)
- 6 persone hanno beneficiato di un totale di 410 ore di smart working

Analisi lavoratori usciti nel 2022

GENERE	*LIVELLO ISTRUZIONE*	*CLASSE ETÀ*	*SERVIZIO*	N° LAVORATORI
F	Diploma	18-29	Centri Diurni	1
		45+	Centri Diurni	1
			Servizi Scolastici	1
	Laurea	18-29	Centri Diurni	1
			Servizi Scolastici	1
	Licenza media	30-45	Servizi Scolastici	2
		45+	Servizi Scolastici	1
M	Diploma	18-29	Laboratorio	1
			Servizi Scolastici	1
		45+	Laboratorio	1
	Licenza media	18-29	Laboratorio	1
		30-45	Centri Diurni	1

Analisi lavoratori entrati nel 2022

GENERE	*LIVELLO ISTRUZIONE*	*ETÀ*	*SERVIZIO*	N° LAVORATORI
F	Diploma	18-29	Centri Diurni	1
			Servizi Scolastici	5
		45+	Servizi Scolastici	3
	Laurea	18-29	Ambulatorio	1
			Servizi Domicilari	1
			Servizi Scolastici	2
		30-45	Ambulatorio	2
			Servizi Domicilari	1
			Servizi Scolastici	1
	Licenza media	30-45	Servizi Scolastici	2
		45+	Servizi Scolastici	1
	Qualifica	18-29	Centri Diurni	1
M	Diploma	30-45	Laboratorio	1
			Servizi Scolastici	1

Il personale è eterogeneo in termini di genere ed età ed è altamente professionalizzato in tutti i settori.

Potenziale di miglioramento
2023: raccogliere informazioni rispetto alla certificazione sulla parità di genere, partecipare a webinar specifici e fare un'analisi costi/benefici;
2023: attivare uno spazio di ascolto e supporto con metodologia di problem-solving per il personale che ne abbia necessità e che ne faccia richiesta;
2024 - 2025: consolidare lo spazio di ascolto.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
6 Punti	5 Punti	5 Punti

Aspetto negativo C1.4
Condizioni di lavoro disumane
Non si riscontra questo aspetto. Non sono in corso procedure giudiziarie o reclami del sindacato a proposito.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

C2. WELFARE AZIENDALE, RETRIBUZIONE E ORGANIZZAZIONE

Aspetto C2.1
Strutturazione della retribuzione
La Cooperativa sta evolvendo e sempre più è composta sia da persone con contratto di lavoro dipendente sia da persone con contratto di collaborazione esterna.
Ci sono quindi sia persone retribuite "a ore" che "a progetto".
Pertanto, il calcolo della retribuzione su base oraria non è sempre possibile o comparabile, e quindi comunicabile.
In alcuni settori, per garantire il livello di equità, abbiamo una griglia di retribuzione anche per i collaboratori esterni, ad esempio nel settore socio-sanitario, al netto delle trattenute fiscali e contributive.
Negli ultimi anni stiamo progressivamente applicando il "principio di equità" tenendo sempre più in considerazione i titoli e l'esperienza delle persone assunte.

- In base alle propensioni e alle competenze della persona, vengono concordate anche delle indennità di ruolo che vanno oltre il CCNL e che vanno a valorizzare specifici incarichi e responsabilità concordate tra le parti.
- In caso di esigenze specifiche del lavoratore, si costruiscono assieme delle soluzioni contrattuali ad hoc e dei percorsi di crescita, all'interno delle linee strategiche di sviluppo della Cooperativa.
- La direzione, nel valutare gli orari di lavoro/turni/mansioni o altre condizioni contrattuali, tiene conto anche delle specifiche situazioni dei singoli lavoratori e lavoratrici quali, ad esempio, esigenze economiche, familiari, di studio, di residenza/domicilio e condizioni di salute psico-fisiche.
- Nei Centri Diurni il calendario delle chiusure annuali programmate coincide perlopiù con quello delle chiusure scolastiche anche per permettere una più agevole gestione delle relazioni familiari.
- Vi è piena disponibilità a valutare nel merito eventuali richieste di anticipo TFR, anche oltre gli obblighi/limiti previsti dal CCNL.
- È attiva una scontistica per i soci su acquisti di prodotti e servizi della Cooperativa e convenzioni con aziende esterne.
- Monteverde ha scelto di sostenere i costi della supervisione dell'equipe clinica e neuropsicologica, attività fondamentale per l'esercizio delle professioni socio sanitarie (psicologo, psicoterapeuta, logopedista, psicomotricista...) sollevando il proprio personale e i propri collaboratori da tale spesa professionale.
- Al personale operante nella struttura di Badia Calavena, è data la possibilità di accedere alla mensa dei Centri Diurni ad un prezzo calmierato pari a 1 Euro a pasto.

Indicatori probanti
Retribuzione oraria minima lorda: 7,60 Euro
Retribuzione oraria massima lorda: 13,21 Euro
Retribuzione oraria media lorda: 9,47 Euro
Forbice salariale 1:1,74
Contratto di riferimento: CCNL Cooperative Sociali

Potenziale di miglioramento
2023: valutare la sostenibilità di "fringe benefit" (pagamento bolletta luce una tantum/buono carburante /buono spesa al posto della cena o in aggiunta, da valutare) da fare partire entro la fine dell'anno. Nella valutazione, tenere conto dell'aggiornamento del CCNL previsto a fine 2023.
2023: Valutare un sistema premiante anche dal punto di vista economico:
- per chi propone un risparmio/miglioramento continuo di processi
- per chi dà disponibilità a ricoprire più ruoli/incarichi
- altri criteri ad oggi non ancora definiti.

Gestione dei volontari
Secondo il regolamento approvato in assemblea dai soci, Monteverde "*...riconosce il ruolo propulsivo del volontariato nella nascita e sviluppo di numerose realtà e iniziative sociali, la Cooperativa incoraggia e stimola il volontariato come partecipazione dei cittadini alla creazione di una nuova cultura, legata più alla solidarietà ed alla comprensione dei problemi degli altri che alla competizione e al desiderio di ricchezza. Con questi intenti la Cooperativa è attenta e disponibile per far sì che anche all'interno della propria realtà possa trovare spazio il volontariato, non come sostituzione del personale e quindi abbassamento dei costi ma come sostegno e partecipazione alle diverse attività, stimolo continuo a migliorare e controllare che la Cooperativa persegua effettivamente gli scopi*" (art.1).
Nel regolamento è inoltre previsto che:
- il socio-volontario è una persona che, non avendo interessi contrastanti con quelli della Cooperativa e condividendone le finalità, intende perseguire gli scopi di solidarietà partecipando in prima persona e prestando la propria opera in modo spontaneo, gratuitamente e senza alcuno scopo di lucro anche indiretto (art.4)
- i soci-volontari prestano la loro attività gratuitamente e pertanto non hanno diritto ad alcuna retribuzione o corrispettivo per l'attività svolta, sotto qualsiasi forma diretta o indiretta. Ad essi è però riconosciuto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'acquisto dei beni o lo svolgimento di servizi per conto della Cooperativa e per la formazione e l'aggiornamento. In ogni caso, è evidente che i meccanismi dei rimborsi spese non possono mascherare una retribuzione o un corrispettivo, sia pure in maniera forfettaria, per il servizio reso da socio-volontario (art.6).

Nel 2022 i nostri 23 volontari hanno donato 150 ore del proprio tempo a Monteverde. Secondo normativa e regolamento interno, i volontari possono ricevere rimborsi e emolumenti, ma nel 2022 non c'è stato alcun rimborso.

Remunerazioni del CDA e dell'Organo di Controllo
Il nostro CdA è composto da 7 membri che svolgono il loro incarico a titolo gratuito. Il nostro Organo di Controllo (Collegio Sindacale) è composto di 3 membri retribuiti come segue:

Carica	Compenso/persona
Presidente del Collegio Sindacale	3.000€
Sindaci del Collegio (tot. 2 pers.)	1.500€

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
6 Punti	6 Punti	6 Punti

Aspetto C2.2
Organizzazione dell'orario di lavoro
Gli orari di lavoro sono organizzati secondo il servizio specifico, quindi con livelli di flessibilità diversi, e registrati in un duplice modo:
1) solo foglio mensile per chi ha sedi di lavoro diverse e forte flessibilità
2) foglio mensile e cartellino per i servizi e attività svolte in modo principale in sedi fisse (Badia Calavena, Tregnago).

All'interno dell'organizzazione l'orario di lavoro viene gestito in modo diverso a seconda del tipo di attività e di servizio.
Gli orari di servizio sono concordati in base alle esigenze specifiche con il coordinatore, in un'ottica che mette al centro il beneficiario finale del servizio e le eventuali esigenze e bisogni dei lavoratori.
L'orario del contratto (distribuzione oraria, full-time e part-time) viene concordato con il lavoratore, tenendo conto di tutti gli aspetti, in primis della sostenibilità economica.
Ci sono poi delle gestioni "a progetto" dove l'orario di lavoro viene co-costruito ad hoc.
La Cooperativa richiede e riconosce eventuali straordinari, qualora ci fossero esigenze di servizio che non è possibile gestire a livello ordinario. Alcuni collaboratori decidono di donare il proprio tempo.
Nel 2022, lo strumento del colloquio con i singoli collaboratori, è stato maggiormente strutturato con la conseguenza che è aumentata la frequenza e la qualità dei colloqui.

Indicatori probanti
Il CCNL prevede per il tempo pieno un monte di 38 ore settimanali, che vengono gestite in modo più o meno flessibile e orientato al raggiungimento degli obiettivi (standard di servizio o obiettivi di progetto).
Gli straordinari effettuati sono 760 ore calcolate come somma del monte ore e della flessibilità straordinaria dei 75 lavoratori dipendenti.

	2020	2021	2022
Ore totali di straordinario svolte da tutti i dipendenti su 12 mesi	544 (su 60 lavoratori)	816,30 (su 65 lavoratori)	760 (su 75 lavoratori)

Ore lavorate (lavoratori dipendenti):
74.796 ore per 75 lavoratori.
Ore lavorate (collaboratori esterni):
12.287 ore (circa) per 20 collaboratori.

Potenziale di miglioramento
2023: iniziare il percorso di revisione del Regolamento dei Soci Lavoratori e dei Soci Volontari con l'obiettivo di strutturare meglio il loro percorso di inserimento e formazione continua.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
7 Punti	6 Punti	6 Punti

Aspetto C2.3 Organizzazione del rapporto di lavoro e Work-Life-Balance
Si veda la sezione C2.2

Indicatori probanti
Si veda la sezione C2.2

Potenziale di miglioramento
Si veda la sezione C2.2
2023: presentare ai collaboratori il nuovo "Regolamento Aziendale dei Lavoratori";
2023: come conseguenza del punto sopra, revisionare il regolamento Soci Lavoratori;
2023: implementare e regolamentare il meccanismo delle "ferie solidali" (chi si trova in situazioni di forte difficoltà per malattia personale o di parenti di primo grado e abbia usufruito di tutte le ferie e i permessi, potrà fare richiesta di usufruire di ferie solidali donate dagli altri dipendenti soci e non soci su base volontaria).

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
7 Punti	6 Punti	6 Punti

Aspetto negativo C2.4 Strutturazione ingiusta dei contratti di lavoro
Non è una pratica che ci appartiene.

Indicatori probanti

N° lavoratori dipendenti per tipologia di contratto	2020	2021	2022
Tempo determinato	17	19	22
Tempo indeterminato	43	46	53

N° lavoratori dipendenti per tempo di lavoro	2020	2021	2022
Tempo determinato	46	46	57
Tempo indeterminato	14	19	18

Dipendenti 2020-2022 per contratto di lavoro

	2020	2021	2022
Tempo Indeterminato	43	46	53
Tempo Indeterminato	17	19	22

Dipendenti 2020-2022 per tempo di lavoro

	2020	2021	2022
Part-time	46	46	57
Full-time	14	19	18

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

C3. PROMOZIONE DEL COMPORTAMENTO ECOLOGICO DEI DIPENDENTI

Aspetto C3.1 L'alimentazione durante l'orario di lavoro
La mensa è pensata come servizio per gli utenti e su richiesta anche per i collaboratori della sede di Badia Calavena, anche se a causa della riorganizzazione degli spazi conseguente alla pandemia Covid, alcuni di quest'ultimi non usufruiscono più del servizio portandosi da casa il pasto. In Cooperativa è prevista la somministrazione dei pasti forniti da un'azienda di ristorazione del territorio con la quale abbiamo un rapporto storico e di vicinanza che ci permette di porre attenzione alla qualità dei pasti in linea con la normativa in termini di alimentazione e alle specifiche esigenze degli utenti dei Centri Diurni. Il menù viene vidimato da una nutrizionista e prevede carne 1 volta a settimana e alternative vegetariane. Non ci sono più sprechi di cibo in quanto gli ordini sono puntuali di portate e non di pasto completo. Vengono ordinate leggermente meno porzioni perchè sappiamo che sono abbondanti. In merito ai pasti per i collaboratori (30/80 pasti) vengono proposti in monoporzioni servite in contenitori compostabili e dal 2022 abbiamo attivato la raccolta delle buste di consegna che consegniamo al fornitore per il riutilizzo nelle consegne successive.
L'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto è una pratica che nel 2022 si è consolidata, attraverso l'utilizzo diffuso dei distributori posizionati nelle due sedi di Badia Calavena e Tregnago.

Indicatori probanti
I fornitori sono per la maggior parte del territorio ma non siamo attualmente in grado di conoscere la loro filiera del valore ed eventuali certificazioni ambientali.

Potenziale di miglioramento
Non sono previste azioni specifiche.

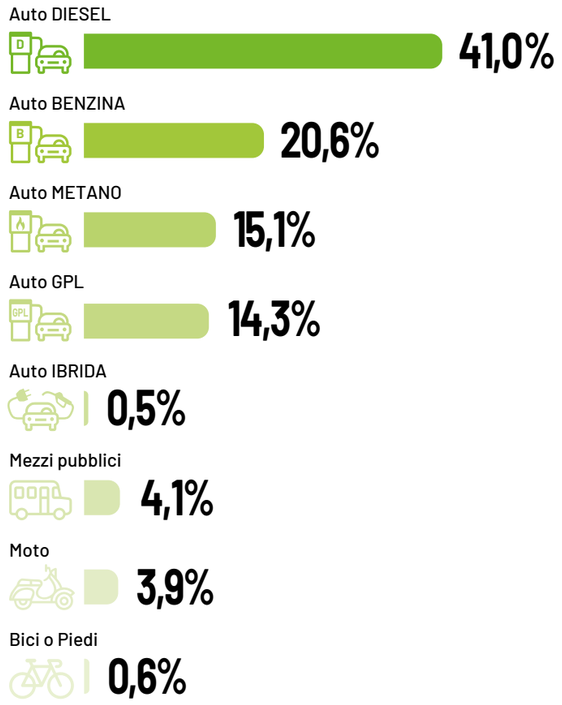
Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
1 Punti	1 Punti	1 Punti

Aspetto C3.2 Mobilità verso il posto di lavoro
Ogni collaboratore raggiunge la propria sede di lavoro con un mezzo personale, eccetto pochissimi casi di utilizzo dei mezzi pubblici. Vista la localizzazione geografica della Cooperativa e dei Centri Diurni per la disabilità, in particolare, non è possibile ipotizzare soluzioni di miglioramento in termini di mezzi di spostamento dei collaboratori.
Gli orari e la frequenza dei mezzi di trasporto pubblici non coincidono in modo funzionale con gli orari di servizio della Cooperativa.
Per quanto possibile, si cerca di avvicinare i luoghi di partenza e arrivo dei pulmini al domicilio degli autisti e accompagnatori.

Nel 2022 è iniziata la strutturazione del processo di Smart Working che prevedrà, nel 2023, la stesura di un accordo scritto tramite il quale un lavoratore, ove possibile, potrà gestire da casa, o da altri sedi, le proprie attività.

Suddivisione dei km percorsi per categorie di mezzi di trasporto



Totale emissioni CO_2 in un anno per trasporti individuali dei collaboratori: 66.079 Kg*

**Calcolato sui 72 collaboratori che hanno risposto alla survey inviata nel 2021 su 75 invii per una stima di 48 settimane lavorate.*
Fonte dei fattori di emissione per il calcolo: ISPRA, 2018. Banca Dati: la banca dati dei fattori di emissione medi per il parco circolante in Italia per l'inquinante selezionato CO_2 (www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fetransp/). È stato usato un fattore di emissione specifico per ogni categoria di veicoli (diesel, benzina, ibrido, GPL, Metano, Motorino, Mezzi pubblici). Il calcolo è stato fatto nel 2021 e non è stato ripetuto per questa nuova edizione del Bilancio Sociale in quanto non ci sono state variazioni rilevanti nei comportamenti dei lavoratori.

Potenziale di miglioramento
2023: proseguire la contrattualizzazione personalizzata dello smart-working.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

Aspetto C3.3
Cultura organizzativa, sensibilizzazione all'organizzazione ecologica dei processi
L'organizzazione ecologica dei processi è un tema che stiamo progressivamente implementando dal 2020, primo anno in cui abbiamo adottato il Bilancio del Bene Comune.
Di fatto la nostra Mission così come il nostro Statuto di Cooperativa Sociale, già parla di "benessere delle persone all'interno dell'ambiente (sociale) in cui vivono". La relazione tra benessere e sostenibilità integrale, quindi anche ecologica, è insita nel nostro modo di fare impresa.
Dal punto di vista culturale, abbiamo già dal 2020 iniziato a integrare con il concetto di sostenibilità i processi creativi relativi alla comunicazione e alla raccolta fondi.
Questo orientamento interno è diffuso e accompagna tutti i team di lavoro in fase di programmazione e progettazione.
Dal 2021 abbiamo cominciato a trasmettere e implementare in tutti gli ambiti ed i processi (produttivi, amministrativi,...) l'attenzione al tema dell'impatto ecologico, anche se non siamo arrivati ad oggi a incidere in modo complessivo sulla cultura organizzativa. Ogni occasione di incontro con i soci e i professionisti è utile per raccontare e diffondere la cultura della sostenibilità. Il Bilancio Sociale e del Bene Comune viene co-costruito nell'arco dell'anno con tutti i coordinatori/referenti delle aree in modo che sia lo strumento stesso a condurre le fasi di analisi, feedback, miglioramento rispetto agli obiettivi.

Indicatori probanti
La cultura della sostenibilità è promossa e diffusa maggiormente e in modo sistemico:
- Bilancio del Bene Comune co-costruito e prima bozza del diario di bordo condiviso
- uno spazio specifico dedicato al Bilancio del Bene Comune durante le assemblee
- la sostenibilità ecologica è parte integrante del pensiero in fase di progettazione e programmazione e viene esplicitata ogni qualvolta si debbano fare delle scelte.

Potenziale di miglioramento
2023: sistematizzare l'indagine relativa alla sensibilità alla sostenibilità ecologica di dipendenti/volontari/collaboratori;
2023: implementare i diari di bordo quale strumento di co-costruzione del Bilancio e monitoraggio degli obiettivi prefissati;
2024: implementare un processo di analisi per aggiornare la Mission e Vision. Coinvolgere la Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione e varie aree dell'organizzazione.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
2 Punti	2 Punti	2 Punti

Aspetto negativo C3.4
Guida allo spreco/Tolleranza di comportamenti non ecologici
Monteverde possiede mezzi commerciali di classe superiore (>180g/km CO_2) necessari per il trasporto delle persone disabili.

Indicatori probanti
Media dei g di emissioni a km dei veicoli Monteverde: 254g/km*
*Si tratta di una stima calcolata a partire dalla stima del totale delle emissioni di CO_2 del 2022 divisa per la quantità di chilometri percorsi dai veicoli Monteverde (pulmini). Il quantitativo delle emissioni 2022 è stato calcolato moltiplicando i chilometri percorsi da ogni mezzo per il fattore di emissione. Il fattore di emissione per i mezzi Diesel è preso dal dataset dei fattori di conversione per la rendicontazione non finanziaria del governo inglese, edizione 2018, mentre per il pulmino ibrido abbiamo considerato direttamente il dato reperito nel libretto del veicolo.

Potenziale di miglioramento
Il potenziale di miglioramento dipende dall'avanzamento tecnologico e dalla progressiva diminuzione dei prezzi di vendita di eventuali mezzi più ecologici, al momento irreperibili o economicamente non sostenibili per Monteverde.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
-10 Punti	-10 Punti	-10 Punti

C4. CONDIVISIONE DELLE DECISIONI E TRASPARENZA IN AZIENDA

Aspetto C4.1
Trasparenza in azienda
Monteverde è di proprietà dei soci (che sono i lavoratori, i fruitori e i volontari della Cooperativa) e gli stessi possono accedere ai dati in modalità diverse a seconda del tipo di informazione desiderata.
Ogni socio ha diritto ad accedere al libro delle adunanze assembleari e al Libro Soci, mentre per accedere ai verbali di delibera del CdA serve la richiesta da parte di almeno un quinto dei soci. È sempre comunque possibile chiedere un appuntamento al CdA per approfondire temi specifici.
Ogni socio e ogni lavoratore riceve personalmente la convocazione con l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione.
Periodicamente vengono convocate delle assemblee ordinarie e straordinarie, al fine di sottoporre ai soci aspetti su cui deliberare tra i quali, in particolare, il Bilancio, le variazioni di Statuto e regolamenti, la nomina di organi di controllo, la nomina del CdA ed operazioni straordinarie (fusione, variazione della sede legale, ...).
Grazie al continuo rafforzamento del ruolo dei coordinatori di area ed ai canali di comunicazione, stiamo potenziando molto la condivisione dei dati e delle scelte, prestando sempre attenzione alla riservatezza ed alla tutela della privacy.
Le diverse aree stanno costruendo processi e modalità di comunicazione sempre più funzionali (area fundraising-amministrazione; risorse umane - servizi, ...). Il sistema gestionale relativo al controllo di gestione economica è stato implementato come previsto.
Il 2022 ha visto impegnati alcuni soci in una formazione su aspetti economico-finanziari.

Indicatori probanti
Grado di trasparenza dei dati critici e fondamentali (stima): alto.

Potenziale di miglioramento
2023: implementare il sistema dei budget che verrà utilizzato direttamente dai coordinatori;
2023-2024-2025: pianificare una formazione specifica rivolta ai membri del Consiglio di Amministrazione volta a colmare eventuali gap di competenza dei Consiglieri;
2023-2024 perfezionare e rafforzare il processo di induction delle persone che si inseriscono in Cooperativa (dipendenti, collaboratori, volontari, stagisti, tirocinanti, ragazzi e dei volontari del Servizio Civile) anche con l'utilizzo di uno strumento come il Welcome Kit.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
3 Punti	3 Punti	3 Punti

Aspetto C4.2
Legittimazione dei dirigenti
Il Consiglio di Amministrazione viene eletto ogni tre anni dall'assemblea dei Soci.
Questo a sua volta compone l'organigramma gestionale, delegando parti delle proprie funzioni di gestione a specifici consiglieri (il Presidente, in primis, viene nominato Datore di Lavoro) e a specifiche figure tecniche, selezionate e valutate in base alle competenze, titoli ed esperienza in Cooperativa (in particolare, dal 2021, il Direttore Generale). Quindi i ruoli di direzione e coordinamento sono, indirettamente, scelti dai soci per mezzo del CdA da loro eletto.
Il momento assembleare è molto partecipato, soprattutto durante le elezioni triennali. L'organigramma è in continua e costante evoluzione. La Cooperativa, durante l'anno, assegna ruoli, riconosce specifiche competenze e contestualmente è aperta a processi decisionali condivisi.
C'è infatti una forte cooperazione e condivisione ed esistono luoghi deputati al confronto e alla gestione delle decisioni con leadership diffusa, situazionale e per competenza.
La tipologia di gestione (orizzontale/verticale; verticistica/oclocratica) non è la stessa per tutti i gruppi di lavoro.
L'assemblea dei soci del 2022 è stata caratterizzata da un momento informativo per avvicinare i soci al momento di rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione, al fine di sottolineare l'importanza di un voto consapevole e di una eventuale candidatura consapevole.

Potenziale di miglioramento
2023-2024: strutturare e sistematizzare il sistema di feedback continuo.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
5 Punti	5 Punti	5 Punti

Aspetto C4.3
Condivisione delle decisioni da parte dei dipendenti
Come descritto nella sezione B4.1, a livello di struttura cooperativa a tutti i collaboratori a tempo indeterminato viene proposto di diventare soci e quindi di essere co-proprietari e corresponsabili della Cooperativa stessa prendendo parte alle decisioni assembleari. Da sempre il CdA utilizza il consenso come metodo per prendere le decisioni, e generalmente le delibere vengono fatte all'unanimità.
Ogni collaboratore ha un ampio margine decisionale all'interno del proprio ruolo. Viene utilizzata la consultazione per competenza che avviene al bisogno e, generalmente,

le persone sanno a chi chiedere cosa, ma senza la completa consapevolezza che questo potrebbe diventare un metodo strutturato. Durante il 2022 la Direzione Generale e le Risorse Umane hanno pianificato la formazione sul ruolo del coordinatore nell'organizzazione che avrà luogo nel 2023, con il supporto di consulenti specializzati. Rispetto alle riunioni di feedback-miglioramento, saranno anch'esse inserite all'interno della formazione del 2023. Nel 2022 è stato attivato uno strumento di allineamento veloce denominato "Co.re in 5 minuti" e il coordinamento dei coordinatori ogni settimana. Il 2022 è stato un anno nel quale il coinvolgimento e la motivazione sono cresciute e che ha visto coinvolte tutte le aree della Cooperativa sia a livello delle decisioni strategiche che operative.

Indicatori probanti

All'interno delle differenti aree, le decisioni vengono condivise anche se, in questo momento non abbiamo un unico metodo e processo.

Potenziale di miglioramento

2023-2024 consolidare gli incontri di feedback;
2023: realizzare la formazione rispetto al ruolo dei coordinatori e al metodo organizzativo e partecipativo che ci porterà a meglio definire i ruoli ed a attivare delle nuove procedure da mettere in pratica tra il 2023 e il 2024;
2023-2024-2025: proseguire con l'incontro quindicinale denominato "Co.re in 5 minuti" e con il coordinamento dei coordinatori ogni settimana;
2023: sperimentare il coinvolgimento dei collaboratori nella selezione di nuove figure che ricoprono il medesimo ruolo;
2024: valutare di realizzare eventi motivazionali e/o di formazione per le persone di Monteverde per rafforzare il senso di appartenenza, la condivisione del senso di esistere della Cooperativa e del bilanciamento tra partecipazione democratica, ruoli e loro responsabilità/autonomie decisionali.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
6 Punti	6 Punti	6 Punti

Aspetto negativo C4.4
Impedimento del consiglio aziendale

Per la forma giuridica cooperativa che ci caratterizza questa situazione non può verificarsi in quanto il lavoratore, quasi sempre socio cooperatore, prende in prima persona le decisioni partecipando attivamente alla vita democratica della stessa nei luoghi decisionali a lui deputati, per ruolo lavorativo o in quanto socio (assemblee,...).

Indicatori probanti

Presenza consiglio aziendale: N.A.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

D. CLIENTI E CONCORRENTI

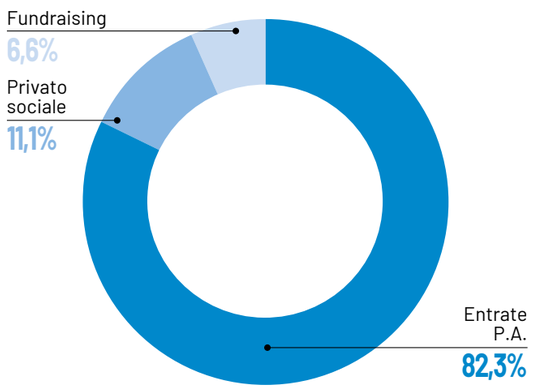
Sin dalle sue origini ciò che ha caratterizzato la Cooperativa sociale Monteverde è stata la sua propensione al lavoro in rete e il considerare il "lavoro" quale strumento primario dal punto di vista della riabilitazione psico-fisica e sociale delle persone. Attraverso la partecipazione al lavoro, ognuno può esprimersi e integrarsi nel tessuto sociale in cui vive con senso e dignità, dando così il proprio concreto e fondamentale contributo per la crescita morale, etica, sociale ed economica delle Comunità. In termini di sostenibilità, con il tempo e con lo strutturarsi dell'organizzazione, si è delineato l'attuale modello che vede come **clienti paganti:**

- la Pubblica Amministrazione (P.A.)
- gli utenti del privato sociale (mercato)
- le imprese e gli avventori della "Fucina della Solidarietà" (mercato)

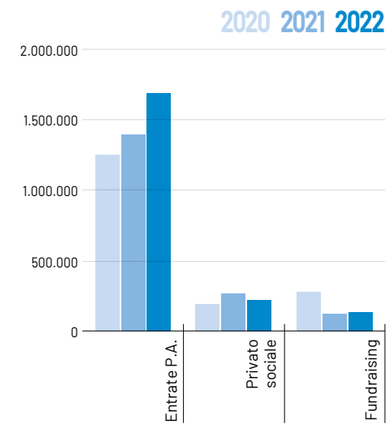
e **come utenti** e **beneficiari finali** persone disabili, minori e famiglie del territorio che accedono ai nostri servizi talvolta pagando in toto (privato sociale), talvolta contribuendo con una quota o talvolta gratuitamente in quanto il servizio è coperto dall'ente pubblico o dai fondi raccolti grazie all'attività di fundraising.

In questa sezione, abbiamo quindi voluto interrogarci sia sulla nostra relazione con i clienti (paganti) che con gli utenti. In egual modo, ci siamo interrogati sia sui nostri servizi socio-sanitari ed educativi rivolti agli utenti, sia sui nostri laboratori ergoterapici e sul nostro negozio "Fucina della Solidarietà" che rappresentano, da un lato, occasioni educative per gli utenti stessi e, dall'altro, veri e propri prodotti e servizi rivolti a clienti terzi nell'ambito B2B e B2C. Si tenga comunque conto che i soli servizi socio-educativi rappresentano oltre il 90% delle nostre entrate, dato da tenere in considerazione quando si va a ponderare il livello di rilevanza dell'una o dell'altra anima della Cooperativa in fase di valutazione.

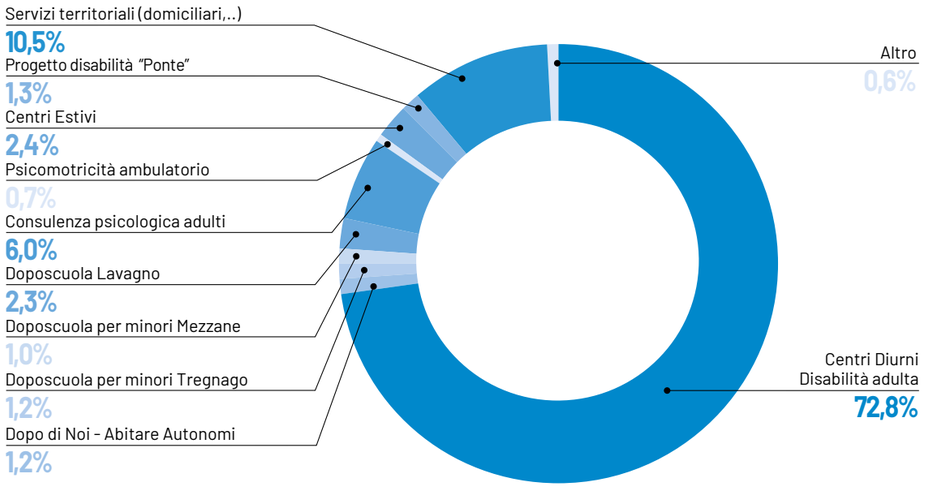
Tipologie di entrate SERVIZI 2022



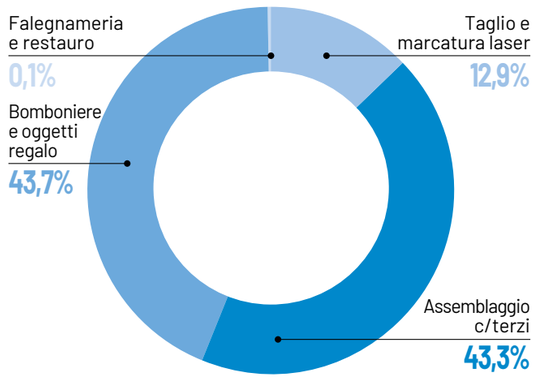
Tipologie di entrate SERVIZI 2020-2022



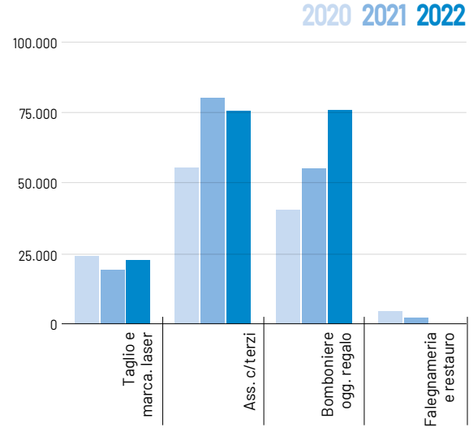
Quota fatturato SERVIZI 2022



Quota fatturato LABORATORI 2022



Tipologie di entrate LABORATORI 2020-2022



D1. RELAZIONI ETICHE CON LA CLIENTELA

Aspetto D1.1
Comunicazione collaborativa con i clienti

Il nostro stile verso i beneficiari

- **Carta dei servizi.** Nei **Centri Diurni** è stata implementata una Carta dei Servizi specifica con l'obiettivo di essere sempre più esaustivi e trasparenti verso tutti i portatori di interesse.
- **Ascolto dei bisogni.** Come **Servizi** (domiciliarità, minori e famiglia) non abbiamo ancora strutturato un modo sistemico per raccogliere i bisogni (anche quelli emergenti) di pazienti e utenti. Nel 2022 l'analisi dei bisogni è stata fatta durante i colloqui iniziali e i dati sono stati riportati nel foglio di anamnesi. Successivamente sono stati oggetto di analisi durante i vari colloqui programmati di revisione del progetto. Sul territorio sono state previste delle analisi dei bisogni specifiche per fasce d'età (preadolescenti e adolescenti). Ad oggi, attraverso il gestionale per la fatturazione, è possibile analizzare quali servizi sono stati erogati e in quale misura.
  Nell'estate del 2022 nell'ambito dell'**Area Disabilità** abbiamo strutturato un **questionario di gradimento** che è stato somministrato alle famiglie dei Centri Diurni. I dati fanno emergere un ottimo gradimento del servizio. Contestualmente, il questionario è stato adattato in modo che fosse accessibile all'utenza (con buone capacità cognitive); anche in questo caso i dati ci indicano un'ottima soddisfazione delle persone che frequentano i Centri Diurni.
- **Dialogo e cooperazione tra aree.** Nel 2022 sono aumentate le famiglie che hanno richiesto interventi
- a domicilio. Queste richieste hanno generato una maggior interazione tra servizi per la disabilità nel Centro Diurno e domiciliarità. Proprio questa interazione/integrazione, per garantire un elevato standard di qualità, richiede un'analisi dei bisogni del singolo sempre più approfondita.
- **Fare rete per rispondere ai bisogni.** A livello territorialesi sono strutturate sempre più relazioni con realtà differenti (associazioni, istituti scolastici,..) finalizzate ad adeguare le risposte ai bisogni del singolo beneficiario e questo ha generato un efficientamento delle risorse interne (umane, tempo, denaro, trasporti...). Un esempio concreto è stata la collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado con le quali sono stati attivati percorsi di PTCO (ex alternanza scuola-lavoro) volti a dare la possibilità anche a studenti con disabilità di partecipare ad esperienze extra-scolastiche. In questo caso l'opportunità per Monteverde è stata anche quella di valutare, insieme ai servizi e alle famiglie degli studenti, una possibile risposta in chiave di prospettiva futura (il termine del ciclo scolastico).
- **Co-progettare insieme.** Durante l'anno l'organizzazione è stata impegnata in un percorso di formazione e di consulenza sul tema del "Dopo di Noi" (dove sono stati coinvolti Fundraiserperpassione srl ed alcuni professionisti specifici come un avvocato, un commercialista e un notaio). Questo percorso ha coinvolto anche le famiglie e il territorio in ottica di pensare insieme a soluzioni sempre più rispondenti ai reali bisogni delle persone con disabilità.

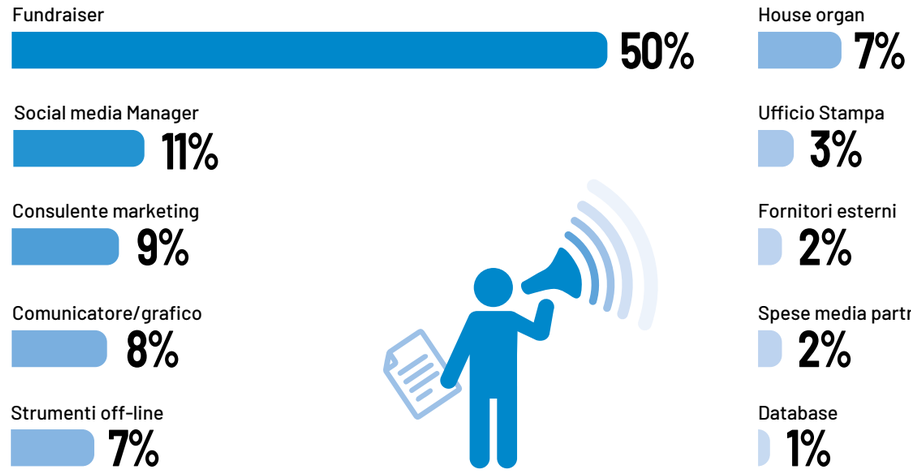
Il nostro stile verso donatori e clienti

- Lo stile di Monteverde verso i propri clienti e donatori è uno stile che prevede il processo di crescita graduale del singolo contatto, dall'acquisizione ai primi passi all'interno dell'organizzazione fino a diventare un "sostenitore Monteverde". Lo stile relazionale è basato sulla massima trasparenza rispetto al perché facciamo le cose, come le facciamo e cosa facciamo. Inoltre, operiamo in un'ottica di centralità del cliente, donatore e beneficiario dei nostri servizi e prodotti, partiamo sempre dall'idea che la relazione debba essere vincente per ognuno ed è per questo che, per quanto possibile cerchiamo di co-progettare ogni soluzione, progetto e comunicazione. Rispettiamo la privacy in linea con le norme vigenti e, dove la relazione (donativa, commerciale e/o di comunicazione) preveda il coinvolgimento dell'utenza, tendiamo a coinvolgere la famiglia o chi ne fa le veci in ottica di rispetto e produzione di Valore Condiviso anche nella massima soddisfazione emotiva.
  Attualmente, l'acquisizione dei clienti avviene attraverso il passaparola e i canali di comunicazione quali i social, i colloqui e le telefonate.
  Tutti i settori hanno un budget di spesa per attività di marketing, fundraising e comunicazione online e offline, per eventi e per specifici progetti di raccolta fondi. Il budget speso nello specifico periodo di riferimento ammonta a 152.882 Euro, inclusa la retribuzione delle funzioni di marketing, comunicazione, social media management e fundraising. I lavoratori vengono pagati secondo il CCNL o a progetto e non ricevono incentivi economici alle vendite.

Indicatori probanti

	2020	2021	2022
Spesa totale per fundraising, marketing e commerciale (€)	100.305,00	100.031,94	152.882,00
Spesa totale per fundraising,marketing e comunicazione come % delle spese totali dell'organizzazione	6.1%	4.9%	6.5%
Numero collaboratori impiegati in fundraising,marketing e comunicazione	3	4	4
Punti vendita	1	1	1
Esiste una componente variabile della retribuzione in base alle vendite?	no	no	no

Spese per fundraising, marketing e comunicazione 2022



Potenziale di miglioramento

Per il 2023 sono previsti alcuni obiettivi specifici:

- pubblicare sul sito la carta dei servizi specifica dei Centri Diurni, dandone evidenza con specifica comunicazione
- aumentare il numero dei clienti, dei donatori e dei potenziali sostenitori. È previsto l'investimentoin attività di lead generation sfruttando anche strumenti già in essere. Il nuovo gestionale/database servirà per ottimizzare la qualità delle comunicazioni segmentando in lista e velocizzando alcuni processi altrimenti lunghi e complicati
- entro la fine del 2023, creare un database dei clienti dei laboratori conto terzi e della "Fucina della Solidarietà". Attivare le prime comunicazioni in base a due principali target: clienti nuovi, clienti storici (che passano o sono passati fisicamente dalla "Fucina della Solidarietà")
- ampliare lo strumento del questionario di gradimento anche ad altri servizi (es. Progetto Ponte...) con la finalità di aumentare il numero di utenti intercettati sul territorio ai quali dare risposte individualizzate
- sviluppare una strategia di customer/donor satisfaction per marketing e fundraising da attuare nella prima parte del 2024 e un questionario sulla propensione al dono dei contatti presenti nel nostro data base
- Implementare il budget di area.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
6 Punti	6 Punti	6 Punti

Aspetto D1.2
Assenza di barriere

Nei servizi alla persona

L'inclusione sociale è uno dei valori fondativi e degli obiettivi della Cooperativa. Difatti i servizi di Monteverde si rivolgono a persone in situazioni di fragilità oltre che a persone della comunità di appartenenza che necessitano di risposte a bisogni socio-educativi (come per esempio i servizi di doposcuola ed i centri estivi).

Nel 2022 l'organizzazione ha attivato la **collaborazione con l'UEPE** per l'accoglimento di LPU (lavori di pubblica utilità).
Nel 2022 è continuata l'attività di **uniformazione del linguaggio** del progetto educativo su base ICF (indicazioni OMS).
Risulta indispensabile un dialogo funzionale con gli altri Enti che si occupano di disabilità su questo tema.
In generale le sedi dei servizi sono prive di barriere architettoniche. Nel 2022 abbiamo lasciato la sede di San Bonifacio proprio in quanto priva di ascensore.
Le tariffe di accesso ai servizi del privato sociale (consulenza psicologica, logopedia, psicomotricità, supporto educativo per DSA e BES, doposcuola) sono calmierate per mission: ci rivolgiamo ad un'utenza con una bassa capacità di spesa e per questo sono applicate anche specifiche riduzioni del prezzo a seconda del servizio e delle fasi di presa in carico, con un approccio universalistico.
Tuttavia, i servizi non sono ancora accessibili come vorremmo: alcune famiglie sono ancora in difficoltà e non riescono a far fronte alla spesa necessaria per una prestazione di qualità che richiede anche una certa continuità. Sono state quindi strutturate convenzioni che prevedono prezzi calmierati in caso di invii da parte dei Servizi Sociali (ad es Unione Comuni), mentre è più difficile accedere ai servizi per i residenti in altri territori o per chi non volesse attivare i Servizi Sociali.
Nel 2022 è stato ideato un progetto, **Il Filo di Arianna**, per la presa in carico di adolescenti in ritiro sociale.
Attraverso la raccolta fondi, sono state raccolte le risorse per rendere la prima parte del progetto gratuita (sportello d'ascolto) e per fare l'intervento a prezzo calmierato.
Un modello di successo sperimentato è quello che si riferisce al progetto **Oltre l'etichetta: dalla parte del bambino**, rivolto a quei bambini per cui la scuola è più difficile (disturbo misto degli apprendimenti, dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia). Il servizio pensato, sviluppato ed erogato in collaborazione con la Pubblica Amministrazione, in particolare i Comuni e le Scuole, è rivolto ai beneficiari della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.
Nel 2022, la sostenibilità economica è stata garantita dal contributo pubblico e da un contributo delle famiglie.
In alcuni casi, i Servizi Sociali di alcuni Comuni si sono fatti completamente carico della copertura dei costi.
Nei servizi rivolti ai minori, **un'importante barriera d'accesso è la lingua:** il contesto multiculturale in cui viviamo ci impone di considerare questo come un vero e proprio vincolo in funzione dell'accessibilità. Il progetto DSA è, negli anni, mutato in progetto rivolto anche a bambini BES (bisogni educativi speciali, tra cui i bambini stranieri).
Un'altra barriera è di tipo culturale: molte famiglie rientranti nella legge 104 (legge quadro di tutela dei soggetti diversamenti abili) non sanno a quali servizi potrebbero accedere.
Nel 2022 non sono state fatte azioni specifiche con le scuole ma solo all'interno dei nostri servizi, un vademecum solo ad uso interno che utilizziamo al bisogno con le famiglie.
Laboratori produttivi "ergoterapici"e Fucina della Solidarietà
Differentemente dalla sede dei Centri Diurni di Badia Calavena, priva di barriere architettoniche, i laboratori produttivi di Tregnago e di Caldiero presentano alcune barriere strutturali. La sede di Tregnago, presenta spazi non totalmente accessibili e a Caldiero sono presenti scalini e bagni appena sufficienti in termini di spazi.
La "Fucina della Solidarietà" presenta una porta d'ingresso pesante e con un'apertura poco agevole; inoltre essendo lo spazio dedicato non particolarmente ampio, alcune persone possono avere delle difficoltà nel muoversi al suo interno.
I laboratori sono in ogni caso strutturati affinché la persona con difficoltà possa comunque orientarsi al loro interno in maniera autonoma, con una strutturazione degli spazi, dei tempi e delle attività da svolgersi al proprio interno definita e condivisa. Alcuni laboratori soffrono di una barriera geografica "di partenza": sia la "Fucina della Solidarietà" che il "Laboratorio del Legno" sono localizzati in luoghi poco visibili alle persone. Nel 2022 abbiamo provveduto a segnalare la "Fucina della Solidarietà" con nuove insegne visibili da tutte e due le strade che costeggiano l'immobile.

Mercato del dono
Nel 2022 è stato attivato il servizio di donazione online di iReser, indagato nel 2021. La nuova piattaforma di donazione è stata acquistata anche per rendere più facile l'esperienza di donazione. Monteverde è promotrice, insieme ad ANTS, di un Fondo di Comunità dedicato a sostenere servizi per l'autismo e le disabilità intellettive, nei casi in cui l'accesso non è garantito o pienamente coperto dalla PA.
Nel 2022, grazie a questo Fondo, abbiamo potuto attivare un progetto specifico rivolto ad un utente fragile non certificato che non avrebbe potuto altrimenti accedere a questa opportunità.

Indicatori probanti
Il 90,7% del fatturato è composto da servizi rivolti a persone con fragilità/svantaggio.

Potenziale di miglioramento
2023: mantenere la certificazione di accessibilità per il Sito;
2023: implementare metodi di pagamento sempre più accessibili in quanto diffusi e utilizzati (es: Satispay).

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
5 Punti	6 Punti	6 Punti

Aspetto negativo D1.3
Misure pubblicitarie non etiche
Le nostre campagne pubblicitarie sono al 100% rispettose dei diversi portatori di interesse sia nell'utilizzo delle immagini che del linguaggio, nonché nella scelta di strumenti e canali adeguati. Abbiamo anche un severo sistema GDPR che ci guida. Non facciamo mai verificare le nostre campagne da uno specifico Organo di Controllo che certifichi l'eticità della comunicazione.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

D2. COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ CON I CONCORRENTI

Aspetto D2.1
Cooperazione con i concorrenti
Il core business di Monteverde (disabilità) si basa principalmente su servizi in convenzione con l'ente pubblico (principalmente Aulss 9 Scaligera). Abbiamo comunque mantenuto un trend di investimento costante in nuove progettualità che possano rispondere in maniera sempre più specifica alle esigenze (anch'esse in continua evoluzione) della comunità in cui operiamo.
Investiamo costantemente in nuove progettualità che possano rispondere in maniera sempre più specifica alle esigenze della comunità in cui operiamo cercando di coinvolgere allo stesso tavolo Primo, Secondo e Terzo settore in un'ottica di diffusione della cultura della cooperazione, dell'inclusione e della sostenibilità integrale.
Nel 2022 abbiamo mantenuto attivi alcuni progetti di Rete con altri enti e ne abbiamo attivati di nuovi. Alcuni esempi sono:
- il progetto "Dopo di Noi" (esperienze di autonomia abitativa e di autonomia socio-lavorativa protetta per persone con disabilità), in convenzione con Aulss 9, realizzato all'interno di una rete di cooperative denominata **Cresciamo Insieme**
- parallelamente alla rete "Cresciamo insieme" è stata formalizzata la rete **Lavoriamo Insieme**, ossia una rete di organizzazioni afferenti ai Distretti 1 e 2 dell'Aulss 9 che opera in convenzione in favore di persone con disabilità lieve affinché queste possano fare esperienze laboratoriali/lavorative finalizzate ad un loro futuro inserimento lavorativo
- progetto **Centro Servizi Welfare:** per quest'anno il nostro contributo specifico ha riguardato una formazione sui temi dell'autismo
- partecipazione alla **rete Verso**: il nostro contributo alla rete include anche la partecipazione della nostra Stefania Toaldo nel Consiglio Direttivo
- nell'ambito dei distretti 1 e 2 dell'Aulss 9 Scaligera, rete di **Enti gestori di Centri Diurni per la disabilità**
- **associazione ASSIF**: abbiamo 4 tesserati
- **scuola per l'Imprenditoria,** dove siamo membri del Comitato Direttivo.

Indicatori probanti
Tra il 15% e il 20% circa del tempo e della retribuzione dei coordinatori e della Direzione, è destinato per scelta strategica, alla loro presenza su specifici tavoli di cooperazione e progettazione.

Il fatturato del 2022 riferito alle tre principali reti di collaborazione:
- Cresciamo Insieme: 25.663 Euro
- Lavoriamo Insieme: 29.748 Euro
- Centro Servizi Welfare: 556,61 Euro

Potenziale di miglioramento
2023: partecipare a bandi e progetti di rete in modo più continuativo e strutturato (tavoli di co-progettazione su fondi PNRR, ad esempio);
2023: entro la fine dell'anno fare una mappatura più specifica delle reti e dei vari stakeholder in modo da valutare con più precisione l'impegno sul territorio e i risultati.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
9 Punti	9 Punti	9 Punti

Aspetto D2.2
La solidarietà con i concorrenti
Monteverde si mette in ascolto delle difficoltà delle organizzazioni che operano all'interno dello stesso settore e quando esse manifestano una qualunque difficoltà, se possiamo e siamo in grado, ci attiviamo per dare supporto strategico e operativo. Nel 2022 Monteverde ha dato il suo supporto a 2 cooperative in fase di riorganizzazione, attraverso la partecipazione a momenti di condivisione consortile e di consulenza specifica individuale di Direzione.
La pratica dello scambio di know-how in termini di competenze è ormai consolidata, nei diversi luoghi di confronto e scambio tra cooperative. Lo scambio è sempre a titolo gratuito,non si vendono competenze. Un esempio specifico è il confronto tra uffici di progettazione, comunicazione e fundraising delle varie organizzazioni afferenti e non al Consorzio Sol.Co. Verona.

Indicatori probanti
Ore non contabilizzate nel dettaglio.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
9 Punti	9 Punti	9 Punti

Aspetto negativo D2.3
Abuso del potere di posizionamento sul mercato nei confronti dei concorrenti
Crediamo che questa pratica sia contraria ai nostri principi etici e al nostro modo di interpretare i concetti di concorrenza, mercato ed economia. Quindi evitiamo qualsiasi azione di questo tipo indipendentemente dal settore di attività ed evitiamo di esprimere giudizi negativi su concorrenti, soprattutto in ambienti pubblici.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

D3. IMPATTO ECOLOGICO DELL'UTILIZZO E DELLO SMALTIMENTO DI PRODOTTI E SERVIZI

Aspetto D3.1
Rapporto ecologico costi/ benefici di prodotti e servizi (efficienza e circolarità)

Servizi alla persona
Il nostro primo Bilancio del Bene Comune, nel 2020, ci ha portati per la prima volta a riflettere sui laboratori non solo in termini di attività ergoterapica per le persone da noi seguite, ma anche in termini di senso e impatto sociale e ambientale dei servizi offerti e dei prodotti messi in vendita. Per questo motivo, tra il 2021 e il 2022 abbiamo attivato un percorso di consulenza con Indaco Team grazie al quale abbiamo ridisegnato i laboratori in tale ottica.

Laboratori produttivi
Il risultato ottenuto inizialmente è stato una prima collaborazione con Alisea Srl per la laseratura della matita perpetua e che dovremmo ricontattare per il 2023, oltre che un interessante contatto con Globo giocattoli per lavori di assemblaggio e di disassemblaggio. Nell'anno di rilevazione abbiamo ottenuto una donazione a sostegno dei progetti e fatto dei test per dei lavori che saranno acquisiti nel 2023.

Fucina della Solidarietà
La Fucina della Solidarietà è la vetrina sul territorio delle nostre produzioni solidali, un punto vendita che si trova a Tregnago, adiacente al laboratorio laser e di assemblaggio/disassemblaggio. In questo contesto, partivamo, nel 2020, con una bassa attenzione sia ai materiali utilizzati sia alla provenienza dei prodotti acquistati esternamente. Nel tempo, sono stati eliminati tutti gli accessori in plastica e sostituiti con le nostre produzioni in gesso, carta e legno, che per il 90% dei casi non è certificato. Questa attività è stata consolidata nel 2022 e ampliata al 100% dei prodotti fatti internamente. Inoltre, abbiamo aumentato le collaborazioni con realtà attente alla sostenibilità a discapito di acquisti di oggetti di dubbia provenienza e sostenibilità, segno che la cultura della sostenibilità è in crescita a tutti i livelli. Ad esempio, per il Natale 2022 sono stati fatti 548 pacchi di Natale con prodotti alimentari acquistati da 6 differenti Cooperative Sociali sia di tipo A che di tipo B. Solo il vino e la birra sono stati acquistati da tre produttori del territorio con i quali collaboriamo da tempo. Inoltre per il catalogo di **Natale 2022: Insieme è tutto più buono**, per la prima volta, abbiamo inserito 4 offerte di valore di servizi Monteverde: buoni regalo per accedere a servizi ludico/ricreativi, laboratori per genitori/figli e un buono per le aziende. Riproporremo i buoni anche per il prossimo anno. Il catalogo è consultabile sul sito (www.monteverdeonlus.it/wp-content/uploads/2022/10/Pacchi-Natale-2022-1.pdf). Nel periodo di Natale 2022 la produzione di biglietti di carta riciclata è stata di 315 pezzi. Attualmente non acquistiamo più biglietti all'esterno.

La produzione di carta riciclata corrisponde a 40 risme di carta/anno. Nello stesso periodo di rilevazione, sono stati prodotti 498 segnalibri in legno e laserati.

Rispetto al 2020 e al 2021, nel 2022 abbiamo aumentato la percentuale di prodotti fatti "in casa" anche se c'è ancora molta strada da fare. Possiamo riportare un esempio riferito al prodotto più richiesto, le bomboniere: totale ordini nel periodo di rilevazione 235 di cui 195 bomboniere comprate esternamente e 39 prodotte in Monteverde. 62 clienti hanno acquistato prodotti in carta riciclata e per tutti i 235 è stata fatta la confezione con applicazioni laser o in polvere di ceramica prodotte internamente.

Dono di rappresentanza
Il dono di rappresentanza 2022 è per noi un simbolo della nostra mission e vision e porta con sé tutti i valori che caratterizzano la Monteverde. Nell'anno di rilevazione i Centri Diurni in sinergia con i Servizi ai Minori, hanno pensato ad un dono che portasse con sé il tema della sostenibilità ambientale: materiali tutti riciclabili, inserimento di un seme da piantare seguendo una storia inventata, scritta e disegnata nell'ambito dei servizi ai Minori e stampata su carta uso mano.

Potenziale di miglioramento
2023: individuare obiettivi specifici rispetto alla sostenibilità per i laboratorio di artigianato e per la "Fucina della Solidarietà";
2024: entro la fine dell'anno, individuare una figura responsabile della "Fucina della Solidarietà" orientata alla sostenibilità integrale;
2023: sviluppare e attivare un sistema di monitoraggio che ci aiuti a verificare con oggettività l'effettivo aumento di prodotti fatti internamente;
2023-2024: acquisire specifiche commesse di disassemblaggio (progetto *Voice of the Customer* fatta con Indaco Team tra il 2021 e il 2022);
2023: ottimizzare il numero di copie stampate del Calendario, dei biglietti della lotteria e dell'House Organ;
2023: ottimizzare le giacenze del materiale per le attività di donor care e comunicazione sul territorio (calendari, segnalibri, gessetti, House Organ e altro).

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
2 Punti	1 Punti	1 Punti

Aspetto D3.2
Utilizzo moderato di prodotti e servizi (sufficienza)

Laboratori produttivi e "Fucina della Solidarietà"
Nella "Fucina della Solidarietà" abbiamo eliminato tutte le scatole in pvc, facciamo un'attività di riuso delle scatole delle bomboniere.

Laboratori di assemblaggio
In questo tipo di laboratorio abbiamo molto scarto di carta e plastica causato dall'imballo fornito dai clienti.
Non abbiamo mai provato a coinvolgere il cliente in un pensiero rispetto all'attenzione ambientale, mentre noi ci attiviamo per riutilizzare il materiale quanto più possibile (imballaggi di cartone per consegnare le bomboniere, il pluriball spesso viene utilizzato per imballi successivi).

Laboratori di disassemblaggio
Crediamo che la nascente idea dei laboratori di disassemblaggio rappresenti un modo concreto per sensibilizzare i possibili clienti sul tema dell'uso moderato delle materie prime e dei modelli circolari.

Potenziale di miglioramento
2023-2024: recuperare quanto più possibile imballaggi e materiale vario;
2023-2024: inserire all'interno del processo di acquisizione di nuove commesse e di mantenimento delle attuali, un'attività propositiva in merito al miglioramento del processo produttivo dal punto di vista ambientale con proposte proattive da parte nostra di economia circolare.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
1 Punti	2 Punti	2 Punti

Aspetto negativo D3.3
Accettazione consapevole dell'impatto ecologico spropositato
I nostri prodotti non sono soggetti ad obsolescenza programmata e non viene incoraggiato il consumismo attraverso incentivi e prezzi sottocosto.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

D4. PARTECIPAZIONE DEI CLIENTI E TRASPARENZA DEI PRODOTTI

Aspetto D4.1
Partecipazione dei clienti, sviluppo comune dei prodotti e ricerca di mercato

Servizi alla persona
Rispetto all'**area disabilità**, ogni beneficiario ha un progetto educativo condiviso e co-progettato con i referenti del Servizio Pubblico e con la famiglia di appartenenza la quale, spesso, è anche socio beneficiario e come tale, partecipa attivamente alle decisioni inerenti al progetto educativo del beneficiario diretto.
Rispetto ai **Servizi Minori e Famiglie** la co-progettazione fa parte dell'offerta di valore diretta all'utente e in particolare se si tratta di minori il servizio viene sempre condiviso e monitorato con la famiglia.
All'interno di alcuni servizi è prevista, annualmente, la somministrazione di questionari per la rilevazione della soddisfazione dei pazienti/utenti e per rilevare indicazioni utili alla progettazione degli interventi e dei servizi.

Laboratori produttivi
Non abbiamo metodi per verificare la soddisfazione dei nostri clienti, registriamo solo note positive o negative dai social o spontanee che giungono soprattutto dai clienti e sostenitori della "Fucina della Solidarietà".

Potenziale di miglioramento
2023-2024: proporre nelle realtà dove siamo presenti (doposcuole, scuole, servizi sociali) questionari e attività specifiche di analisi dei bisogni emergenti.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
4 Punti	7 Punti	7 Punti

Aspetto D4.2
Trasparenza dei prodotti

Servizi alla persona
Il prezzo dei servizi a mercato rivolti a Minori e Famiglie viene esplicitato e la sua formulazione viene condivisa con il cliente/beneficiario sia in fase di presentazione che di vendita. Non sappiamo quale sia l'impatto ambientale che hanno i nostri servizi durante tutto il loro ciclo di vita.
Rispetto ai Centri Diurni, sia il servizio che la formulazione dei prezzi sono trasparenti sia per il committente (P.A.) che per le famiglie dei beneficiari. In questo caso le tariffe sono stabilite unilateralmente da parte del committente ed eventualmente integrate da parte della famiglia in caso di specifiche richieste. Sia per l'area minori che per i Centri Diurni, quando una famiglia accede ad un progetto/servizio

per cui è prevista una quota di cofinanziamento da parte della raccolta fondi queste viene esplicitato al momento della sottoscrizione della convenzione (vedi Progetti Bes, Il Filo di Arianna, Ponte e Ponte Junior).

Laboratori produttivi

I nostri laboratori hanno funzione educativo-abilitativa e, qualora se ne presentassero le condizioni, possono diventare un percorso formativo di preparazione ad un possibile inserimento lavorativo in altre realtà profit o non profit. Essendo quindi un percorso di "educazione al lavoro", non è prevista una remunerazione per gli utenti a meno che non si tratti di tirocinanti SIL, in questo caso è previsto un rimborso.

Fundraising

Le richieste di donazione sono formulate nel modo più trasparente possibile. Questo viene fatto con i grandi donatori, grazie a incontri e colloqui dal vivo, oppure attraverso le donazioni sollecitate tramite campagne digital e House Organ con la lettera e il bollettino che lo accompagnano: l'House Organ è anche uno strumento di rendicontazione della finalizzazione dei fondi raccolti e dello stato dell'arte dei progetti sostenuti dai donatori. Non c'è una comunicazione pubblica che esplicita i costi del fundraising e quanto le famiglie risparmiano grazie a questa attività.
Lo strumento più completo resta il Bilancio Sociale e del Bene Comune.

Potenziale di miglioramento

2023 valutare di inserire nella fatturazione e nella convenzione la parte di cofinanziamento che Monteverde copre con la raccolta Fondi;
2023-2024: rendere più chiara l'incidenza positiva del fundraising sulla sostenibilità della Cooperativa (indicare, per ogni euro raccolto, quanto viene investito sui servizi e quanto reinvestito in altre attività di raccolta);
2023-2024: definire specifiche comunicazioni periodiche di trasparenza.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
1 Punti	3 Punti	3 Punti

Aspetto negativo D4.3 Mancata indicazione di sostanze pericolose

Sia nei processi che all'interno dei prodotti non utilizziamo sostanze pericolose.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

E. AMBIENTE E CONTESTO SOCIALE

E1. SENSO E IMPATTO DEI PRODOTTI E SERVIZI SULLA SOCIETÀ

Aspetto E1.1
Prodotti e servizi soddisfano le necessità di base funzionali per una buona vita

La Cooperativa Monteverde si propone di perseguire la soddisfazione dei bisogni sociali, sanitari e culturali del territorio in cui opera e il benessere dei propri soci, mettendo la persona al centro del proprio agire.
Crediamo che ogni persona abbia il diritto di esprimere se stessa e le proprie potenzialità integrandosi nell'ambiente sociale in cui vive. In questo modo contribuisce allo sviluppo di comunità più solidali, coese, attente ai bisogni delle persone dove sia desiderabile vivere, ispirandosi ai principi della cooperazione, della partecipazione, del legame con il territorio, della sussidiarietà con le istituzioni, della sostenibilità dei progetti, del lavoro dignitoso e della riduzione delle disuguaglianze e quindi dell'inclusione.
La Cooperativa realizza servizi socio-sanitari-educativi rivolti a persone con disabilità e difficoltà in genere, a minori e alle (loro) famiglie. Il continuo e costante ascolto e monitoraggio dei bisogni del territorio ci permette di realizzare progettualità che rispondono ai reali bisogni dei beneficiari/clienti e delle istituzioni, di individuare bisogni e fragilità emergenti alle quali cerchiamo di dare risposte concrete attraverso i servizi alla persona e le attività di educazione al lavoro presso i laboratori produttivi.

Servizi alla persona

Il 90.8% delle entrate totali sono realizzate su servizi alla persona che soddisfano alcuni dei bisogni fondamentali dell'essere umano come il sostentamento, la salute, il benessere, la protezione, la sicurezza, l'affetto, l'empatia, la partecipazione, la sicurezza affettiva, il tempo libero e le attività creative (il restante 9.2% è composto da altre entrate comunque finalizzate al sostegno della Mission).
I servizi alla persona pensati, progettati e realizzati insieme ai differenti portatori di interesse, vanno oltre al soddisfacimento dei bisogni dei nostri beneficiari, in quanto cerchiamo di integrare i beneficiari nella vita stessa dell'organizzazione e nella rete territoriale.
Per quanto riguarda i servizi rivolti a persone con disabilità e difficoltà, tutti hanno l'obiettivo di mettere la persona al centro e le sue potenzialità, oltre alla specifica "fragilità". Per questo motivo, lo strumento del laboratorio come ambiente riabilitativo diventa di fondamentale importanza, in quanto persegue l'obiettivo di rendere la persona con disabilità/difficoltà un partecipante attivo di un più ampio interesse collettivo. Attraverso ciò, quindi, anche la persona con disabilità ha un impatto diretto sul benessere e la crescita dell'organizzazione e del territorio in cui vive. Tale approccio viene registrato sia in un'ottica di progettualità educativa (attraverso la stesura dei progetti educativi), sia attraverso lo strumento della comunicazione (interna ed esterna), sui progetti di raccolta fondi e la relativa comunicazione fundraising-oriented.
Presso i servizi per Minori e la Famiglia accompagniamo bambini, preadolescenti, adolescenti, giovani adulti, genitori, coppie, donne, uomini, che vivono un delicato momento evolutivo o una crisi. Ognuno è portatore di un bisogno specifico, che sia di natura emotiva, educativa, neuropsicologica, psichica, cognitiva, relazionale, è tesoro della loro storia. Il valore aggiunto della nostra organizzazione risiede nella cura e attenzione dedicate all'analisi della domanda progettando un intervento che possa rispondere al meglio alla situazione, offrendo la possibilità di accedere ad una rete di professionisti che mettono la persona al centro, che credono nel creare reti di supporto e sanno tessere buone relazioni con tutti gli interlocutori coinvolti.

Laboratori produttivi

L'8% del fatturato di Monteverde è generato da servizi alle imprese nell'ambito delle lavorazioni e degli assemblaggi in conto terzi e dalla produzione e vendita di oggetti regalo e bomboniere. Queste attività laboratoriali permettono il coinvolgimento degli utenti (persone disabili) di Monteverde in attività educative, ricreative e di avvicinamento al lavoro e sono, per questo, sempre state considerate ad impatto positivo dal punto di vista educativo e sociale.
Nel biennio 2021-2022 abbiamo inserito un altro criterio di valutazione che è quello relativo al senso di ciò che produciamo in relazione in termini di utilità e impatto ambientale. A tal proposito, in seguito ad un percorso di consulenza accompagnato da Indaco Team, parte del movimento EBC, stiamo mettendo a punto una nuova strategia per i laboratori che presuppone un cambio di visione spostando il focus dal bisogno del singolo, al bisogno del singolo inserito in una comunità intera intesa come Pianeta (Si veda sezione D3.1). È un processo che richiede un grande spirito di flessibilità e di attenzione ad ogni azione svolta.

Servizi, attività e beneficiari 2022

AREA DISABILITÀ
Centri Diurni

Servizio semiresidenziale rivolto ad adulti con disabilità (età 18-65 anni). Svolgiamo attività educative e riabilitative, con progetto educativo individualizzato, in convenzione con Aulss 9 o privata a durata indeterminata.
Nel 2022 abbiamo accolto 67 persone con disabilità (alcune a tempo pieno, altre a tempo parziale).

Progetto Ponte

Progetto di avviamento al mondo del lavoro, in servizio diurno, rivolto a giovani adulti con disabilità, o fragilità.
L'obiettivo è l'allenamento al lavoro in ambiente protetto.
Nel 2022 hanno partecipato al progetto 20 adulti con disabilità o difficoltà.

Assistenza domiciliare adulti

Assistenza domiciliare con OSS per la cura della persona (igiene) e attività di socializzazione. Nel 2022, abbiamo assistito 4 persone con disabilità in Convenzione con il Comune di Lavagno. Insieme con l'assistente sociale viene stilato un Progetto di Assistenza Domiciliare che descrive bisogni e obiettivi dell'intervento.

Appoggi educativi domiciliari persone con disabilità

Assistenza domiciliare con figure educative per attività riabilitative/socializzanti.
Nel 2022, abbiamo assistito 20 minori con disabilità, di cui 2 minori presi in carico attraverso il Centro Servizi Welfare. Sono interventi che vengono richiesti ed attivati direttamente con le famiglie. Dopo un momento di osservazione iniziale, viene programmato l'intervento in modo da rispondere ai bisogni del minore e della famiglia, collaborando con gli altri enti che seguono il bambino (scuola, servizi specialistici,...).

Progetto abitare autonomo

Servizio di avvio ad un abitare autonomo rivolto a persone con disabilità medio-lieve. Il servizio è offerto in convenzione con Aulss 9, con compartecipazione economica della famiglia di origine. L'obiettivo del progetto riguarda la convivenza e l'autogestione abitativa. Il progetto è stato attivato nel 2019 e nell'anno 2022 ha accolto 10 persone.

Progetto Sollievo

Servizio rivolto a persona con disabilità grave, in convenzione con Aulss 9, con compartecipazione economica della famiglia di origine. L'obiettivo del progetto riguarda il sollievo delle famiglie, durante un fine settimana, nella cura del proprio familiare, in ambiente protetto e con personale fidato; inoltre attraverso il progetto si è avviata una riflessione rispetto al "Dopo di Noi". Il progetto è stato avviato nel 2021 e nel 2022 ha accolto 7 persone con disabilità.

Progetti ANTS - associazione nuovi talenti speciali

La collaborazione con ANTS - Associazione Nuovi Talenti Speciali, prosegue in base alle necessità dell'associazione e alle possibilità di risposta di Monteverde. In particolare, nel 2022, è proseguita la collaborazione attraverso figure educative nelle attività educative rivolte a minori e giovani adulti con autismo attivate in convenzione con l'associazione ANTS. Nel 2022, abbiamo coinvolto 50 minori e adulti con disabilità (autismo).

Progetto Ponte Junior

Attività laboratoriale rivolta a minori con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Tale progetto ha l'obiettivo di promuovere attività pratiche e di socializzazione in contesto protetto. Nel 2022 hanno partecipato al progetto 5 ragazzi tra i 15 e 19 anni.

AREA MINORI
Ambulatorio

I nostri ambulatori ospitano i servizi di Consulenza psicologica e neuropsicologica che si declinano in percorsi individualizzati di psicoterapia, supporto psicologico, riabilitazione e potenziamento, psicoeducativi, psicomotricità, affiancamenti allo studio e avvio all'utilizzo degli strumenti compensativi.
Nel 2022 abbiamo ripreso gli interventi di prevenzione sul linguaggio presso le scuole dell'infanzia. Nel 2022 sono state effettuate 383 prese in carico distribuite come riportate nel grafico. In trend con gli anni scorsi, la gran parte delle prese in carico resta rivolta agli aspetti emotivi e relazionali, anche dei piccolissimi con l'aumento delle prese in carico psicomotorie di gruppo ed individuali con l'accompagnamento in parallelo dei genitori. Rimane la flessione delle prese in carico nell'ambito degli apprendimenti per quanto riguarda la scuola primaria, mentre l'accoglienza del progetto sul linguaggio dimostra come i genitori siano sensibili al desiderio di stimolare e osservare precocemente questa funzione, un indicatore di come il nostro territorio stia ancora tentando di reagire al post pandemia di fronte ad una sofferenza dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie accresciuta e più acuta rispetto agli anni precedenti.

Psicomotricità

Interventi di neuropsicomotricità e psicomotricità individuali o di gruppo rivolti a bambini della scuola dell'infanzia e primaria.
Nel 2022 gli interventi individuali presso le nostre sedi hanno supportato 19 bambini. Sono stati proposti 3 cicli di incontri per la coppia genitore/bambino.
Sono aumentate le collaborazioni con le scuole dell'infanzia che hanno ospitato il nostro progetto di "psicomotricità a scuola". Abbiamo erogato il servizio a 216 bambini (3-5 anni).

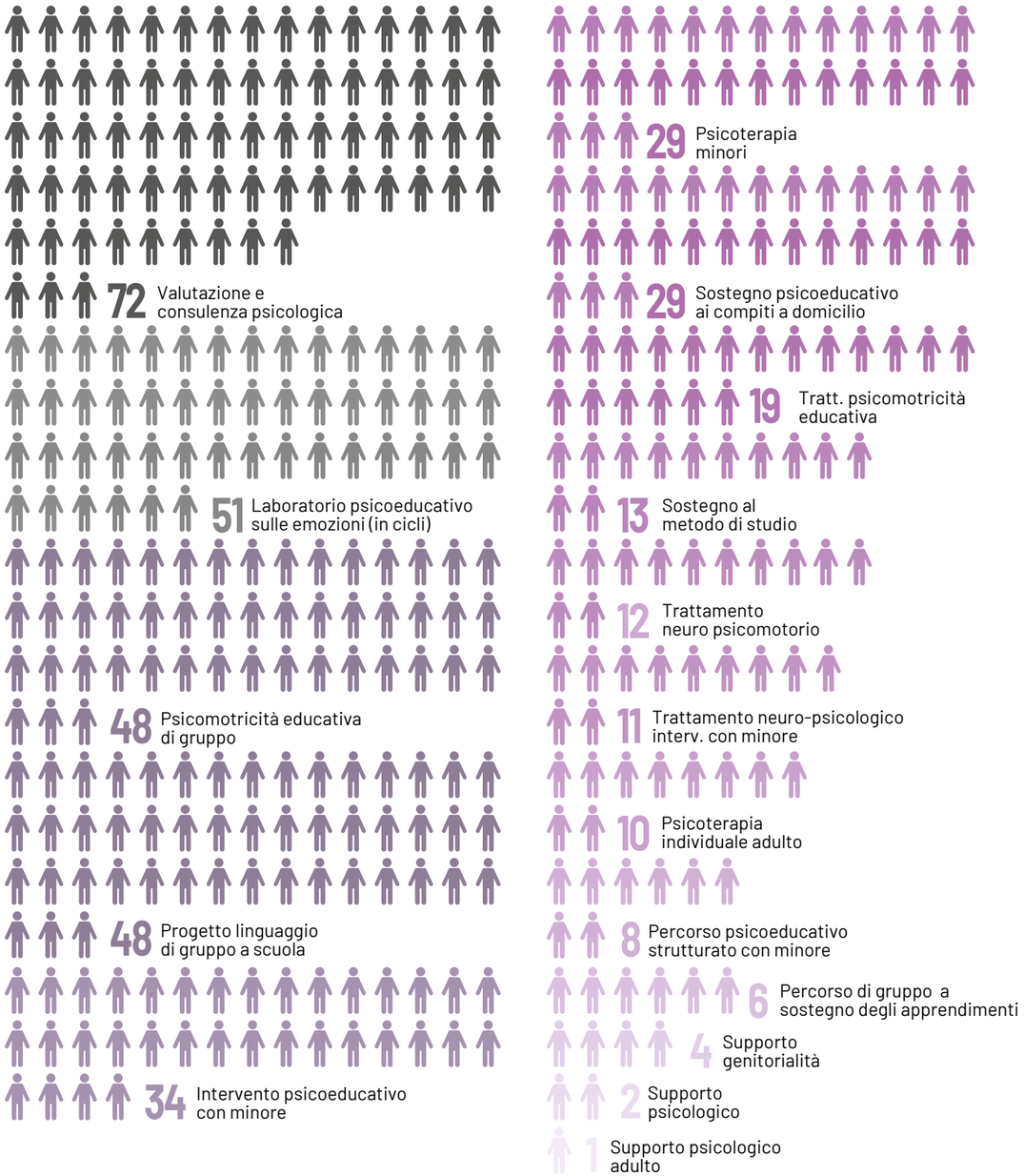
Educazione all'affettività

Interventi per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado e per i loro genitori.
Nel 2022 abbiamo raggiunto 16 plessi incontrando i bambini di 10 classi della scuola primaria, 43 classi della scuola secondaria di primo grado e 18 classi della scuola secondaria di secondo grado e le rispettive famiglie.

Doposcuola

Il nostro doposcuola si svolge in orario pomeridiano presso la scuola. Gli obiettivi sono il supporto all'autonomia nell'esecuzione dei compiti e l'offerta di un luogo accogliente ed educativo per i bambini.

Prese in carico di minori nel 2022



Il servizio è stato offerto in 3 scuole del territorio in convenzione con il Comune di Tregnago e, su mandato delle associazioni dei genitori per i Comuni di Lavagno e Mezzane, raggiungendo un totale di 190 bambini della scuola primaria, con impatto positivo anche sulle famiglie in termini di supporto alla conciliazione famiglia-lavoro. Anche nel 2022 all'interno dei doposcuola, è stato inserito un tempo dedicato a laboratori strutturati su emozioni, psicomotricità e gioco sport, inglese e metodo di studio.

Centri estivi e Grest Parrocchiali

I nostri centri estivi sono uno spazio educativo che prevede tempo per lo svolgimento dei compiti e di attività ludiche. Il servizio è offerto su mandato della Parrocchia di Tregnago, del circolo Noi di Caldiero e di Colognola ai Colli e di Tregnago in convenzione con il Comune di Badia Calavena e della Scuola Principe di Piemonte. Nel 2022, abbiamo raggiunto 96 bambini della scuola dell'infanzia, 173 bambini della scuola primaria e 26 ragazzini della scuola secondaria di primo grado, 35 adolescenti delle scuole secondarie di secondo grado; con impatto positivo anche sulle famiglie in termini di supporto alla conciliazione famiglia-lavoro.

Progetto DSA e BES

L'obiettivo è il supporto nella relazione tra scuola e famiglia, il sostegno ai bambini con difficoltà di apprendimento per raggiungere l'autonomia e l'avvio all'utilizzo degli strumenti compensativi. Il progetto è stato finanziato con il supporto dei Comuni e pensato in stretta relazione con la scuola e ha coinvolto 38 bambini della scuola primaria e ragazzini della scuola secondaria di primo grado con un impatto indiretto anche sulle famiglie e sulle scuole di riferimento.

Laboratori psicoeducativi

Nel 2022 abbiamo continuato ad elaborare delle proposte per rispondere all'esigenza di bambini e ragazzi di lavorare in piccolo gruppo su tematiche psicoeducative. Abbiamo accolto in questi percorsi 20 bambini della scuola dell'infanzia, 16 della scuola primaria e 4 della scuola secondaria con beneficio indiretto anche sulle famiglie.

Supporto servizio di tutela Minori per i Comuni

La psicologa si pone come consulente in un lavoro di equipe con le assistenti sociali territoriali, fornendo loro supporto nella gestione dei colloqui, della raccolta delle informazioni, della valutazione delle situazioni e della stesura degli obiettivi degli interventi affidati ai Servizi Sociali dei Comuni di Zimella, Veronella, Pressana, Roveredo di Guà, Cologna Veneta e i 5 Comuni dell'Unione Comuni di Verona Est.
Il nostro servizio a supporto di 10 assistenti sociali contribuisce al lavoro di equipe rivolto a 36 minori del servizio tutela minori.

I nostri servizi socio-assistenziali-educativi, inclusi i laboratori, per le finalità per cui sono realizzati, rispondono direttamente a 5 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (per approfondimenti si veda la tabella successiva SDGs - E1.2).

Potenziale di miglioramento

2023: continuare la promozione della sostenibilità integrale anche attraverso le azioni di fundraising e donor care per i donatori e prospect;
2023-2024: pianificare nuove azioni che promuovano, valorizzino e incentivino i nostri prodotti e servizi pensati per soddisfare bisogni umani ed attenti alla sostenibilità integrale;
2023: aumentare la quota di prodotti venduti e autoprodotti.

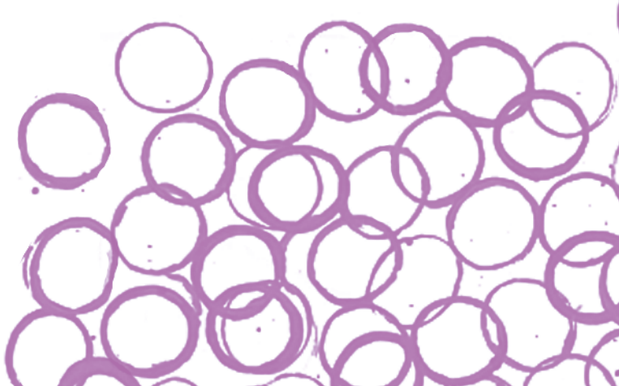
Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
8 Punti	8 Punti	9 Punti

Aspetto E1.2
Impatto dei prodotti e servizi sulla società

I nostri beneficiari sono prevalentemente persone con disabilità e/o con differenti fragilità e nuclei familiari con minori aventi difficoltà psico-educative. I nostri servizi concorrono a rafforzare le abilità e il benessere dei singoli individui, il loro nucleo di appartenenza e le comunità locali, contribuendo direttamente a **5 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:** *3 Salute e Benessere, 4 Istruzione di qualità, 8 Lavoro dignitoso e crescita economica, 10 Ridurre le disuguaglianze e 17 Partnership per gli obiettivi* (per approfondimenti fare riferimento alla tabella allegata **Indicatori contributo SDG's**).
Attraverso i nostri servizi desideriamo diffondere valori e pratiche di inclusione, cooperazione e sostenibilità integrale non solo verso i nostri beneficiari diretti, ma anche verso le loro famiglie e l'intera comunità territoriale.
Per farlo, abbiamo inoltre trasformato alcuni strumenti, che in passato erano semplici strumenti di comunicazione istituzionale o orientata alla raccolta fondi, in strumenti di produzione di Bene Comune, come il **Calendario Monteverde, House Organ: Ti raccontiamo Monteverde,** uno strumento culturale distribuito due volte l'anno, via posta e a mano a circa 3000 persone/famiglie, il quale contiene la rubrica Monteverde App, per la diffusione gratuita di contenuti di carattere educativo e legate all'età evolutiva e alla famiglia.
Una volta all'anno sviluppiamo il "Calendario Monteverde" coinvolgendo attivamente gli ospiti dei nostri Centri Diurni sia nelle fasi di progettazione che di creazione.
Oltre che essere uno dei principali strumenti di fundraising il calendario ha l'obiettivo di:

- Rendere visibile l'invisibile: comunicazione della disabilità come risorsa. La disabilità che comunica altro.
- Diffondere la cultura della sostenibilità rendendo le persone disabili protagoniste.
- Mani che raccontano: rappresenta il progetto di comunicazione che caratterizza i laboratori. Il valore è proprio nel fare con le mani che, facendo, raccontano storie.

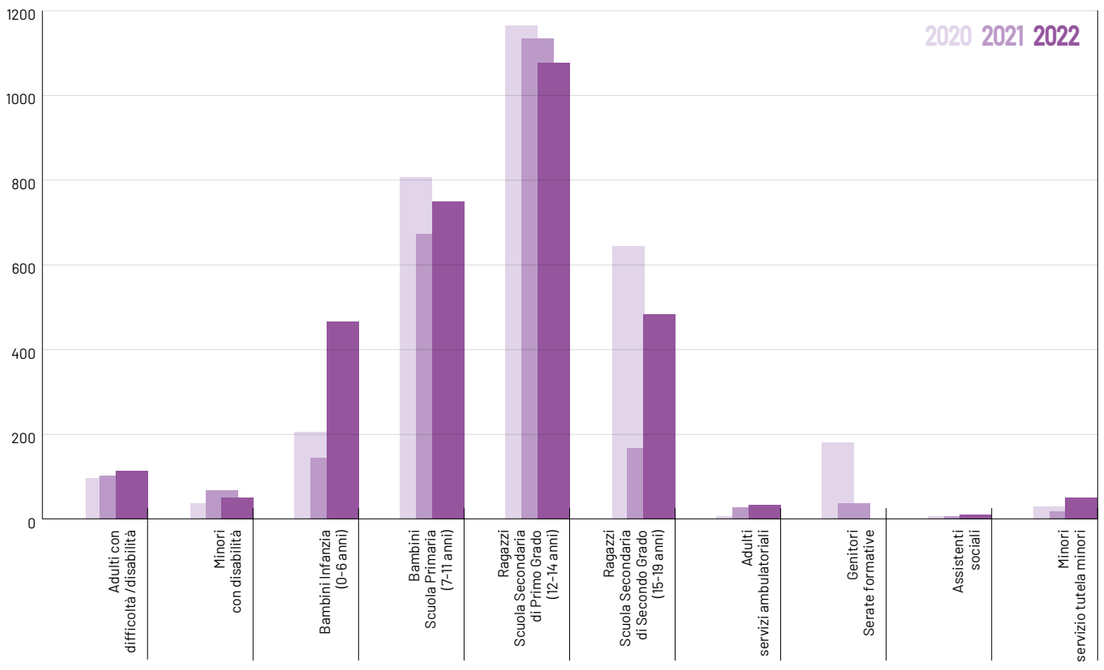


Indicatori probanti

Categorie beneficiari	Dato 2020*	Dato 2021*	Dato 2022*
Adulti con difficoltà/disabilità	96	103	113
Minori con disabilità	35	65	50
Bambini infanzia (0-6 anni)	207	147	470
Bambini scuola primaria (7-11 anni)	804	671	748
Ragazzi scuola secondaria di primo grado (12-14)	1164	1135	1079
Ragazzi scuola secondaria di secondo grado (15-19 anni)	631	156	488
Adulti servizi ambulatoriali	6	28	34
Genitori serate formative	180	40	0
Assistenti sociali	4	4	10
Minori servizio tutela minori	28	18	52
Istituti scolastici	26	17	13
Comuni	5	5	10

** Per alcuni progetti e servizi si è dovuti ricorrere a delle stime. Ad esempio, nel caso delle prese in carico dell'ambulatorio, a partire dal numero totale corretto di prese in carico si è proceduto a stimare la percentuale di beneficiari per ogni fascia d'età. Nel caso di interventi in classe, si è partiti dal numero corretto di classi coinvolte e stimando un numero medio di 23 alunni per classe.*

Beneficiari dei progetti e servizi Monteverde 2020-2023



SDG	Target SDG	Attività Monteverde	Indicatore di contribuzione	Dato 2020	Dato 2021	Dato 2022
3. SALUTE E BENESSERE	3.7 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, compresi quelli per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali	Progetti educazione affettività e sessualità scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado	N° studenti beneficiari nell'anno di riferimento	2369	1219	1518
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento	Supporto a bambini BES e DSA	N° bambini seguiti nell'anno di riferimento	18	37	38
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria	Psicomotricità Laboratori psicoeducativi Percorsi di sostegno genitoriale Progetti sul linguaggio in ambito scolastico	N° bambini che hanno beneficiato dei servizi di psicomotricità nell'anno di riferimento	10	29	283
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	PCTO Tirocinanti Servizio Civile	N° studenti coinvolti in attività di PCTO	/	16	25
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	Laboratorio psico-espressivo Doposcuola Centri Estivi Progetti scolastici di educazione all'affettività Spazio adolescenti	N° beneficiari	/	47	47
8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	Progetto Ponte: educazione al lavoro per giovani con disabilità/fragilità Contratti equi sulla base di quanto una persona fa Conciliazione vita-lavoro	N° beneficiari del progetto nell'anno di riferimento	10	17	20

8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	Progetto Ponte: educazione al lavoro per giovani con disabilità/fragilità Contratti equi sulla base di quanto una persona fa Conciliazione vita-lavoro	N° persone inserite lavorativamente dopo il progetto nell'anno di riferimento	3 tirocinanti SIL all'interno della coop	1 assunzione, 1 nuovo tirocinio SIL (oltre a quelli già avviati negli anni precedenti)	Dato anno 2021 + 1 tirocinante SIL
8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	Progetto Ponte: educazione al lavoro per giovani con disabilità/fragilità Contratti equi sulla base di quanto una persona fa Conciliazione vita-lavoro	N° persone inserite lavorativamente che sono riuscite a mantenere il lavoro a distanza di 1 anno dalla fine del progetto educativo individualizzato	Progetto non ancora terminato	1 persona assunta tutt'ora assunta)	1 persona assunta, si è licenziata a metà 2022
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Centri Diurni Progetto "Il Filo di Arianna" rivolto a ragazzi in isolamento sociale Progetto Ponte: educazione al lavoro per giovani con disabilità/fragilità Progetto Ponte Junior: attività laboratoriale rivolto a minori con disabilità frequentanti la scuola secondaria di secondo grado (integrato nel 2022) Autonomia abitativa Progetto Sollievo	N° beneficiari di centri diurni e Progetto Ponte	70	83	87
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Inclusione economica: Progetto Ponte Progetto Ponte: educazione al lavoro per giovani con disabilità/fragilità	N° persone inserite lavorativamente dopo il progetto nell'anno di riferimento	Progetto non ancora terminato	1 persona assunta tutt'ora assunta)	1 persona assunta, si è licenziata a metà 2022
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Inclusione economica Progetto Ponte: educazione al lavoro per giovani con disabilità/fragilità	N° persone inserite lavorativamente che sono riuscite a mantenere il lavoro a distanza di 1 anno dalla fine del progetto educativo individualizzato	Progetto non ancora terminato	1 persona assunta tutt'ora assunta)	1 persona assunta, si è licenziata a metà 2022

10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Rendere visibile l'invisibile: comunicazione della disabilità come risorsa. La disabilità che comunica altro	N° campagne di comunicazione ad hoc che comunicano il concetto di disabilità e persone con disabilità nell'anno di riferimento	5	7	5
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Rendere visibile l'invisibile: comunicazione della disabilità come risorsa. La disabilità che comunica altro "Il Filo di Arianna": progetto di prevenzione dell'isolamento sociale. Come azione di prevenzione ha previsto l'attivazione di uno spazio adolescenti ad accesso libero e gratuito per i ragazzi	N° progetti di comunicazione che hanno incluso persone disabile per promuovere altre tematiche	5	6	6 + 20
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Autonomia abitativa	N° beneficiari del progetto	progetto non partito causa covid	10	10
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Progetto Sollievo	N° famiglie che hanno beneficiato del progetto		4	7
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Progetto Sollievo + Abitare Autonomo	N° ore di sollievo per famiglia		23 ore/a famiglia	per sollievo: 6 incontri da 25 ore: tot: 150 ore/anno/ famiglia per autonomia: 12 incontri da 28ore: 336 ore/ anno/ famiglia
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico/privati nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	Rete di co-progettazione	N° partner attivi nell'anno di riferimento (progetti comuni, progettazione, campagne di comunicazione condivise, ...)	11	12	12

17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico/privati nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	Rete di co-progettazione	N° progetti presentati in rete nell'anno di riferimento	11	12	12
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico/privati nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	Rete di co-progettazione	N° progetti vinti in rete nell'anno di riferimento	1	1	1
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico/privati nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	Partnership con altri enti/istituzioni/ aziende/singoli (vedi Consorzio, API, ...)	N° reti/consorzi di cui Monteverde è stato parte nell'anno di riferimento	2	4	4
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico/privati nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	Raccolta fondi (cene) + fondo di comunità	Denaro raccolto con azioni di fundraising nell'anno di riferimento	280.909 €	188.413 €	206.255 €

Potenziale di miglioramento

2023: creare un percorso strutturato per andare verso la valutazione dell'impatto dei nostri prodotti e servizi;
2023: iniziare una rendicontazione trimestrale per migliorare la raccolta e il monitoraggio dei dati (aprile - luglio - ottobre).

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
7 Punti	7 Punti	7 Punti

Aspetto negativo E1.3
Prodotti e servizi disumani

Non è una pratica che ci appartiene.
Monteverde nasce proprio per dare dignità alle persone e per praticare l'inclusione.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

E2. CONTRIBUTO PER LA COLLETTIVITÀ

Aspetto E2.1
Imposte e oneri sociali

La Cooperativa in quanto impresa a tutti gli effetti, adempie a tutti gli obblighi previsti dalla fiscalità e dalle normative vigenti.

Indicatori probanti

Fatturato (iva) 2022	2.111.885€
Imposte sul reddito 2022	10.311€
Salari dipendenti	1.137.664€
Contributi previdenziali e imposte sui salari per i dipendenti 2022	295.995€
Sovvenzioni e incentivi 2022	0€
Imposta redditi societa' (IRES) *100	3%
Imposta attività produttive (IRAP) *100	3,7%

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

Aspetto E2.2
Contributi volontari a favore della collettività

Il dono e la solidarietà sono alcuni dei mezzi di interscambio principali del Terzo Settore. Monteverde nello specifico li attua nei seguenti modi.

La cultura del dono fa parte di tutta Monteverde

Molti soci lavoratori a tutti i livelli contribuiscono al proposito dell'organizzazione mettendo a disposizione il loro tempo, il pensiero critico, la capacità creativa e di problem solving per attività per le quali non sarebbe possibile fare altrimenti in quanto acquistare i servizi specifici sarebbe per noi insostenibile (eventi, volontariato per il fundraising, per l' organizzazione degli eventi interni,...).
Il successo, in termini di diffusione sul territorio, di iniziative quali la Lotteria o il Calendario Monteverde sono frutto di una buona collaborazione tra l'area fundraising e tutti gli educatori, i soci lavoratori, i volontari e fruitori.
Questa collaborazione continua incide significativamente sia sulla qualità e lo sviluppo dei servizi/prodotti che sulla parte di raccolta fondi e diffusione capillare della mission.

Fondo di Comunità a favore delle persone con autismo e disabilità intellettive

Il fondo è uno strumento di filantropia strategica che deve essere alimentato costantemente da attività di raccolta fondi orientate al sostegno della specifica causa: le disabilità intellettive e l'autismo. Esso è stato costituito e promosso in partnership con ANTS per l'autismo tra il 2019 e il 2020, anno nel quale abbiamo capitalizzato il fondo con attività di raccolta fondi specifiche.
Nel 2022 parte dei fondi sono stati utilizzati e sono state rendicontate alla Fondazione di Comunità Veronese tutte le attività. Il 2023 ci vedrà impegnati nella pianificazione della raccolta fondi per alimentare ulteriormente il Fondo.

Monteverde per lo sviluppo del territorio

Tra il 20% e il 30% del tempo di lavoro di alcuni soci viene destinato ad attività donative che producono valore intangibile che non è misurabile nel periodo di rilevazione ma che stiamo valutando come misurare in futuro. Ad oggi siamo riusciti a mappare e valutare solo alcuni dei contributi più significativi:

- Giovanni Soriato, Vicepresidente della Cooperativa, dona tempo e competenze a diverse realtà territoriali mantenendo relazioni con diversi enti dove dà il suo contributo di pensiero (Scout, Proloco, reti cooperative, CSW, Fondazioni, ...) per la diffusione della cultura della sostenibilità, dell'inclusione e della cooperazione. Inoltre è il primo donatore di relazioni della Cooperativa.
- Francesco Tosato, Direttore Generale della Cooperativa, è anche Presidente dei Giovani Cooperatori di Confcooperative Verona e contribuisce così alla crescita dei nuovi dirigenti delle imprese cooperative ed alla diffusione dei valori della cooperazione. Questo anche attraverso la partecipazione diretta ai Consigli Provinciali e Regionali di Confcooperative. Inoltre, fa parte del Consiglio di APIndustria Confimi Giovani Verona e del Comitato Scientifico della Scuola per l'Imprenditoria di Verona, contribuendo a creare valore nella relazione intersettoriale tra organizzazioni diverse. È Consigliere di Amministrazione del Consorzio Sol.Co. Verona, contribuendo alla promozione della cultura della cooperazione e dello sviluppo delle reti tra cooperative.
- Stefania Toaldo, referente marketing e comunicazione, come consigliera di APIndustria Confimi donne Verona contribuisce a creare valore nella relazione intersettoriale tra organizzazioni diverse. È anche Consigliera dell'associazione Verso (Verona Sostenibile), un'associazione senza scopo di lucro che si occupa di educare e coinvolgere la comunità territoriale in una transizione verso la sostenibilità e il bene comune.
- Stefania Toaldo e Francesco Tosato partecipano alla rete EBC con ottica di conoscenza, sviluppo, crescita e innovazione a vantaggio dell'intero territorio.
- Alice Scala e Diletta Mazzocco psicologhe e psicoterapeute, mettono a disposizione del territorio le loro competenze e il loro tempo attraverso incontri informativi/formativi programmati con le mamme (Spazio mamme gratuito) per sensibilizzare su varie tematiche legate alla famiglia, alla genitorialità, alle fasi di sviluppo dei ragazzi e ragazze e molto altro. Inoltre, contribuiscono alla creazione di contenuti specifici (Rubrica APP, articoli sul tema del gioco in collaborazione con Globo Giocattoli, articoli a tema che vengono diffusi attraverso i social, tutto gratuitamente consultabile), questo per fare cultura

del "prendersi cura di se stessi, delle persone intorno a noi, del territorio e del pianeta".
- Davide Milani, coordinatore dell'area disabilità, incontra sistematicamente a titolo gratuito, organizzazioni del territorio (ad esempio l'associazione Ants per l'autismo) con l'obiettivo di condividere pensiero, idee, soluzioni in funzione di migliorare le progettazioni in essere, intercettare nuovi bisogni e co-progettare servizi futuri. Un altro obiettivo è quello di dare supporto alle famiglie e condividere soluzioni. Nel 2022 Davide Milani e la Presidente Roberta Castagnini, hanno donato il loro tempo per incontrare il territorio durante una serata informativa sul tema del "Dopo di Noi" (2 ore di evento più la preparazione 4 ore). Inoltre, hanno formato il personale interno donando 5 ore con l'obiettivo che ognuno possa essere utile al territorio informando su un tema così importante e delicato come il "Dopo di Noi".
- Gastone Marchesi, fundraiser della Monteverde, si è messo a disposizione di altri soggetti per donare le sue competenze e l'esperienza che ha maturato in Monteverde in un'ottica di condivisione e scambio. Nel 2022 ha donato 3 ore per una formazione rivolta a colleghi fundraiser di altre organizzazioni sul tema della lotteria.

Potenziale di miglioramento

2023: sviluppare uno strumento di mappatura e monitoraggio dei contributi volontari delle singole persone per poter descrivere meglio l'impatto e misurarlo;
2023: pianificare una campagna di raccolta fondi specifica per capitalizzare il Fondo di Comunità a favore delle persone con disabilità intellettiva e autismo. Questo impegno è completamente a favore dello sviluppo integrale della comunità in quanto i fondi raccolti non entreranno nel Bilancio della Cooperativa ma saranno destinati alla causa e gestiti dalla Fondazione di Comunità Veronese come Ente Terzo che tutela, beneficiari e donatori.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
3 Punti	3 Punti	3 Punti

Aspetto negativo E2.3
Evasione ed elusione fiscale

Non è una pratica che ci appartiene. Monteverde non appartiene ad alcun gruppo internazionale.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

Aspetto negativo E2.4
Mancata prevenzione della corruzione

La Cooperativa ha redatto, approvato in assemblea e implementato un Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del D.Lgs. 231/2001, comprensivo di Codice Etico e di Comportamento, che prevedono la nomina annuale dell'Organo di Vigilanza e la presenza di un referente interno alla Cooperativa.
Questo modello impegna la Cooperativa, i soci, i dipendenti, i tirocinanti, i volontari, i collaboratori, i fornitori, i partner commerciali ad agire responsabilmente, con correttezza, trasparenza e legalità.
In particolare il Codice Etico e di Comportamento, diffuso e accettato da tutti gli stakeholder interni ed esterni alla Cooperativa:
- indirizza l'azione della Cooperativa ed esplicita le linee che ne guidano le scelte
- informa sui reati che possono interessare le attività della Cooperativa
- fornisce indicazioni per evitare comportamenti illeciti
- stabilisce e promuove i comportamenti corretti da tenere
- fornisce indicazioni su come e a chi segnalare situazioni confuse, rischiose o dannose per le persone o per la Cooperativa.

L'OdV è in continuo rapporto con il CdA, il referente interno e la Direzione, con compiti di sorveglianza rispetto all'applicazione fattiva del Modello di prevenzione dei reati e di valutazione preventiva sulla correttezza delle decisioni di investimento straordinarie.
Oltre all'OdV, dal 2019 l'assemblea ha nominato anche il Collegio Sindacale, organismo che partecipa di diritto a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione con funzione di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. Il Collegio Sindacale è anche responsabile della revisione contabile quadrimestrale, tramite una verifica puntuale dell'andamento della Cooperativa presso gli uffici amministrativi.
Annualmente, inoltre, la Cooperativa è sottoposta a revisione da parte di Confcooperative, che agisce per conto del Ministero verificando il rispetto delle norme che regolano gli aspetti societari cooperativi (mutualità dei soci,...).

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

E3. RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Aspetto E3.1
Impatti ambientali assoluti e strategie di gestione

I principali impatti ambientali fissi, ovvero relativi alla struttura, all'organizzazione e all'attività produttiva di Monteverde, sono relativi a:
- uso di energia elettrica
- uso di gas metano per finalità termosanitarie e di preparazione di alimenti
- emissioni e inquinamento acustico della macchina per il taglio laser
- produzione di rifiuti per attività correnti (materiali, scarti...).

La Cooperativa adotta una policy relativa a:
- raccolta differenziata con la presenza di contenitori
- e indicazioni in ogni spazio di lavoro e struttura
- riduzione degli sprechi energetici attraverso l'uso limitato e ponderato dell'illuminazione elettrica, sfruttando
- al meglio le potenzialità della struttura principale di Badia Calavena (illuminazione diretta naturale attraverso le vetrate).

Nel 2022 abbiamo consolidato ed esteso a tutte le sedi le soluzioni di maggiore attenzione all'impatto ambientale adottate nel 2021. Nello specifico:
- uso di carta riciclata per la stampa
- diminuzione dell'uso della carta
- riduzione delle bottiglie di plastica attraverso l'installazione del distributore di acqua sia a Badia (2021) che a Tregnago (2022)
- attenzione all'uso dell'energia (elettrica, gas...)
- sostituzione della quasi totalità della lampade con delle soluzioni a basso consumo (2022)
- riduzione dell'orario di attivazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento.

Per quanto riguarda la scelta del fornitore di energia elettrica, nel 2022 il nostro principale fornitore (87% del volume di acquisto) è stato Blue Energy con l'opzione "Energia Verde" prodotta al 100% da fonte rinnovabile. Il fornitore si impegna all'annullamento a favore di Monteverde di appositi certificati di Garanzia d'Origine previsti dalla normativa vigente per un quantitativo pari ai volumi di energia elettrica consumata e fatturata. Tale scelta incide economicamente con un aumento del costo dell'energia pari a 0,005 €/KWh.
Mentre il restante 13% dell'approvvigionamento energetico è affidato a gestori che propongono energia da fonti in linea con il mix energetico nazionale.

Nel 2022 abbiamo spostato l'attività di marcatura laser a Tregnago, evitando così gli spostamenti delle merci, acquistando una macchina più adatta alle lavorazioni anche in termini di consumo energetico e dimensioni della macchina. L'utilizzo del taglio e marcatura laser emette CO_2 e particolato. L'ufficio competente ha valutato che le emissioni sono esigue e che l'inquinamento acustico generato risulta sotto la soglia, tanto che non siamo vincolati ad alcun monitoraggio o dichiarazione periodica e che il nostro Documento di Valutazione dei Rischi per la sede di Tregnago presenta rischio basso per questi aspetti.

Come si vede dalla tabella, nella pagina successiva, i consumi e l'emissione di CO_2 nel periodo di rilevamento sono aumentati in assoluto ma rispetto al fatturato l'incidenza è leggermente diminuita, evidenziando un, seppur minimo, miglioramento ed efficientamento. In particolare il servizio trasporti, per sua natura, impatta in modo significativo sulle emissioni. Nel 2022 abbiamo inoltre acquistato un pulmino ad alimentazione ibrida diesel-elettrico che avrebbe dovuto portare ad un efficientamento dei consumi che, nella realtà, purtroppo non rileviamo essere significativo.
Inoltre, nella tabella, della pagina successiva, si nota che la gestione del servizio è stata per quanto possibile ottimizzata e ha prodotto una riduzione significativa dei chilometri percorsi dai mezzi aziendali.

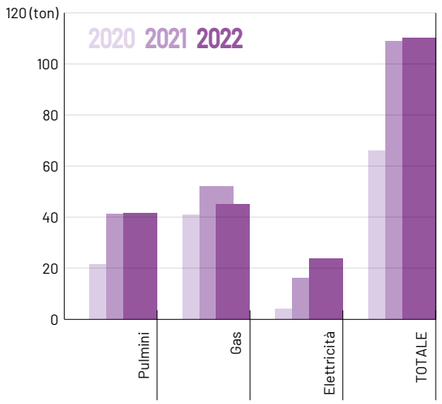
Per quanto riguarda il consumo di acqua potabile e piovana nella tabella della pagina successiva si nota una riduzione pari al 10,6% su base annua.

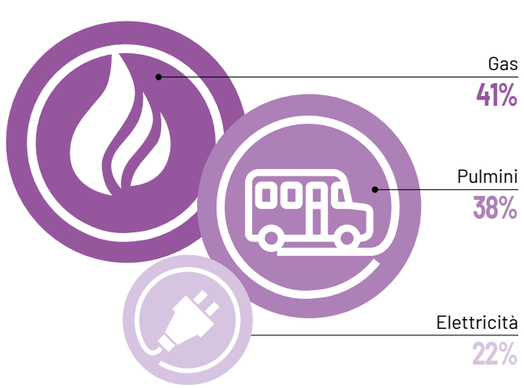
Nel 2022 abbiamo partecipato all'attività di piantumazione Paulownia con Treebu srl sb, impresa membro del Movimento EBC, nella zona di Bovolone. Abbiamo piantato 20 alberi equivalenti a 2000 kg di CO_2. Abbiamo partecipato con un gruppo di 5 utenti accompagnati da 2 operatori nel quadro del Progetto Ponte.
https://app.treebu.io/customers/monteverdeonlus

Indicatori probanti

Conto ambientale	udm	2020	2021	2022
Emissioni CO_2	t	65,85	108,7	110,1
Emissioni di CO_2 sul fatturato	t/€	$4,25*10^{-5}$	$5,97*10^{-5}$	$5,21*10^{-5}$
Trasporti aziendali	Km	87.075	165.424	163.171
Consumo di energia elettrica	kWh	10.599	46.921	70.160
Consumo di energia elettrica sul fatturato	kWh/€	0,007	0,01	0,03
Consumo di gas (e relativo equivalente CO_2)	m^3	20.591	26.219 m^3 51,8 ton di emissioni di CO_2	22.730 m^3 44.9 ton di emissioni di CO_2
Consumo di gas sul fatturato	m^3/€	0,013	0,014	0,010
Consumo di acqua potabile e acqua piovana	m^3	2.132	2.560	2287
Consumo di sostanze chimiche (velenose, non velenose)	kg	N.A.	N.A.	N.A.
Consumo di carta	kg	N.D.	N.D.	N.D.

Emissioni CO_2





Potenziale di miglioramento

2023-2024: adottare ulteriori strategie di limitazione dei consumi energetici in tutte le strutture, aumentare le soluzioni organizzative ottimali in termini di spostamento (smart working, videoconferenze, riorganizzazione degli spazi di lavoro,...);
2023: esplorare soluzioni legate alle comunità energetiche rinnovabili.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
1 Punti	3 Punti	3 Punti

Aspetto E3.2
Impatti ambientali relativi

Non abbiamo informazioni rispetto agli standard ambientali di settore. Possiamo immaginare che non tutte le cooperative sociali si siano indirizzate verso scelte di acquisto di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, per quanto riguarda i pulmini per il trasporto dei nostri utenti, al momento i mezzi a basso impatto ambientale risultano sicuramente costosi per il settore della cooperazione sociale. Il pulmino ibrido che abbiamo acquistato non ha avuto l'impatto che ci aspettavamo.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

Aspetto negativo E3.3
Violazioni dei requisiti ambientali e impatto inadeguato sull'ambiente

Non vi sono controversie attive su aspetti ambientali.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

E4. TRASPARENZA E CONDIVISIONE SOCIALE DELLE DECISIONI

Aspetto E4.1
Trasparenza

Bilancio Sociale e Bilancio del Bene Comune

Dal 2020 Monteverde redige un Bilancio Sociale che tiene in considerazione le richieste di trasparenza contenute nelle Linee Guida Ministeriali per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, nella forma di Bilancio del Bene Comune.
Il Bilancio Sociale dà conto del monitoraggio e degli esiti dello stesso da parte dell'Organo di Controllo, mediante una relazione parte integrante di questo Bilancio, secondo i criteri elencati nel DM 189/19 "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli enti del terzo settore".
Il presente rapporto denominato "Bilancio Sociale e del Bene Comune" sarà presentato il 25 maggio 2023 in assemblea dei soci, depositato a giugno 2023 e infine pubblicato in forma integrale sul Sito ufficiale della Cooperativa.

Altri strumenti di comunicazione trasparente

Monteverde utilizza anche altri strumenti per agire quanto più possibile con trasparenza verso i suoi sostenitori.
In primis, l'House Organ: "Ti racconto Monteverde".
La sua funzione è quella di fare emergere in maniera trasparente le strategie di sviluppo, raccontare i progetti e il processo intrapreso per la loro realizzazione, le modalità di erogazione dei servizi, il numero e tipologia di beneficiari raggiunti. Inoltre viene utilizzato per rendere evidente la collocazione dei servizi, i responsabili e referenti di area e i relativi contatti. Un'altra importante funzione è quella di rendicontare i progetti di raccolta fondi così da rendere visibile a tutti quello che i sostenitori fanno per Monteverde, come vengono impiegati fondi raccolti e comunicare eventuali nuovi bisogni. Anche il nostro sito ufficiale è uno strumento di trasparenza sul quale sono sempre visibili i progetti in essere, le attività di rete e i relativi partner a differenti livelli. Si tratta di un sito vetrina progettato e certificato accessibile alle disabilità visive (realizzato in collaborazione con Progetto Yeah).

Inoltre, il sito è stato rivisto con un'ottica di maggior accessibilità e trasparenza delle informazioni.
I social hanno una finalità di comunicazione generale e orientata alla raccolta fondi con l'obiettivo di creare interesse intorno al brand Monteverde che sempre di più si caratterizza come un community brand.
Nel 2022 abbiamo attivato la pagina LinkedIn che utilizziamo in maniera mirata sul mercato delle imprese, dei professionisti e per veicolare contenuti specifici di alta qualità.
Ad esempio, abbiamo iniziato una collaborazione di comunicazione congiunta con Globo Giocattoli con la finalità di veicolare contenuti educativi (il gioco è strumento di apprendimento continuo) in ottica di un reciproco rafforzamento e radicamento dei brand.

Indicatori probanti

Pubblicazioni annuali del periodico "Ti racconto Monteverde": 2 pubblicazioni, autunno/inverno e primavera/estate.

Potenziale di miglioramento

2023: rendere trasparenti i costi del fundraising;
2023: prevedere là dove possibile, un graduale restyling dei luoghi di accesso al pubblico con la finalità della conoscenza degli scopi della Cooperativa e trasparenza;
2023: sviluppare uno strumento più efficace che funga da "Diario di bordo" utilizzabile dai coordinatori per la raccolta di dati e informazioni utili alla redazione del Bilancio Sociale;
2023: ottimizzare gli invii di comunicazioni a donatori e stakeholder, migliorare la segmentazione attraverso i nuovi strumenti di database e newsletter;
2023: aumentare l'investimento (economico, di contenuti e tempo) sugli strumenti digitali a seguito dell'investimento avviato nel 2022 (NpSolution e iRaiser).

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
3 Punti	3 Punti	5 Punti

Aspetto E4.2
Condivisione sociale delle decisioni

La prassi generale della Cooperativa è il coinvolgimento degli stakeholder principali, attraverso l'ascolto del bisogno, la co-progettazione della risposta e, nel caso non fossimo in grado di erogare direttamente il servizio necessario, l'attivazione di canali di comunicazione con le amministrazioni locali, con i servizi pubblici e con altre imprese sociali al fine di orientare le persone alla risoluzione più corretta del bisogno (si veda anche la sezione D1.1).
La struttura di Badia Calavena è pensata e realizzata come struttura polifunzionale a disposizione della cittadinanza.
Nel 2022:

- le zone polifunzionali sono state utilizzate anche in orario di chiusura dei centri Diurni a servizio degli utenti degli ambulatori
- abbiamo rafforzato la comunicazione online e offline rispetto al tema del coinvolgimento della comunità attraverso il dono,

dando sempre maggiore spazio anche alle testimonianze dirette dei donatori e delle imprese che ci sostengono
- abbiamo rafforzato la rete con altre realtà del Terzo Settore attorno a progetti specifici e di ampio respiro (PNRR nellest, confronto e partnership con il Consorzio Sol.Co. e alcune cooperative in particolare es Spazio Aperto...). Abbiamo avviato delle idee progettuali che hanno messo le precondizioni per tornare a lavorare sulla comunità dal 2023 (rapporti con Cooperative e Consorzi,...)
- abbiamo sviluppato l'area tutela minori come nuovo spazio di osservazione che ci ha messo in relazione con gli assistenti sociali del territorio per ascoltare i bisogni del territorio da più punti di vista
- abbiamo partecipato al Progetto Home (Fondazione Cariverona) volto a ricostruire, nell'est veronese, una "domiciliarità 2.0". La finalità del progetto è stata quella di intercettare in modo puntuale i bisogni della terza età
- abbiamo accolto studenti con disabilità e anche normodotati in Alternanza Scuola Lavoro, come modalità di accogliere le esigenze del territorio
- abbiamo aperto una relazione con UEPE per lavori socialmente utili: nel 2022 è stata coinvolta 1 persona negli ultimi mesi 2022 è stato presentato nelle scuola il progetto "Il Filo di Arianna" (ritiro sociale). Negli Istituti Comprensivi sono state pianificate delle progettualità che partiranno nel 2023 utilizzando risorse PNRR sul tema della dispersione scolastica e mentoring. Siamo riusciti ad instaurare un dialogo nelle scuole proprio andando a presentare questo progetto.
  Siamo stati riconosciuti come ente competente e ci è stato chiesto di gestire l'operatività.

Indicatori probanti

Sono presenti infrastrutture istituzionalizzate di dialogo quali il periodico "Ti racconto Monteverde", le pagine Facebook e LinkedIn.

Potenziale di miglioramento

2023: individuare una figura preposta alla progettazione per bandi e progetti in generale "di rete e di comunità";
2023: realizzare una nuova sede dislocata e costruita in modo funzionale al coinvolgimento del contesto sociale.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
6 Punti	7 Punti	7 Punti

Aspetto negativo E4.3
Promozione di poca trasparenza e informazioni consapevolmente errate

Non vi è nessuna opacità intenzionale nella comunicazione da parte della Cooperativa sociale Monteverde.

Valutazione

Valutazione Peer 2021	Autovalutazione 2023	Valutazione Peer 2023
0 Punti	0 Punti	0 Punti

"Bilancio Sociale predisposto ai sensi dell'Art. 14 del decreto legislativo n° 117/2017"

In caso di domande o riscontri rispetto al presente Bilancio Sociale scrivi a
direzione@monteverdeonlus.it

Group evaluation MATRICE 5.0 (Valutazione in gruppo peer)

L'ECONOMIA DEL BENE COMUNE
Un modello economico che ha futuro

Organizzazione: Monteverde Cooperativa Sociale di Solidarietà onlus - www.monteverdeonlus.it

Altri partecipanti: Fundraiserperpassione Srl SB, Indaco Team, STL Srl Società Benefit

Facilitatori: dott.ssa Stella Catto per Monteverde Cooperativa Sociale di Solidarietà - onlus e Fundraiserperpassione Srl SB - dott.ssa Maria Fabiana Laruccia per Indaco Team e STL Srl SB

Il presente documento attesta il risultato e l'avvenuta valutazione reciproca tra un gruppo di organizzazioni, partendo da un'auto-valutazione. Ai fini di questa attestazione non vengono richiesti documenti probanti: le organizzazioni partecipanti alla valutazione di gruppo hanno validato reciprocamente i risultati delle autovalutazioni di ciascuna organizzazione, in un processo di raffronto delle proprie politiche e azioni orientate al Bene Comune. Il facilitatore fa da garante per una valutazione coerente. Si precisa che i risultati della valutazione tra pari possono differire da quelli risultanti da un audit esterno.
Per ulteriori informazioni sulla matrice, sui temi ed aspetti e sul sistema audit si consulti: www.febc.eu o www.economia-del-bene-comune.it

Punteggio complessivo group evaluation:
(528/1000) -> 53%

Attestato valido fino al: 01/06/2025

Valore / Portatore d'interesse	Dignità umana	Solidarietà & giustizia	Sostenibilità ecologica	Trasparenza & condivisione delle decisioni	Punteggio complessivo per PORTATORE DI INTERESSE
A) Fornitori	A1 La dignità umana lungo la filiera	A2 Solidarietà e giustizia nella filiera	A3 Sostenibilità ecologica nella filiera	A4 Trasparenza e condivisione delle decisioni lungo la filiera	Punteggio (16/72) -> 22%
	(Punteggio 0/21) ->0%	(Punteggio 6/21) -> 30%	(Punteggio 6/21) -> 30%	(Punteggio 4/10) -> 35%	
B) Proprietari & partner finanziari	B1 Atteggiamento etico nell'impiego del denaro	B2 Atteggiamento sociale nell'impiego del denaro	B3 Investimenti socio-ecologici e impiego del denaro	B4 Proprietà e condivisione delle decisioni	Punteggio (265/330) -> 80%
	(Punteggio 30/41) -> 73%	(Punteggio 124/124) -> 100%	(Punteggio 37/82) -> 45%	(Punteggio 74/82) -> 90%	
C) Collaboratori	C1 La dignità umana sul posto di lavoro	C2 Welfare aziendale, retribuzione e organizzazione del lavoro	C3 Promozione del comportamento ecologico dei collaboratori	C4 Condivisione delle decisioni e trasparenza in azienda	Punteggio (85/247) -> 34%
	(Punteggio 25/62) -> 40%	(Punteggio 37/62) -> 60%	(Punteggio -6/62)	(Punteggio 29/62) -> 47%	
D) Clienti & concorrenti	D1 Relazioni etiche con la clientela	D2 Cooperazione e solidarietà con i concorrenti	D3 Impatto ecologico dell'utilizzo e dello smaltimento di prodotti e servizi	D4 Partecipazione dei clienti e trasparenza dei prodotti	Punteggio (89/165) -> 54%
	(Punteggio 25/41) -> 60%	(Punteggio 37/41) -> 90%	(Punteggio 6/41) -> 15%	(Punteggio 21/41) - > 50%	
E) Contesto sociale	E1 Senso e impatto dei prodotti e servizi sulla società	E2 Contributo per la collettività	E3 Riduzione dell'impatto ecologico	E4 Trasparenza e condivisione sociale delle decisioni	Punteggio (73/186) -> 39%
	(Punteggio 33/41) -> 80%	(Punteggio 9/62) -> 15%	(Punteggio 6/41) -> 15%	(Punteggio 25/41) -> 60%	
Punteggio complessivo per VALORE	Punteggio (113/206) -> 55%	Punteggio (213/209) -> 69%	Punteggio (50/247) -> 20%	Punteggio (152/237) -> 64%	

Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia
Il Presidente pro tempore: dott.ssa Lidia Di Vece

Facilitatore: dott.ssa Stella Catto

[Mod. Rev. 16.06.2022]

OBIETTIVI 2023

Il Bilancio Sociale e del Bene Comune quest'anno è stato motivo e strumento per il coinvolgimento diretto dei singoli coordinatori nell'analisi, ad aprile, dei risultati raggiunti l'anno scorso e nella pianificazione degli obiettivi della Cooperativa per il 2023. Cogliendo l'occasione della certificazione biennale da parte della Federazione per l'Economa del Bene Comune, abbiamo potuto anche validare tali osservazioni alla luce delle griglie di valutazione previste dalla matrice del Bilancio stesso.
A fine di ogni sezione, il documento infatti riporta la valutazione "tra pari" e gli obiettivi di miglioramento che ogni area ha deciso di perseguire, in accordo con la Direzione che è garante della coerenza con le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione.
Sopra a tutto emerge la necessità di carattere generale di rendere il più funzionale possibile lo strumento del Bilancio, strutturando la compilazione del "Diario di Bordo" con degli incontri periodici "guidati" (è stato per questo istituita la figura del coach) con cadenza trimestrale tra coordinatori e Direzione.
Di fondo il 2023 avrà come obiettivo primario la riorganizzazione e la ridefinizione dell'organigramma e delle funzioni assegnate ai vari ruoli di coordinamento, al fine di rendere più sostenibile lo sviluppo che la Cooperativa sta vivendo in termini di crescita dei servizi e della complessità gestionale (in particolare la realizzazione della nuova sede a Caldiero).
Nello specifico sarà portato a compimento il percorso di formazione per il gruppo dei coordinatori; sarà portata a compimento la riorganizzazione produttiva dei laboratori grazie all'inserimento di nuovi responsabili sia per l'area lavorazioni conto terzi che l'area artigianato; sarà inserita in organico una figura deputata alla progettazione su bandi di gara pubblici e di fondazioni erogative.
In sintesi, il Bilancio di quest'anno esprime quindi la necessità di continuare a rafforzare il coinvolgimento dei portatori di interesse (soci, collaboratori, fornitori, clienti, sostenitori, con-correnti, finanziatori...), in un'ottica di gestione delle complessità, di creazione di Valore Condiviso e di valutazione del contributo effettivo dato al Bene Comune da parte della Cooperativa.

Il Direttore Generale
Franceso Tosato

CREDITI

Anche per il Bilancio Sociale e del Bene Comune del 2022 abbiamo scelto di fare un lavoro partecipato e di condividere la raccolta dei dati e la stesura della parte narrativa. Abbiamo utilizzato i diari di bordo che andremo a perfezionare nei prossimi anni. Abbiamo fatto tre plenarie con l'attenta supervisione di Marta Avesani e abbiamo condiviso il lavoro che ogni singolo referente ha fatto sul diario di bordo specifico e per i suoi obiettivi, abbiamo discusso l'autovalutazione e ci siamo preparati "al processo di validazione Peer". **A tutti noi grazie!**

Hanno contribuito alla stesura di questo Bilancio Sociale e del Bene Comune:

Marta Avesani (Consulente e formatrice - sostenibilità, Economia del Bene Comune, CSR - formazione e consulenza nella stesura del Bilancio Sociale e del Bene Comune)

Team interno della Cooperativa Sociale Monteverde:

- **Roberta Castagnini** (Presidente - Direttrice dei Servizi - Psicologa e psicoterapeuta - Socia lavoratrice)
- **Giovanni Soriato** (Vicepresidente - Fundraiser - Referente progettazioni straordinarie - Socio lavoratore)
- **Francesco Tosato** (Direttore Generale - Socio lavoratore)
- **Alice Scala** (Consigliera - Coordinatrice Servizi Domiciliari - Psicologa e psicoterapeuta - Socia lavoratrice)
- **Davide Milani** (Consigliere - Coordinatore Area Disabilità - Educatore - Socio lavoratore)
- **Roberto Barbi** (Consigliere - Responsabile Risorse Umane - Socio lavoratore)
- **Diletta Mazzocco** (Coordinatrice dei servizi Minori e Famiglia - Psicologa e psicoterapeuta - Socia lavoratrice)
  Alessandro Berzacola (Coordinatore Amministrazione e Controllo di gestione - Socio lavoratore)
  Stefania Toaldo (Coordinatrice Ufficio Progettazione Sviluppo - Marketing e Comunicazione Sociale - Socia in libera professione)
  Gastone Marchesi (Fundraiser Monteverde)
- **Silvia Pasquali** (Progettista della Cooperativa)
- **Laura De Gironcoli** (Educatrice - responsabile della qualità - Socia lavoratrice)
- **Tania Castagnaro** (Operatrice - Socia lavoratrice)
- **Rita Colombari** (Responsabile laboratorio dell'Artigianato e "Fucina della Solidarietà" - Socia lavoratrice).

I soci lavoratori e in libera professione sopra citati hanno potuto dedicare il loro tempo al Bilancio Sociale e del Bene Comune, anche grazie alla **collaborazione di tutti i colleghi operatori, educatori e professionisti** i quali, ogni giorno si impegnano in Cooperativa e che ringraziamo di avere supportato, sopportato e sostituito al bisogno i colleghi impegnati nella stesura del Bilancio.

Per la realizzazione della copertina e per tutta la grafica del Bilancio abbiamo utilizzato le fotografie del Calendario 2023: **"Monteverde lascia un segno"**. La scelta va in continuità con la linea comunicativa scelta per il 2023 e i suoi obiettivi: con il Bilancio Sociale e Bene Comune vogliamo lasciare un segno e, un segno dopo l'altro, cambiare il mondo.

Un particolare ringraziamento va a **"Indaco Team"**, a **"STL S.r.l."**, a **"Fundraiserperpassione Società Benefit"** coinvolte nel processo condiviso di "valutazione di gruppo".

Inoltre vorremmo ringraziare per il prezioso lavoro fatto insieme:

- **Marta Avesani** (Consulente e formatrice Sostenibilità e Economia del Bene Comune https://www.linkedin.com/in/martaavesani/)
- **Stella Catto** (Facilitatrice processo di Validazione Peer - Consulente e formatrice sostenibilità, Economia del Bene Comune, Reporting di sostenibilità linkedin.com/in/stellacatto)
- **Fabiana Laruccia** (Facilitatrice processo di Validazione Peer - Consulente e formatrice sostenibilità, Economia del Bene Comune, Counselor socio-relazionale linkedin.com/in/fabiana-laruccia)

- **Elena Fattorelli** (Progettazione e coordinamento grafico - fornitori/partner comunicazione) www.fattorelli.it
- **Roberto Vassanelli e Daniela Thiella** (Realizzazione grafica - fornitori/partner comunicazione).

<<<<

"...In questo modo il rispetto dell'essere umano e dell'ecosistema sono stati messi al centro delle scelte aziendali in un sistema di creazione di valore condiviso basato su comportamenti cooperativi, solidali, ecologici, democratici ed inclusivi".

(dal sito dell'Economia del Bene Comune)

>>>>

monteverde
CON TE IMPRESA PER IL BENE COMUNE

MONTEVERDE
Cooperativa Sociale di Solidarietà - Onlus
Via Conca delle Perle, 1 - Badia Calavena (VR)
tel. 0457808562 - fax 0456508147
email:info@monteverdeonlus.it
PEC: monteverdeonlus@pec.it
www.monteverdeonlus.it